

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE G. COSSALI



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Triennio 2025-2028

Aggiornamento 2025-2026

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "COSSALI" - ORZINUOVI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **18203** del **31/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2025** con delibera n. 101*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 33** Traguardi attesi in uscita
- 52** Insegnamenti e quadri orario
- 58** Curricolo di Istituto
- 90** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 99** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 107** Moduli di orientamento formativo
- 112** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 119** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 182** Attività previste in relazione al PNSD
- 187** Valutazione degli apprendimenti
- 195** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 211** Aspetti generali
- 216** Modello organizzativo
- 243** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 247** Reti e Convenzioni attivate
- 260** Piano di formazione del personale docente
- 269** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'IIS "Grazio Cossali" si trova ad Orzinuovi, comune della Bassa Bresciana che dista circa 30 km dal capoluogo di provincia (Brescia).

L'Istituto nasce nell'anno scolastico 2000/2001, in seguito al nuovo dimensionamento degli istituti superiori, conseguente alla legge sull'autonomia n. 59/97, dall'aggregazione dell'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "G. Cossali" (presente ad Orzinuovi fin dall'a.s. 1968/1969 con la sezione per ragionieri e dall'a.s. 1981/1982 con la sezione per geometri) con le sezioni di Orzinuovi del Liceo Scientifico "B. Pascal" (attivo dal 1982) e dell'I.P.S.I.A. "Moretto" (nato nel 1960).

Nel corso degli anni l'Istituto amplia la propria offerta formativa per rispondere alle esigenze del territorio, variegato nella sua offerta di attività lavorative, commerciali, artigianali e industriali, e culturali.

L'Istituto oggi accoglie poco meno di 1400 alunni, che provengono principalmente dal territorio del comune di Orzinuovi e dei comuni vicini, raggiungendo la scuola con mezzi propri o attraverso il Trasporto Pubblico Locale, che ha però negli anni evidenziato notevoli lacune, ostacolando l'organizzazione di attività didattiche integrative pomeridiane.

La popolazione studentesca dell'Istituto si caratterizza per l'eterogeneità della composizione e per la disomogeneità del livello socio-economico e culturale dei contesti di provenienza, che negli anni ha evidenziato tratti di peggioramento, il che ha reso necessario un attento lavoro ai fini della motivazione al successo scolastico. Inoltre è aumentata la percentuale degli studenti di origine straniera, cosa che ha richiesto un notevole impegno nel riallineamento delle competenze linguistiche.

Il forte turnover di docenti ha determinato criticità in relazione alla continuità didattica.

Per la realizzazione delle attività previste dal PTOF, oltreché delle risorse economiche statali, la scuola si è avvalsa dei finanziamenti europei e dei fondi acquisiti grazie al PNRR, nonché dei



finanziamenti del diritto allo studio dell'Amministrazione comunale, con la quale ha condiviso progetti incentrati sulla continuità, sull'inclusione e sulla lotta al bullismo. In virtù di tali risorse tutte le aule sono dotate di digital board o di proiettore interattivo oltre che di implementazioni sia di natura digitale sia a livello di strumentazioni e arredi, a seconda della destinazione d'uso disciplinare dell'aula stessa. Sono inoltre stati resi operativi laboratori informatici, scientifici e linguistici. All'interno dell'Istituto è da anni operativa una biblioteca inserita nel sistema della Rete Bibliotecaria Bresciana.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"COSSALI" - ORZINUOVI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	BSIS01300G
Indirizzo	VIA MILANO 83 - 25034 ORZINUOVI
Telefono	030941027
Email	BSIS01300G@istruzione.it
Pec	bsis01300g@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.cossali.edu.it

Plessi

ORZINUOVI (SEZ.ASS.I.S."COSSALI") (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	BSPS013012
Indirizzo	VIA MILANO 77 - 25034 ORZINUOVI
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO • LINGUISTICO • SCIENZE UMANE



ORZINUOVI (SEZ.ASS.I.S."COSSALI") (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	BSRI013017
Indirizzo	VIA MILANO 83 - 25034 ORZINUOVI
Indirizzi di Studio	• OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE • OPERATORE MECCANICO • INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY • MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA • OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE • TECNICO RIPARATORE DEI VEICOLI A MOTORE

ORZINUOVI (SEZ.ASS.I.S."COSSALI") (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	BSTD01301T
Indirizzo	VIA MILANO 81 - 25034 ORZINUOVI
Indirizzi di Studio	• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO • COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

ORZINUOVI (SEZ.ASS.I.S."COSSALI") (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
---------------	----------------------------



Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	BSTF013014
Indirizzo	VIA MILANO, 79 - 25034 ORZINUOVI
Indirizzi di Studio	• INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE • INFORMATICA

Approfondimento

Nel corso degli anni sono stati ricercati contatti con soggetti organizzati del territorio e dell'utenza per acquisire proposte da utilizzare nella redazione del Piano.

In esito a tali rapporti l'Istituto ha attivato:

- la collaborazione con l'Amministrazione comunale di Orzinuovi e con le altre Amministrazioni comunali territoriali per la realizzazione di iniziative a carattere culturale, artistico (mostre), sociale (incontri per la prevenzione di sinistri stradali, delle dipendenze, etc.), educativo/pedagogico;
- la collaborazione con l'Amministrazione comunale di Orzinuovi, gli Istituti scolastici e le realtà educative e sociali del territorio, costituite in rete, per la condivisione del tavolo di lavoro delle politiche educative (Crescere buoni cittadini);
- la rete BBO;
- la collaborazione con gli Enti Locali per adeguare le strutture alla progettualità contenuta nell'Offerta Formativa;
- l'apertura al territorio delle strutture della scuola (palestre, laboratori e aule) anche in orario extrascolastico;
- la partecipazione al sistema della Rete Bibliotecaria Bresciana e Cremonese (RBBC), che ha reso possibile non solo il prestito interbibliotecario per tutti gli utenti, ma anche l'avvio di numerosi progetti educativi di cittadinanza e di invito alla lettura;
- lo sportello per l'orientamento in entrata, in aggiunta alle consuete attività (open day, mini stage), con l'intento di supportare gli studenti e le famiglie nella scelta del corso di studi da



intraprendere al termine della scuola di primo grado;

- la collaborazione con la multinazionale RANDSTAD (che si occupa di ricerca, selezione e formazione delle risorse umane) per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro dopo il diploma;
- la collaborazione con la Pro Loco Museo della Stampa di Soncino nella realizzazione delle attività proposte in occasione della Giornata della memoria;
- la collaborazione con l'Associazione Cossali che si propone di diffondere la conoscenza dell'Istituto e delle sue attività in ambito territoriale e di collaborare al progetto didattico e formativo;
- la collaborazione con i Rotary Club di Soncino-Orzinuovi e Rovato che si propone di realizzare alleanze con le aziende del territorio.

Al fine di garantire un ambiente di apprendimento sereno, inclusivo e sicuro, l'Istituto ha elaborato i seguenti regolamenti che definiscono le norme, i diritti e i doveri per tutte le componenti della comunità scolastica (studenti, docenti, personale ATA e famiglie) .

- Regolamento d'Istituto
- Regolamento spostamento alunni
- Regolamento antibullismo
- Regolamento utilizzo I.A.
- Patto di corresponsabilità

La scuola, inoltre, promuove azioni educative finalizzate alla prevenzione dei comportamenti problematici e alla gestione delle situazioni di difficoltà comportamentale, nel rispetto della funzione educativa della sanzione e del principio di proporzionalità.

In tale prospettiva, l'Istituzione scolastica ha attivato percorsi di formazione rivolti al personale sui temi della prevenzione del disagio e della gestione dei comportamenti complessi, finalizzati a rafforzare competenze educative condivise e pratiche di intervento coerenti con il contesto scolastico.

Sulla base delle esperienze formative maturate, la scuola è impegnata nella predisposizione di un Piano generale di prevenzione e gestione dei comportamenti problematici, volto a definire criteri



condivisi di osservazione, intervento educativo e collaborazione con le famiglie e i servizi territoriali.

Fino alla formale approvazione del Piano , la gestione delle situazioni comportamentali complesse avviene secondo quanto previsto dal Regolamento di Istituto, dalle deliberazioni degli organi collegiali e dalle prassi educative consolidate, nel rispetto dell'autonomia professionale dei docenti e delle responsabilità organizzative del Dirigente scolastico.

Allegati:

Regolamenti per SIDI 25-26.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	15
	Chimica	1
	Elettronica	1
	Fisica	1
	Informatica	6
	Lingue	1
	Meccanico	3
	Scienze	1
	Pneumatica ed elettropneumatica	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Auditorium con 250 posti a sedere	1
Strutture sportive	Palestra	3
	Area esterna attrezzata per attività sportive	1
Servizi	Bar	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	250
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	7
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle	2



biblioteche

PC e Tablet presenti in altre aule

70

PC aula docenti

8

Approfondimento

La biblioteca innovativa digitale con le sue utenze (studenti, personale docente, personale ATA e cittadinanza) è uno spazio aperto e libero senza distinzione e discriminazione alcuna. Si propone di rispondere alle esigenze formative e informative degli utenti e di garantire un luogo di incontro, scambio e conoscenza. Il patrimonio della biblioteca è disponibile in quello della rete così come i contenuti digitali di MLOL saranno condivisi e accessibili a tutta l'utenza della Rete Bibliotecaria Bresciana e Cremonese (RBB). La politica di incremento delle raccolte è coordinata in rapporto al posseduto dalle altre biblioteche del territorio; la condivisione dei costi all'interno della rete garantisce la sostenibilità del progetto. La biblioteca scolastica si pone in sinergia con gli altri enti territoriali, a partire dai più prossimi come la biblioteca comunale e le associazioni, con il sistema bibliotecario e le biblioteche vicine. La biblioteca è un luogo aperto anche per iniziative culturali (presentazione di libri e convegni) rivolte a tutta la cittadinanza.

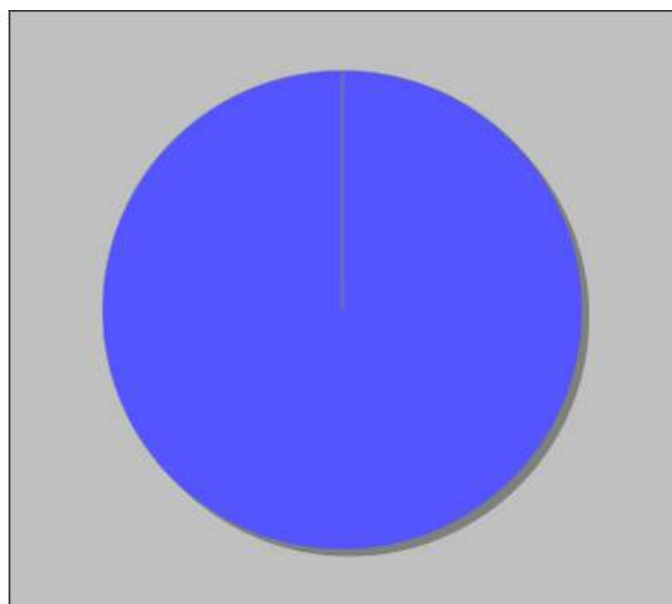


Risorse professionali

Docenti	98
Personale ATA	39

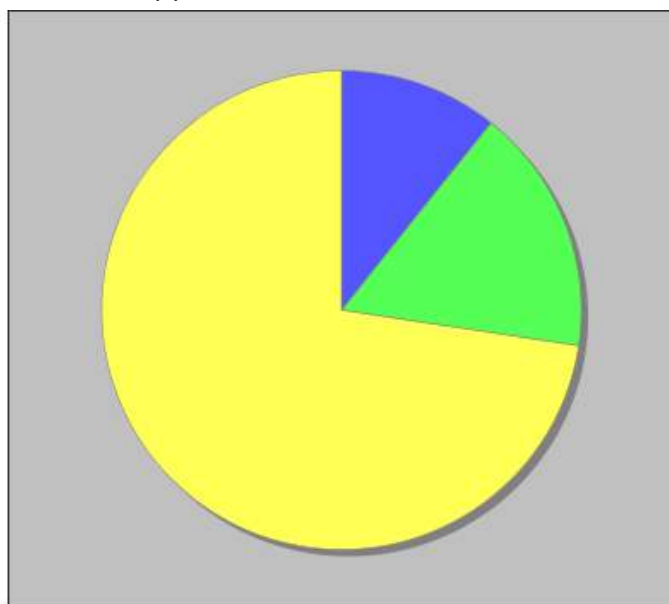
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



● Docenti non di ruolo - 0
● Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 84

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



● Fino a 1 anno - 0 ● Da 2 a 3 anni - 9 ● Da 4 a 5 anni - 14
● Piu' di 5 anni - 61

Approfondimento

Fabbisogno di organico di posti comuni e dell'autonomia, di sostegno e di personale ATA

- I POSTI COMUNI di DOCENTI necessari per coprire le ore di insegnamento curricolare e di potenziamento sono indicati nella seguente tabella riassuntiva, che fa riferimento a tutti gli indirizzi dell'Istituto:



CLASSE DI CONCORSO	DENOMINAZIONE	Numero docenti BSIS01300G	Docenti organico dell'autonomia
A011	DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	12	2
AS12	DISCIPLINE LETTERARIE IST. ISTR. SEC. II GRADO	16	2
AS01	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE IST. ISTR. SEC. II GRADO	3	1
A018	FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	2	
A019	FILOSOFIA E STORIA	4	
A020	FISICA	2	
A021	GEOGRAFIA	1	
A026	MATEMATICA	11	1
A027	MATEMATICA E FISICA	5	1
A034	SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	2	
A037	SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI, TECN. E TECNICHE DI RAPPR. GRAFICA	3	
A040	SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE E ELETTRONICHE	3	
A041	SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	8	
A042	SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE	9	2
A045	SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	4	
A046	SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	4	
A047	SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	1	
A048	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE IST. ISTR. SEC. II GRADO	7	
A050	SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	4	
A051	SCIENZE TECNOLOGIE E TECNICHE AGRARIE	1	
AS2A	LINGUE E CULTURE STRANIERE IST. ISTR. SEC. II GRADO (FRANCESE)	3	
AS2B	LINGUE E CULTURE STRANIERE IST. ISTR. SEC. II GRADO (INGLESE)	12	1
AS2C	LINGUE E CULTURE STRANIERE IST. ISTR. SEC. II GRADO (SPAGNOLO)	1	
AS2D	LINGUE E CULTURE STRANIERE IST. ISTR. SEC. II GRADO (TEDESCO)	1	
B003	LABORATORI DI FISICA	1	
B012	LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE E MICROBIOLOGICHE	1	1 ora
B014	LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI	2	
B015	LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	1	
B016	LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	4	
B017	LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE	9	
B018	LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE TESSILI, DELL'ABBIGLIAMENTO E DELLA MODA	1	
BA02	CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (FRANCESE)	1	
BB02	CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (INGLESE)	1	
BC02	CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (SPAGNOLO)	1	
BD02	CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (TEDESCO)	1	
-	INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA	4	

I posti di DOCENTI di SOSTEGNO necessari in relazione alla presenza di alunni BES 1° tipo sono:



INDIRIZZO LICEO (LINGUISTICO - SCIENZE UMANE): 2 docenti

INDIRIZZO PROFESSIONALE (MIT – IFP RVM): 7 docenti

INDIRIZZO TECNICO (AFM – INFORM): 8 docenti

- Il fabbisogno del PERSONALE ATA, coordinato dal D.S.G.A, fa registrare la necessità di:

	POSTI COMUNI	PERSONALE POTENZIATO
D.S.G.A.	1	
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI T.I.	8	
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI T.D.	2	
ASSISTENTI TECNICI T.I.	2	
ASSISTENTI TECNICI T.D. FINO AL	3	
ASSISTENTI TECNICI T.D. FINO AL	3	
COLLABORATORI SCOLASTICI T.I.	10	
COLLABORATORI SCOLASTICI P.T.	2	
COLLABORATORI SCOLASTICI T.D.	2	
COLLABORATORI SCOLASTICI T.D.	7	
TOTALE PERSONALE	40	0



Aspetti generali

PRIORITÀ STRATEGICHE

L'intento della scuola è fare dell'Istituto un luogo di innovazione e un centro di aggregazione culturale e relazionale che abbia lo studente come protagonista.

A tal fine gli obiettivi individuati dal RAV sono stati integrati con i principi ispiratori del servizio scolastico di seguito elencati:

Una scuola in funzione dello "star bene" e del "successo scolastico".

L'Istituto fa propria l'idea di una scuola finalizzata a realizzare:

- un ambiente significativo e dialogico per l'educazione-formazione, per l'istruzione e il successo scolastico dei giovani;
- le condizioni perché lo sviluppo delle dimensioni formative e culturali tendano a favorire lo star bene con se stessi, con gli altri e con le istituzioni (con riferimento in modo particolare agli studenti ma anche a tutte le altre componenti).

Una scuola che progetta.

Il lavoro di programmazione assume come condizione di partenza la rilevazione dei bisogni, delle aspirazioni e dei disagi eventuali per offrire progetti didattico-educativi qualificati da obiettivi pertinenti e controllabili, finalizzati al miglioramento dei diversi aspetti della vita scolastica. La cultura della progettazione educativa implica riflessione e costante trasformazione nel modo di concepire, di vivere e di organizzare la scuola, nell'intento di fornire ai discenti le competenze necessarie ad affrontare i percorsi di studio successivi o il mondo del lavoro in un'ottica di sviluppo della conoscenza di sé e delle proprie personali capacità imprenditoriali.

Una scuola come comunità formativa.

L'Istituto assume l'idea di una scuola come "comunità formativa" da attuare tramite:

- la valorizzazione e responsabilizzazione della persona e di ogni persona;
- la valorizzazione della dimensione partecipativa e di collaborazione nel rispetto degli altri e nel confronto con gli altri;



- l'educazione alla legalità, oggi particolarmente urgente, come condizione per un corretto inserimento nella società e nelle istituzioni.

Una scuola che valorizza l'eccellenza.

Valorizzare l'eccellenza significa promuovere il massimo sviluppo delle potenzialità di ciascun individuo, incoraggiando il talento, l'impegno e la crescita personale, non limitandosi a sostenere gli studenti nel raggiungimento di standard minimi, ma spingendoli a superare i propri limiti attraverso percorsi di apprendimento avanzati, innovativi e personalizzati.

Una scuola in dimensione orientante.

Una scuola orientante si dà come obiettivo quello di guidare gli studenti nello sviluppo di una consapevolezza personale, scolastica e professionale non limitandosi a fornire conoscenze disciplinari, ma aiutando ogni singolo alunno a scoprire e valorizzare i suoi specifici talenti, interessi e potenzialità, favorendo scelte informate e coerenti con le sue aspirazioni.

Una scuola che favorisce l'inclusione.

Un ambiente educativo progettato per accogliere e valorizzare tutte le diversità degli studenti, siano esse legate a capacità fisiche, cognitive, linguistiche, culturali, religiose o socio-economiche. L'obiettivo è garantire che ogni alunno, indipendentemente dalle sue caratteristiche o necessità, possa partecipare attivamente e sentirsi parte integrante della comunità scolastica.

Una scuola che sceglie la trasparenza.

Una scuola che si impegna a operare in modo chiaro, aperto e responsabile verso tutti gli attori coinvolti: studenti, famiglie, insegnanti, personale amministrativo e la comunità. La trasparenza non si limita alla comunicazione, ma permea ogni aspetto della vita scolastica, dalla gestione delle risorse alla valutazione degli studenti.

Una scuola che persegue buone pratiche.

Una pratica – un'idea progettuale, un approccio metodologico, una soluzione organizzativa/operativa – si connota come buona per l'efficacia dei risultati che ha consentito di raggiungere, per le sue intrinseche caratteristiche di qualità e innovatività e per il contributo offerto alla soddisfazione di un bisogno o alla soluzione di un problema.

Attraverso l'individuazione e la raccolta di buone pratiche l'Istituto si prefigge di potenziare le abilità professionali del docente. La condivisione di esperienze professionali concrete e quotidiane, la



soluzione di problemi reali del contesto scuola, lo scambio di metodologie efficaci e di strategie innovative permette il trasferimento in altri contesti di quanto acquisito nel tempo.

La condivisione di buone pratiche persegue i seguenti obiettivi generali:

- promuovere motivazione,
- creare un gruppo di docenti affiatato,
- favorire l'inserimento di nuovi arrivati,
- produrre materiale significativo e spendibile nella pratica didattica quotidiana.

Affinché le buone pratiche risultino efficaci è necessario riconoscerle sempre in divenire, frutto di ripensamenti, di riflessioni, di miglioramenti.

Nello specifico l'Istituto si dedicherà alla realizzazione di una repository on line, fruibile da tutti i docenti e implementabile da ognuno, in cui saranno disponibili vari materiali per la progettazione delle attività didattiche: piani di lavoro individuali e di classe, griglie di valutazione, livelli per il raggiungimento della sufficienza, test d'ingresso e prove comuni, verifiche strutturate, materiale didattico.

Per i docenti è inoltre disponibile un vademecum contenente informazioni, indicazioni e procedure per facilitarne l'azione all'interno della struttura organizzativa al fine di un efficace sviluppo professionale.

Una scuola che si valuta

Una scuola che si autovaluta è una scuola che adotta un approccio sistematico e costante volto ad analizzare il proprio operato, identificare punti di forza e aree di miglioramento, e pianificare azioni strategiche per migliorare la qualità dell'Offerta Formativa. Si tratta di un processo non imposto dall'esterno ma frutto di una scelta consapevole di crescere nell'essere una comunità educativa e nel rispondere tempestivamente alle esigenze dei propri studenti, delle loro famiglie e del tessuto sociale.

Una scuola aperta sul territorio.

Una scuola aperta al territorio considera la comunità territoriale una risorsa fondamentale per l'apprendimento degli studenti e il loro sviluppo integrale in quanto cittadini. A tal fine viene promosso il dialogo costante con le realtà locali (famiglie, enti pubblici, associazioni, imprese e altre istituzioni) al fine di rispondere più efficacemente alle esigenze del contesto sociale e culturale in cui



l'istituzione scolastica si trova ad operare.

Una scuola aperta alla collaborazione.

Una scuola aperta al territorio considera la comunità territoriale una risorsa fondamentale per l'apprendimento degli studenti e il loro sviluppo integrale in quanto cittadini. A tal fine viene promosso il dialogo costante con le realtà locali (famiglie, enti pubblici, associazioni, imprese e altre istituzioni) al fine di rispondere più efficacemente alle esigenze del contesto sociale e culturale in cui l'istituzione scolastica si trova ad operare.

Una scuola aperta alla mondialità.

Una scuola che si preoccupa di allargare gli orizzonti per sensibilizzare i giovani ai grandi problemi dell'umanità, alle sfide del mondo contemporaneo superando localismi e provincialismi.

Una scuola orientata alla didattica e all'educazione digitale

Una scuola orientata alla didattica e all'educazione digitale è un'istituzione che integra le tecnologie digitali nel processo di insegnamento e apprendimento, non solo come strumenti di supporto, ma come parte integrante della formazione. L'obiettivo è promuovere un uso critico e consapevole della tecnologia e preparare gli studenti a vivere in un mondo sempre più interconnesso e tecnologico, acquisendo competenze essenziali per il loro futuro in ordine all'alfabetizzazione digitale e alla capacità di collaborare in ambienti digitali.

Oggi, per essere protagonisti della vita post-scolastica, gli studenti devono acquisire le seguenti competenze trasversali in linea con la raccomandazione dell'UE del 22 maggio 2018 :

La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute, all'ambiente e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla conoscenza e alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici, oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di



trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il successo scolastico degli studenti.

Traguardo

Raggiungere e mantenere a livello provinciale la percentuale degli studenti del biennio ammessi alla classe successiva.

Priorità

Implementare l'autonomia di studio.

Traguardo

Migliorare la media dei voti di minimo 0,3 tra il primo e il secondo periodo almeno per il 25% degli studenti di ogni classe prima.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Curricolo, progettazione e valutazione**

I docenti lavorano attraverso i dipartimenti disciplinari per condividere pratiche didattiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Aumentare il successo scolastico degli studenti.

Traguardo

Raggiungere e mantenere a livello provinciale la percentuale degli studenti del biennio ammessi alla classe successiva.

Priorità

Implementare l'autonomia di studio.

Traguardo

Migliorare la media dei voti di minimo 0,3 tra il primo e il secondo periodo almeno per il 25% degli studenti di ogni classe prima.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Nei dipartimenti e per classi parallele condividere prove strutturate di ingresso, intermedie e finali.

Attività prevista nel percorso: Convocazione dei dipartimenti

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

4/2026

Risultati attesi

1. Elaborazione di prove comuni iniziali e finali per le classi prime nelle macroaree del Progetto Accoglienza.
2. Elaborazione di prove comuni intermedie per le classi 2^a e 5^a nelle discipline interessate dalle prove INVALSI.
3. Utilizzo di griglie di valutazione delle verifiche per tutte le discipline.

Attività prevista nel percorso: Elaborazione prove comuni per classi parallele

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

4/2026

Risultati attesi

1. Elaborazione di prove comuni iniziali e finali per le classi prime nelle macroaree del Progetto Accoglienza.
2. Elaborazione di prove comuni intermedie per le classi 2^a e 5^a nelle discipline interessate dalle prove INVALSI.



3. Utilizzo di griglie di valutazione delle verifiche per tutte le discipline.

Attività prevista nel percorso: Somministrazione prove comuni iniziali, intermedie e finali

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2026

Risultati attesi

1. Elaborazione di prove comuni iniziali e finali per le classi prime nelle macroaree del Progetto Accoglienza.
2. Elaborazione di prove comuni intermedie per le classi 2^a e 5^a nelle discipline interessate dalle prove INVALSI.
3. Utilizzo di griglie di valutazione delle verifiche per tutte le discipline.

● **Percorso n° 2: Inclusione e differenziazione**

Strutturare e monitorare percorsi di recupero delle competenze disciplinari e di alfabetizzazione..

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Aumentare il successo scolastico degli studenti.



Traguardo

Raggiungere e mantenere a livello provinciale la percentuale degli studenti del biennio ammessi alla classe successiva.

Priorità

Implementare l'autonomia di studio.

Traguardo

Migliorare la media dei voti di minimo 0,3 tra il primo e il secondo periodo almeno per il 25% degli studenti di ogni classe prima.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Monitorare l'efficacia delle attività di recupero delle competenze e di inclusione.

Attività prevista nel percorso: Organizzazione di attività di recupero e/o riallineamento e di corsi di alfabetizzazione

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2026

Risultati attesi

1. Miglioramento del metodo di studio e dell'applicazione delle conoscenze.



2. Recupero delle lacune pregresse dal punto di vista contenutistico.

Attività prevista nel percorso: Definizione degli strumenti per la rilevazione dei risultati

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 5/2026

Risultati attesi 1. Disponibilità di dati oggettivi e strutturati funzionale al raggiungimento delle priorità e dei traguardi stabiliti.

Attività prevista nel percorso: Verifica risultati post attività

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2026

Risultati attesi 1. Disponibilità di dati oggettivi e strutturati funzionale al raggiungimento delle priorità e dei traguardi stabiliti.

● **Percorso n° 3: Continuità e orientamento**

Le attività previste si dividono in due aree: l'innovazione delle pratiche didattiche e il potenziamento del metodo di studio degli alunni.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il successo scolastico degli studenti.

Traguardo

Raggiungere e mantenere a livello provinciale la percentuale degli studenti del biennio ammessi alla classe successiva.

Priorità

Implementare l'autonomia di studio.

Traguardo

Migliorare la media dei voti di minimo 0,3 tra il primo e il secondo periodo almeno per il 25% degli studenti di ogni classe prima.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Continuità' e orientamento

Favorire una gestione strutturata e condivisa del passaggio dalla secondaria di primo grado alla secondaria di secondo grado e monitorare il processo.



Adottare pratiche che favoriscano l'educazione tra pari e l'apprendimento cooperativo per potenziare la motivazione allo studio.

Attività prevista nel percorso: Organizzazione di attività per migliorare il metodo di studio per gli studenti

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

0/2025

Risultati attesi

1. Migliorare in tutti gli indirizzi il passaggio dalla secondaria di I grado alla secondaria di II grado in ordine al metodo di studio e all'autonomia.
2. Potenziamento della motivazione allo studio.

Attività prevista nel percorso: Attività curriculari di cooperative learning e/o peer education

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Risultati attesi

1. Migliorare in tutti gli indirizzi il passaggio dalla secondaria di I grado alla secondaria di II in ordine al metodo di studio e all'autonomia.
2. Potenziamento della motivazione allo studio.
3. Utilizzo di peer education e cooperative learning.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto considera prioritario investire gran parte delle risorse sui bisogni degli studenti del primo biennio, curando in particolare i seguenti aspetti:

- miglioramento del metodo di studio e dell'applicazione delle conoscenze;
- recupero delle lacune pregresse dal punto di vista contenutistico;
- miglioramento in tutti gli indirizzi del passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado in merito all'autonomia;
- potenziamento della motivazione allo studio.

A tal fine sono stati attivati i seguenti progetti rivolti agli studenti per aumentarne la motivazione e la capacità relazionale, per favorirne il graduale inserimento nella nuova scuola, per incrementarne l'autostima e consolidarne le competenze di base, anche attraverso attività che consentano di condividere strategie di lavoro e di superamento delle difficoltà di apprendimento:

- Progetto accoglienza
- Progetto Star bene a scuola
- PN Scuola e competenze

I docenti sono stati coinvolti nel processo innovativo attraverso la realizzazione di attività di formazione volte a acquisire nuove metodologie e nuovi strumenti specifici e a sviluppare la sensibilità e le competenze necessarie per affrontare i complessi e molteplici aspetti della vita scolastica e del disagio giovanile.

Nel dettaglio si veda OFFERTA FORMATIVA, Iniziative di ampliamento curricolare e ORGANIZZAZIONE, Formazione docenti.

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le scelte progettuali e gli investimenti in spazi e infrastrutture hanno permesso all'Istituto di avviare una nuova metodologia didattica definita Didattica per Ambienti Di Apprendimento con lo scopo di migliorare ed incrementare il successo scolastico di ciascuno studente favorendo dinamiche motivazionali e di apprendimento efficaci.

Ad integrazione della didattica tradizionale si adotteranno metodologie innovative quali ad esempio:

- Didattica Laboratoriale e Pratica;
- Simulazioni e Case Study;
- Teamwork;
- Peer Tutoring;
- Discussioni e Brainstorming;
- Problem solving.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto, attraverso finanziamenti previsti dal Piano Scuola 4.0 - Next generation class - Azione 1 - Ambienti di apprendimento innovativi "Next Generation Classrooms", ha avviato la trasformazione delle aule in ambienti dedicati, sia per l'ambito umanistico-artistico sia per l'ambito tecnico-scientifico. Le aule artistico-umanistiche sono dotate di set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali, quelle di indirizzo tecnico-scientifico di set di robotica educativa, elettronica, kit per le STEM e strumenti per la realtà aumentata. Le lezioni in aule diverse a seconda delle materie permettono agli studenti di non trattenersi sempre nel medesimo ambiente e di sperimentare una didattica attiva, collaborativa, supportata da strumenti adeguati.



L'Istituto, sulla base dell'analisi del tessuto produttivo ed economico del territorio, attraverso i finanziamenti previsti dal Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs – Laboratori per le professioni digitali del futuro ha realizzato laboratori per le professioni digitali del futuro, dotandosi di spazi e di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola e nei settori tecnologici più all'avanguardia. È stato allestito un laboratorio di informatica, robotica e automazione, dotato di Controllori Logici Programmabili e Isola Robotica, che permette di ampliare l'offerta formativa dell'Istituto con percorsi di apprendimento professionalizzanti per lo sviluppo delle competenze tecniche più richieste dall'industria 4.0. Inoltre si sono potenziati l'officina Automotive and Making, che consente di eseguire diagnosi e ripristino veicoli, e il laboratorio BIM, Building Information Modeling, che mette in grado gli studenti di sperimentare i principali strumenti utilizzati nel settore edile per la progettazione, costruzione e manutenzione.

Con l' avviso n. 88643 del 03/06/2025 l'Istituto ha ricevuto finanziamenti per la Realizzazione di ulteriori LABORATORI INNOVATIVI per lo sviluppo di specifiche competenze tecniche e professionali

In particolare sono in fase di realizzazione 4 nuovi laboratori:

- Linguistico
- Moda
- Informatica
- Elettronica

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Le scelte progettuali e gli investimenti in spazi e infrastrutture hanno permesso all'Istituto di avviare una nuova metodologia didattica definita Didattica per Ambienti Di Apprendimento con lo scopo di migliorare ed incrementare il successo scolastico di ciascuno studente favorendo dinamiche motivazionali e di apprendimento efficaci. La presenza di aule personalizzate, dotate di adeguati strumenti in funzione delle diverse discipline, permette di rispondere ai bisogni formativi degli alunni del terzo millennio, abituati ad usare nuovi codici di comunicazione. In tale



contesto gli studenti diventano sempre di più soggetti attivi della propria formazione, hanno la possibilità di interagire con i pari e di esplorare e riflettere in modo più efficace.

Flessibilità organizzativa

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- CLASSI TEMATICHE PER DISCIPLINA
- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- LABORATORI 4.0
- BIBLIOTECHE INNOVATIVE



Aspetti generali

L'Istituto di Istruzione Superiore "G. Cossali" di Orzinuovi si distingue per un'offerta formativa ampia e ben strutturata, capace di intercettare gli interessi e le ambizioni di un vasto numero di studenti, spaziando dal percorso liceale a quello tecnico e professionale, offrendo quindi sia percorsi orientati agli studi superiori sia percorsi direttamente spendibili nel mondo del lavoro.

La Scelta tra Licei, Istituti Tecnici e Professionali

L'istituto offre una ricca selezione di indirizzi:

- Per gli studenti orientati verso una preparazione accademica solida e completa, la scuola propone il Liceo Scientifico, il Liceo Linguistico e il Liceo delle Scienze Umane.
- Per chi preferisce un approccio più concreto e orientato al mondo produttivo, la sezione Tecnica prepara figure professionali in settori chiave come Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM), Costruzioni, Ambiente e Territorio (CAT) e Informatica e Telecomunicazioni.
- L'istruzione Professionale forma specialisti in Industria e Artigianato per il Made in Italy (con specializzazioni in Meccanica e Moda). A questi si aggiunge l'importante percorso di Istruzione e Formazione Professionale (I.e.F.P.) che porta alla Qualifica e al Diploma Regionale di Operatore e Tecnico alla Riparazione dei Veicoli a Motore.

Focus su Competenze e Inclusione

Oltre al curriculum di base, la scuola arricchisce il percorso degli studenti con progetti che mirano allo sviluppo di competenze trasversali e pratiche. L'esperienza cruciale dei percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO) lega lo studio in aula alla realtà lavorativa. Grande attenzione è data all'inclusione scolastica e ai Bisogni Educativi Speciali (BES).

Per il potenziamento linguistico, l'Istituto utilizza l'insegnamento CLIL, impartendo alcune discipline in lingua straniera, e organizza corsi per il conseguimento di certificazioni esterne di Lingue Straniere.

L'offerta è completata da un ricco panorama di attività extracurricolari, che includono attività teatrali, Gruppo Musicale, partecipazione a competizioni disciplinari e gare sportive, contribuendo così a formare cittadini completi e attivi.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ORZINUOVI (SEZ.ASS.I.S."COSSALI")

BSRI013017

Indirizzo di studio

- **OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE**
- **OPERATORE MECCANICO**
- **INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;



- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la



realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale;
- realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto;
- realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progetto;
- gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio;
- predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria;
- elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato;
- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

● MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA



Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare



in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;

- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;

- eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;

- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;

- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;

- operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

**● OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE****● TECNICO RIPARATORE DEI VEICOLI A MOTORE****Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO**

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ORZINUOVI (SEZ.ASS.I.S."COSSALI")

BSPS013012

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO**Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,



sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● LINGUISTICO

Competenze comuni:



competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e



utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone

e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio.

● SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva



nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali

ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;

- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura

occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione

ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,

informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE



Istituto/Plessi

Codice Scuola

ORZINUOVI (SEZ.ASS.I.S."COSSALI")

BSTF013014

Indirizzo di studio

● **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**

● **INFORMATICA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente



informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ORZINUOVI (SEZ.ASS.I.S."COSSALI")

BSTD01301T



Indirizzo di studio

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**
- **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.



- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento



a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.



- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

Approfondimento

L'Istruzione Professionale ad indirizzo Industria e Artigianato per il Made in Italy articola profili in uscita nei settori Meccanico e Moda. Tali indirizzi permettono di conseguire i medesimi traguardi in termini di competenze, sebbene con percorsi diversificati in relazione alle attività economiche di riferimento.



A questi si aggiungono i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (I.e.F.P.) i cui traguardi attesi sono di seguito elencati:

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA IEFP - OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE

Competenze comuni

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione e formazione professionale:

- esprimersi e comunicare in lingua italiana in contesti personali, professionali e di vita.
- comunicare utilizzando semplici materiali visivi, sonori e digitali, con riferimento anche ai linguaggi e alle forme espressive artistiche e creative.
- esprimersi e comunicare in lingua straniera in contesti personali, professionali e di vita.
- utilizzare concetti matematici, semplici procedure di calcolo e di analisi per descrivere e interpretare dati di realtà e per risolvere situazioni problematiche di vario tipo legate al proprio contesto di vita quotidiano e professionale.
- utilizzare concetti e semplici procedure scientifiche per leggere fenomeni e risolvere semplici problemi legati al proprio contesto di vita quotidiano e professionale, nel rispetto dell'ambiente.
- identificare la cultura distintiva e le opportunità del proprio ambito lavorativo, nel contesto e nel sistema socio-economico territoriale e complessivo.
- leggere il proprio territorio e contesto storico-culturale e lavorativo, in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- utilizzare le tecnologie informatiche per la comunicazione e la ricezione di informazioni.
- esercitare diritti e doveri nel proprio ambito esperienziale di vita e professionale, nel tessuto sociale e civile locale e nel rispetto dell'ambiente

Competenze specifiche



competenze specifiche di indirizzo:

- definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere, nel rispetto della normativa sulla sicurezza, sulla base delle istruzioni ricevute, della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni.
- approntare, monitorare e curare la manutenzione ordinaria di strumenti, utensili, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione o servizio sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni o procedure previste, del risultato atteso.
- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.
- collaborare all'accoglienza del cliente e alla raccolta di informazioni per definire lo stato del veicolo a motore.
- collaborare alla individuazione degli interventi da realizzare sul veicolo a motore e alla definizione del piano di lavoro.
- effettuare interventi di riparazione e manutenzione sul sistema motopropulsore.
- effettuare interventi di riparazione e manutenzione sui sistemi di trazione.
- effettuare interventi sui sistemi di sicurezza e assistenza alla guida.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA IEFP - TECNICO RIPARATORE DI VEICOLI A MOTORE

Competenze comuni

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione e formazione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, economici, tecnologici e professionali.
- selezionare e utilizzare le forme di comunicazione visiva e multimediale, con riferimento anche alle diverse forme espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- utilizzare i codici anche settoriali della lingua straniera inglese per comprendere le diverse tradizioni culturali in una prospettiva interculturale e interagire nei diversi contesti di studio e di lavoro.
- rappresentare la realtà e risolvere situazioni problematiche di vita e del proprio settore professionale avvalendosi degli strumenti matematici fondamentali e sulla base di modelli e metodologie scientifiche.
- utilizzare nel proprio ambito professionale i principali strumenti e modelli relativi all'economia,



alla gestione aziendale e all'organizzazione dei processi lavorativi.

- riconoscere gli aspetti caratteristici, le tendenze evolutive, i limiti e le potenzialità di crescita del sistema socio-economico e del settore professionale di riferimento, in rapporto all'ambiente, ai processi di innovazione scientifico-tecnologica e di sviluppo del capitale umano.
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici in maniera consapevole nelle attività di studio, ricerca, sociali e professionali.
- valutare fatti e orientare i propri comportamenti in riferimento ad un proprio codice etico, coerente con i principi della Costituzione e con i valori della comunità professionale di appartenenza, nel rispetto dell'ambiente e delle diverse identità culturali.

Competenze specifiche

competenze specifiche di indirizzo:

- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per gli altri e per l'ambiente.
- assicurare la qualità dei servizi con attenzione alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica e ai bisogni del cliente.
- gestire le fasi di accettazione, diagnosi, preventivazione e verifica/collaudo, raccordandosi con il magazzino e l'ufficio amministrativo.
- riparare e mantenere il sistema motopropulsore e di trazione del veicolo a motore.
- realizzare interventi tecnici sui sistemi veicolo di sicurezza ed assistenza alla guida.

Allegati:

Quadri orari integrati 25-26 per SIDI.pdf



Insegnamenti e quadri orario

"COSSALI" - ORZINUOVI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ORZINUOVI (SEZ.ASS.I.S."COSSALI")
BSTF013014 INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ORZINUOVI (SEZ.ASS.I.S."COSSALI") BSTF013014 INFORMATICA

QO INFORMATICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE	0	0	0	0	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
D'IMPRESA					
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: ORZINUOVI (SEZ.ASS.I.S."COSSALI") BSTD01301T AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: ORZINUOVI (SEZ.ASS.I.S."COSSALI")
BSTD01301T AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

A decorrere dal 1° settembre del primo anno scolastico successivo all'entrata in vigore della legge n.92 del 20 agosto 2019 (e s.m.i - D.M. 183 del 07/09/2024) è istituito l'insegnamento dell'Educazione civica, che sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. Le istituzioni scolastiche prevedono nel curriculum di istituto l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, specificandone anche, per ciascun anno di corso, l'orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario



obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. L'insegnamento dell'Educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali, previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le attività di Educazione civica si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- CITTADINANZA DIGITALE
- EDUCAZIONE FINANZIARIA (dall'anno scolastico 2023-2024)

In ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese ogni disciplina è parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

Approfondimento

I quadri orari degli indirizzi Costruzioni ambiente e territorio, Liceo linguistico, Liceo scientifico, Corsi IP Made in Italy (Meccanica e Moda) e Corso leFP sono stati integrati come da allegato.

Allegati:

Quadri orari integrati 25-26 per SIDI.pdf



Curricolo di Istituto

"COSSALI" - ORZINUOVI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Per garantire un percorso formativo equilibrato, improntato sulla coerenza/continuità educativa e didattica, l'Istituto Cossali propone un itinerario scolastico che crei continuità e progressione nello sviluppo delle competenze che l'alunno può acquisire dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado, fino ad arrivare ad orientarlo nelle scelte future (continuità verticale).

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.



Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Origini e struttura della Costituzione Italiana ed elementi dello Stato:

- Le tappe fondamentali della storia costituzionale Italiana, i caratteri e la sua struttura;
- Ruolo dei "Principi Fondamentali" (artt. 1-12);
- Concetto di Stato, Popolo, Territorio e Sovranità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione.



Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Incontro con l'Associazione Alpini:

- Conoscere il ruolo delle Forze Armate e in particolare degli Alpini nella storia e nella società contemporanea;
- sviluppare nella nuova generazione una cultura della pace.

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di



veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze motorie e sportive

Tematiche affrontate / attività previste

Il Codice della strada (Educazione stradale):

- Le principali norme del Codice della Strada che regolano la circolazione stradale per prevenire l'evento;
- conseguenze civili, penali e amministrative derivanti dall'incidente stradale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e



alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il rispetto è la prima parola:

- Convivenza civile e rispetto reciproco;
- educare alla parità di genere;
- prevenire stereotipi, discriminazioni e violenze.

Traguardo 3

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche



attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Incontro con Associazione Volontari Italiani del sangue (AVIS):

- Comprendere il valore della donazione di sangue come atto di solidarietà e responsabilità civica.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare



misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Obiettivo n. 2 Agenda 2030: Gestione sostenibile delle risorse naturali:

- Migliorare l'uso di terra, acqua e suolo;
- proteggere gli ecosistemi e adattarsi ai cambiamenti climatici.

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Incontro con i Vigili del Fuoco di Orzinuovi.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste



CLASSI PRIME

I beni culturali:

- L'analisi degli strumenti di tutela e salvaguardia dei Beni Culturali e Paesaggistici del territorio Italia;
- la legislazione e le istituzioni dello Stato Italiano (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio).

CLASSI SECONDE

Il tempo cambia valori e significati dei beni culturali:

- La storia degli strumenti di tutela e salvaguardia dei beni culturali e paesaggistici del territorio italiano;
- il riutilizzo di antichi edifici;
- la mercificazione del turismo internazionale.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Principali strumenti finanziari e rischi specifici:

- Responsabilità e protezione da rischi futuri e incertezza economica.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.
Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Matematica



Tematiche affrontate / attività previste

La credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali:

- Fake News;
- ricerca e verifica;
- dati sensibili;
- sicurezza dei dati.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Le opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali:

- Streaming;
- blog e siti;
- digital rights management;
- firma elettronica e digitale.

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Le possibilità di protezione di se stessi e degli altri da pericoli negli ambienti digitali:

- Phishing;
- tracking on line;
- scanning.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Società tecnologica e Identità digitale: opportunità e servizi in relazione alla Pubblica Amministrazione.

- SPID;
- CielD;
- trading;
- schema Ponzi;
- truffe online.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

La creazione e la gestione dell'identità digitale:



- Creazione e gestione account anche sui dispositivi personali. Creazione e gestione password;
- gestione mail e condivisione materiale online;
- concetto di login e logout.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Vedi allegati con Obiettivi cognitivi ed educativi comuni.

Per favorire il raggiungimento di tali obiettivi i docenti adottano i seguenti metodi e strumenti:

METODI: lezione frontale, lezione dialogata, video lezione registrata, condivisione di materiali e compiti, video esercitazione in diretta, video lezione in diretta, metodo induttivo e deduttivo, scoperta guidata, lavori di gruppo, problem solving, brain storming, cooperative



learning, analisi dei casi, visite guidate e viaggi di istruzione, insegnamento CLIL (secondo indicazioni ministeriali), percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (triennio).

STRUMENTI: libri di testo · riviste specializzate · appunti e dispense · strumenti multimediali e risorse di rete · manuali e dizionari · laboratori · palestra · biblioteca · LIM · incontri con esperti.

Allegato:

OBIETTIVI COGNITIVI ED EDUCATIVI.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

CLASSE PRIMA · Saper prestare attenzione ad una comunicazione orale ed essere in grado di coglierne il senso globale · Saper leggere e comprendere un testo semplice di vario genere; saper individuare le informazioni fondamentali e saperle organizzare · Acquisire e utilizzare i primi elementi del lessico delle diverse discipline · Essere in grado di esporre i contenuti acquisiti nelle forme richieste

CLASSE SECONDA · Essere in grado di comprendere e utilizzare in modo corretto i linguaggi disciplinari appresi · Saper condurre in modo coerente una semplice argomentazione scritta e orale · Saper descrivere un fenomeno osservato cogliendone gli elementi significativi e costitutivi all'interno di un percorso guidato · Individuare i concetti presenti in un testo e i relativi nessi causali · Elaborare un metodo di studio sufficientemente autonomo · Organizzare i contenuti appresi, anche attraverso l'utilizzo di schematizzazioni e/o mappe concettuali · Essere in grado, con la guida dell'insegnante, di applicare le conoscenze e le strategie apprese per risolvere problemi · Acquisire e applicare i primi elementi dei metodi di ricerca

CLASSE TERZA · Saper condurre in modo coerente un'argomentazione scritta e orale attraverso l'utilizzo di un linguaggio appropriato · Saper descrivere un fenomeno osservato cogliendone gli elementi significativi e costitutivi attraverso processi autonomi di elaborazione · Essere in grado di applicare strumenti e categorie appresi all'analisi di un



testo così come a fatti, esperienze e/o fenomeni specifici, dimostrando di saper contestualizzare e di saper evidenziare i nessi causali • Consolidare un metodo di studio sufficientemente autonomo

CLASSE QUARTA • saper consultare le fonti in funzione di un problema informativo dato • saper decodificare e comprendere testi e documenti anche se espressi in linguaggi settoriali o specialistici • saper formulare testi e/o ipotesi fondate e saperle argomentare in modo adeguato • prendere consapevolezza delle diversità di approccio e metodo delle varie discipline riconoscendo la trasversalità dei saperi

CLASSE QUINTA • Consolidare capacità di analisi: individuare gli elementi costitutivi di un testo o di un problema, i termini chiave, i concetti fondanti • Consolidare capacità di sintesi: adeguare le proprie rielaborazioni a consegne e contesti • Consolidare capacità di applicazione: esaminare un fenomeno, un testo o un problema conoscitivo alla luce delle teorie studiate • Saper comunicare in modo appropriato, efficace e consapevole anche attraverso l'uso dei linguaggi specifici delle varie discipline • Saper individuare collegamenti tra argomenti e discipline affini • Sviluppare capacità di valutazione e autovalutazione: esprimere un giudizio, in forma argomentata, su questioni e problemi affrontati • Realizzare progetti

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

EDUCAZIONE ALLE PARI OPPORTUNITA' E ALLA VIOLENZA DI GENERE L'educazione al rispetto dell'altro e la valorizzazione delle diverse coscienze, che contribuiscono alla crescita sociale del Paese, non possono che passare attraverso la Scuola. Essa tra le Istituzioni è quella in cui i giovani di oggi, adulti di domani, crescono, maturano e definiscono, attraverso il percorso educativo, il loro profilo di cittadini. Per aiutare i ragazzi a confrontarsi sul tema del rispetto e della valorizzazione delle differenze l'Istituto organizzerà corsi di formazione e sensibilizzazione riguardanti l'educazione alla parità tra i sessi e la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, come prevede la Legge 107/2015, comma 16 in riferimento all'art.5 comma 2 del D.L. 14 agosto 2013 n°93 (convertito e modificato nella Legge n°119 del 15 ottobre 2013). La finalità del suddetto comma è quella di trasmettere la conoscenza e la consapevolezza riguardo i diritti e i doveri della persona costituzionalmente garantiti, anche per raggiungere e maturare le competenze chiave di Cittadinanza,



nazionale, europea e internazionale, entro le quali rientrano la promozione dell'autodeterminazione consapevole e del rispetto della persona. Gli alunni rifletteranno, nell'ambito dei programmi scolastici e attraverso percorsi formativi già proposti dall'Istituto, sulle tante sfumature che danno forma alla società, sempre più multietnica, sempre più articolata e pluralista. Il personale scolastico, a cui è affidato il compito di educare i ragazzi anche su queste delicate tematiche, dovrà essere debitamente formato e aggiornato perché sia garantito l'aumento delle competenze relative all'educazione all'affettività, al rispetto delle diversità e al superamento degli stereotipi di genere.

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE Oltre alle competenze base, acquistano sempre maggiore importanza le competenze chiave per l'apprendimento permanente come l'imprenditorialità, il pensiero critico e le competenze digitali in linea con la raccomandazione dell'UE del 22 maggio 2018. Le competenze trasversali sono essenziali per l'occupabilità, l'innovazione e la cittadinanza attiva e "consentono al cittadino, prima ancora che allo studente, di distinguersi dagli altri, di influenzare il proprio modo di agire e di attivare strategie per affrontare le sfide di modelli organizzativi evoluti in contesti sempre più interconnessi". - La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute, all'ambiente e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo. - La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla conoscenza e alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici, oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. - La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario. - La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in



diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

ATTIVITÀ di CITTADINANZA e COSTITUZIONE Allo scopo di favorire per tutti gli studenti un inserimento attivo nella vita sociale e lavorativa e una partecipazione costruttiva alla vita democratica, l'Istituto ha definito le seguenti competenze di Cittadinanza e Costituzione da acquisire attraverso percorsi didattici, progetti e incontri: 1. Agire da cittadini autonomi e responsabili nel rispetto delle regole, delle norme e dei canoni comportamentali della comunità sociale. 2. Riconoscere il significato di responsabilità civile, penale e amministrativa in relazione ai comportamenti. 3. Valutare i fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e delle Carte internazionali dei diritti umani. 4. Riconoscere l'importanza della solidarietà e della comprensione delle ragioni altrui. 5. Favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, empatizzare e gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo. 6. Contribuire alla salvaguardia dell'ambiente e valorizzare il patrimonio culturale con comportamenti e stili di vita adeguati. 7. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

Insegnamenti opzionali

Attività alternativa IRC

L'Accordo tra la Repubblica Italiana e la Santa Sede che apporta modifiche al Concordato Lateranense, sottoscritto il 18 febbraio 1984- e ratificato con Legge 25 marzo 1985 n. 121, nell'enunciare che lo Stato Italiano riconosce "il valore della cultura religiosa tenendo conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano" prevede che, per gli studenti che scelgono di non avvalersi dell'IRC e qualora essi scelgano di avvalersi dell'insegnamento dell'attività alternativa all'ora di IRC, vengano effettuate ore di insegnamento alternativo che concorrano al processo formativo dell'alunno o siano rivolte allo sviluppo del senso civico e alla presa di coscienza dei diritti e doveri dell'essere cittadini.

Durante le ore alternative alla Religione cattolica, fermo restando il carattere di libera programmazione, le ore concorreranno al consolidamento dei valori fondanti della Repubblica italiana e saranno particolarmente dirette all'approfondimento di quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori della vita e della convivenza civile.



PROGETTO: ATTIVITÀ ALTERNATIVA IRC

PRINCIPI ISPIRATORI: Una scuola in funzione dello "star bene" e del "successo formativo"

Una scuola che progetta

Una scuola come comunità formativa

PRIORITÀ: Aumentare l'inclusione e il successo scolastico degli studenti

OBIETTIVO DEL PROGETTO

- Garantire il rispetto della libertà di coscienza degli studenti e delle famiglie che scelgono - all'atto della prima iscrizione ad uno dei corsi di studio - se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica
- Sviluppare negli alunni la consapevolezza dei valori fondanti della nostra comunità.
- Aumentare il senso di appartenenza.
- Concorrere al processo formativo della personalità degli studenti.

SITUAZIONE SU CUI SI INTERVIENE

- Studenti che scelgono - all'atto della prima iscrizione ad uno dei corsi di studio - se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica.
- Studenti che scelgono di avvalersi dell'insegnamento dell'attività alternativa all'IRC.

INDICATORE DEL RAGGIUNGIMENTO
DELL' OBIETTIVO:

- Numero degli alunni partecipanti.
- Miglioramento negli alunni della consapevolezza dei valori fondanti della nostra comunità.
- Crescita del senso di appartenenza.



STRATEGIE DI MIGLIORAMENTO PER IL
RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO

- Sensibilizzare i docenti e gli studenti sulle opportunità offerte dall'Istituto.
- Individuazione di luoghi idonei allo svolgimento dell'attività.
- Condivisione con gli studenti della scelta dei percorsi.

RISORSE UMANE

- Docenti interni.
- Studenti.

ECCELLENZE SPORTIVE

ECCELLENZE SPORTIVE

Il progetto è rivolto a tutti gli studenti-atleti di alto livello dell'Istituto che presentano i requisiti definiti dal MIUR. La finalità è di sostenere gli studenti/atleti nel contemperare le attività di preparazione e partecipazione alle competizioni sportive con il percorso scolastico e con i tempi da dedicare allo studio individuale. Richiede una particolare attenzione dei Consigli di classe, pur nell'ambito della loro autonomia didattica e progettuale, sull'opportunità di inserire nel Progetto Formativo Personalizzato specifiche indicazioni su misure didattiche/metodologiche personalizzate, tempi, modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti disciplinari.

PROGETTO: ECCELLENZE SPORTIVE

PRINCIPI ISPIRATORI: Una scuola in funzione dello "star bene" e del "successo formativo"

Una scuola che progetta

Una scuola che valorizza l'eccellenza

PRIORITÀ: Aumentare il successo scolastico degli studenti

Implementare l'autonomia di studio



OBIETTIVI DEL PROGETTO	· Adottare stili di vita sani e attivi. · Valorizzare i talenti e le eccellenze sportive · Consentire allo studente-atleta di raggiungere le competenze attraverso una didattica innovativa che consenta margini di flessibilità. · Promuovere, attraverso azioni didattiche efficaci, il diritto allo studio e il successo formativo degli studenti praticanti un'attività sportiva agonistica di alto livello.
------------------------	--

SITUAZIONE SU CUI SI INTERVIENE	· Raccolta di informazioni attraverso la documentazione richiesta alle società sportiva e alla Federazione sportiva o alle Discipline Sportive Associate o Lega professionistica di riferimento. · Contatti tra il docente tutor incaricato, il Coordinatore di classe, la componente genitori e studente-atleta, se maggiorenni, e il tutor sportivo. · Progetto Formativo Personalizzato (PFP) realizzato dal Consiglio di classe in collaborazione con il tutor scolastico.
---------------------------------	--

INDICATORE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	· Successo scolastico degli alunni coinvolti. · Miglioramento del rendimento e della motivazione scolastica. · Continuità del progetto nella storia dell'Istituto. · Soddisfazione degli alunni valutata attraverso un questionario.
--	--

STRATEGIE DI MIGLIORAMENTO PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	· Potenziare l'organizzazione della programmazione trasversale dei docenti del Consiglio di classe. · Rafforzare la collaborazione tra tutor scolastico e Consiglio di classe per un'eventuale riprogettazione in caso di necessità. · Individuare un docente incaricato come tutor scolastico per
---	--



	la raccolta della documentazione, per informare gli alunni interessati e per mantenere i contatti con le società sportive.
--	--

RISORSE UMANE	· Docenti del Consiglio di classe · Docenti di scienze motorie e sportive · Tutor scolastico · Tutor sportivo esterno · Personale ATA · Genitori · Studenti-atleti
---------------	--

ISTRUZIONE DOMICILIARE e SCUOLA in OSPEDALE

PRINCIPI ISPIRATORI: Una scuola che favorisce l'inclusione. Una scuola che progetta Una scuola come comunità formativa
--

PRIORITÀ: Aumentare il successo scolastico degli studenti Implementare l'autonomia di studio

OBIETTIVO DEL PROGETTO	· Erogare Interventi formativi a domicilio per alunni colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno 30 giorni.
------------------------	---

SITUAZIONE SU CUI SI INTERVIENE	· Numero delle discipline per le quali si può erogare il servizio. · Numero dei docenti disponibili. · Interventi con lezioni a domicilio. · Contatti e coordinamento con la scuola polo.
---------------------------------	---



INDICATORE DEL RAGGIUNGIMENTO
DELL' OBIETTIVO:

- Successo scolastico degli alunni coinvolti.
- Questionario soddisfazione degli alunni coinvolti.
- Feedback positivo delle famiglie coinvolte.

STRATEGIE DI MIGLIORAMENTO PER IL
RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO

- Potenziare l'organizzazione della programmazione trasversale dei docenti delle discipline coinvolte.
- Sensibilizzare e coinvolgere gli alunni della classe (peer education).
- Dotarsi di strumenti multimediali funzionali allo scopo.

RISORSE UMANE

- Docenti interni.
- Studenti.
- Docenti della scuola polo.
- Genitori.

Dettaglio Curricolo plesso: ORZINUOVI (SEZ.ASS.I.S."COSSALI")

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

LICEO SCIENTIFICO Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative,



anche attraverso la pratica laboratoriale. In particolare, gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno: - aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico; - saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica; - comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura; - saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi; - aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali; - essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti; - saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana; - fruire in modo consapevole del patrimonio letterario italiano e straniero; cogliere le relazioni tra letteratura e altre espressioni culturali; collegare la lettura alla propria esperienza e percezione del mondo.

LICEO LINGUISTICO Il percorso formativo del Liceo Linguistico indirizza lo studente a: - acquisire una solida formazione culturale generale di impianto liceale; - acquisire in tre lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative; - saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali; - riconoscere gli elementi caratterizzanti le lingue studiate e saper passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro; - conoscere le principali caratteristiche dei paesi di cui si è studiata la lingua; - sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e scambio. Il corso di studi dà ampio spazio alle lingue moderne (tre lingue comunitarie), coniugando una profonda riflessione su strutture e testi verso un apprendimento attivo e laboratoriale, aperto all'Europa e al mondo. La centralità della formazione linguistica, tesa a raggiungere e affinare indispensabili competenze comunicative, garantisce una solida e omogenea preparazione di base e un approccio integrato all'area scientifico-matematica. Lo studio comparativo di varie culture europee permette, inoltre, di assumere strumenti indispensabili per orientarsi nella complessità della dimensione interculturale. Le lingue comunitarie che caratterizzano il piano degli studi sono: Inglese - Tedesco - Francese - Spagnolo. L'insegnamento-apprendimento delle lingue è caratterizzato da: - presenza, accanto al docente istituzionale, di un docente di conversazione di madrelingua; -



utilizzo del laboratorio multimediale; - viaggi di istruzione all'estero. Il corso di studi consente l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria e si raccomanda particolarmente per gli studi nel campo delle lingue. L'inserimento nella realtà produttiva è garantita dalle solide competenze linguistiche direttamente spendibili sul mercato del lavoro nei seguenti settori: traduttori ed interpreti, editoria, congressi, meeting, comunicazione e mediazione linguistica e culturale con sbocchi nel settore diplomatico, operatore beni culturali, operatore per il turismo, marketing e pubblicità.

LICEO SCIENZE UMANE Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane. In particolare, gli studenti, a conclusione del percorso di studio: - avranno acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica; - avranno raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea; - sapranno identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo; - sapranno confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali; - possiederanno gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

Allegato:

CURRICULUM ED CIVICA LICEI 2024-2025.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



Si veda allegato

Allegato:

CURRICULUM ED CIVICA LICEI 2024-2025.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: ORZINUOVI (SEZ.ASS.I.S."COSSALI")

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

IP - MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Il corso si caratterizza per una solida base di istruzione generale e tecnico-professionale che consente agli studenti di sviluppare le competenze richieste dal settore produttivo, per un rapido inserimento nel mondo del lavoro. La modalità laboratoriale caratterizza tutta la didattica allo scopo di promuovere una preparazione completa e capace di continuo rinnovamento. L'apprendimento avviene, per la maggior parte, all'interno di laboratori e attraverso stage, tirocini e alternanza scuola-lavoro. Gli elementi distintivi che caratterizzano l'indirizzo sono l'uso delle tecnologie, la cultura del lavoro, le abilità per un "fare consapevole" allo scopo di rispondere efficacemente alla crescente domanda di personalizzazione dei prodotti e dei servizi, che è alla base del successo di molte piccole e medie imprese del made in Italy.

IeFP - OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DI VEICOLI A MOTORE

Frequentare un istituto di istruzione e formazione professionale permette di imparare un lavoro in breve tempo infatti prevede innumerevoli ore di laboratori, stage e tirocini. Questo tipo di percorso scolastico offre un percorso triennale che porta alla qualifica e un percorso quadriennale che porta invece al diploma più un eventuale quinto anno. L'indirizzo si



caratterizza per l'utilizzo di metodologie didattiche finalizzate a favorire il massimo coinvolgimento degli studenti attraverso il ricorso ad esercitazioni pratiche e all'utilizzo delle nuove tecnologie, sia nei laboratori dell'Istituto, sia nelle aziende attraverso l'alternanza scuola-lavoro. Al termine del percorso si ottiene l'Attestato di qualifica "Operatore Veicoli a Motore" (III livello europeo) rilasciato dalla Regione Lombardia e valido su tutto il territorio nazionale. L'operatore alla riparazione dei veicoli a motore potrà lavorare presso officine di autoriparazione o reparti di manutenzione veicoli di enti pubblici o privati. Dopo aver acquisito esperienza e autonomia, potrà esercitare la professione in modo autonomo. Ha, inoltre, la possibilità di continuare gli studi presso il nostro Istituto frequentando il quarto anno per conseguire il diploma professionale di Tecnico riparatore dei veicoli a motore (IV livello europeo) e il quinto anno per conseguire il Diploma di Scuola Secondaria Superiore Statale, con il quale è possibile accedere a tutti i corsi universitari e ai corsi di Istruzione Tecnica Superiore.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si veda allegato per corso MAT

Allegato:

CURRICULO ED CIVICA MAT 2024 - 2025.pdf

**Dettaglio Curricolo plesso: ORZINUOVI
(SEZ.ASS.I.S."COSSALI")**



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

AMMINISTRAZIONE, FINANZA e MARKETING L'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" si riferisce ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli amministrativi, finanziari, del marketing e dei sistemi informativi aziendali di cui vengono approfonditi tecnologie e metodologie. I risultati di apprendimento sono definiti a partire dalle funzioni aziendali e dai processi produttivi e tengono conto dell'evoluzione che caratterizza l'intero settore sia sul piano delle metodologie di erogazione dei servizi sia sul piano delle tecnologie di gestione, sempre più trasversali alla diverse tipologie di imprese. Tali risultati tengono conto del significativo spostamento di attenzione verificatosi nel campo delle scienze aziendali verso l'organizzazione e il sistema informativo, la gestione delle relazioni interpersonali e degli aspetti comunicativi, il marketing e l'internazionalizzazione. L'indirizzo si caratterizza per un'offerta formativa che ha come sfondo il mercato e affronta lo studio dei macrofenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, la normativa civilistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con un'ottica mirata all'utilizzo delle tecnologie e alle forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera. Le discipline giuridiche, economiche, aziendali e informatiche riflettono questo cambiamento e si connotano per l'approccio di tipo sistemico e integrato dei loro contenuti che vanno quindi sempre letti nel loro insieme. Un simile approccio persegue anche l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più efficaci e duraturi perché basati su una didattica che parte dall'osservazione del reale, essenziale per affrontare professionalmente le problematiche delle discipline in prospettiva dinamica. Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione, si svolgono nel triennio con organici approfondimenti specialistici e tecnologici. Tale modalità, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, consente anche di sviluppare educazione all'imprenditorialità e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali. Le competenze imprenditoriali, infatti, sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente di far acquisire una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto. A queste finalità concorre la particolare impostazione data nel quinto anno all'attività



didattica che è tesa, in coerenza con quanto indicato nella L. 53/2003, ad approfondire e arricchire col metodo dei casi e dell'area di progetto i contenuti affrontati nel precedente biennio. Lo svolgimento di differenti casi aziendali riferiti a diversi contesti produttivi e al tessuto economico locale, infatti, consente non solo di favorire l'autonomia scolastica e il radicamento sul territorio, ma anche di stimolare negli studenti autonomia elaborativa, capacità di ricerca, abitudine a produrre in gruppo, uso di strumenti efficaci nel rappresentare e comunicare i risultati del proprio lavoro. L'indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing" persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con specifico riferimento alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, marketing, sistema informativo, gestioni speciali).

COSTRUZIONI, AMBIENTE e TERRITORIO GEOTECH L'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio del settore tecnologico si riferisce alle aree più significative del sistema edilizio, urbanistico ed ambientale del Paese. I risultati di apprendimento sono definiti a partire dai processi produttivi reali e dalle azioni distintive che il tecnico diplomato dovrà compiere nella prassi e tengono conto della continua evoluzione che caratterizza l'intero settore, sia sul piano delle metodologie di progettazione, organizzazione e realizzazione, sia nella scelta dei contenuti, delle tecniche di intervento e dei materiali. La metodologia di studio è centrata sulle problematiche tipiche dell'indirizzo e grazie all'operatività che la contraddistingue facilita apprendimenti efficaci e duraturi nel tempo. L'approccio centrato sul saper fare consente al diplomato di poter affrontare l'approfondimento specialistico e le diverse problematiche professionali ed in seguito continuare a mantenere adeguate le proprie competenze in relazione al prevedibile sviluppo del settore interessato da notevoli aggiornamenti delle tecnologie impiantistiche ed energetiche. Lo studio di quest'ultime approfondisce i contenuti tecnici specifici dell'indirizzo e sviluppa gli elementi metodologici e organizzativi che, gradualmente nel quinquennio, orientano alla visione sistemica delle problematiche legate ai vari generi dei processi costruttivi e all'interazione con l'ambiente. Il corso, nel secondo biennio ed in particolare nel quinto anno, si propone di facilitare anche l'acquisizione di competenze imprenditoriali, che attengono alla gestione dei progetti, all'applicazione delle normative nazionali e comunitarie, particolarmente nel campo della sicurezza e della salvaguardia dell'ambiente. Le discipline di indirizzo, pur parzialmente presenti fin dal primo biennio ove rivestono una funzione eminentemente orientativa, si sviluppano nei successivi anni mirando a far acquisire all'allievo competenze professionali correlate a conoscenze e saperi di tipo specialistico che possano sostenere gli studenti nelle loro ulteriori scelte professionali e di studio. L'indirizzo "Costruzioni, ambiente e territorio" integra competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie



delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso degli strumenti informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali. Approfondisce competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico. Il quinto anno, dedicato all'approfondimento di specifiche tematiche settoriali, è finalizzato a favorire le scelte dei giovani rispetto a un rapido inserimento nel mondo del lavoro o alle successive opportunità di formazione: conseguimento di una specializzazione tecnica superiore, prosecuzione degli studi a livello universitario. Al Cossali il corso CAT, Costruzioni, Ambiente e Territorio si chiama GeoTech e risponde all'esigenza di formare tecnici sempre più preparati, aggiornati e al passo con i moderni orientamenti dell'edilizia, in grado di utilizzare con disinvoltura le nuove tecnologie. I punti cardine del percorso GeoTech sono: 1. L'introduzione, nell'ambito delle materie professionalizzanti del secondo biennio e del quinto anno, di tre nuove direttrici tematiche: • BIOARCHITETTURA E FONTI DI ENERGIA RINNOVABILI • GRAFICA COMPUTERIZZATA APPLICATA (rendering e BIM) • TECNICHE DI RILIEVO (GIS- SIT) 2. L'area di progetto basata su apprendimento per progetti, studio di casi, attività di co- teaching, attività di team teaching-interdisciplinare 3. Il potenziamento della lingua inglese con compresenze all'interno dell'area di progetto 4. Uso delle nuove tecnologie con la creazione di una piattaforma e-learning che permetterà l'interazione tra docenti e studenti e strumentazioni innovative quali DRONI e LASER SCANNER 5. L'alternanza scuola- lavoro che sarà sviluppata e potenziata attraverso convenzioni e collaborazioni continuative con enti del territorio quali studi tecnici – collegi e ordini professionali.

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Si veda allegato

Allegato:

CURRICULUM ED CIVICA AFM-CAT 2024-2025.pdf



Dettaglio Curricolo plesso: ORZINUOVI (SEZ.ASS.I.S."COSSALI")

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" ha lo scopo di far acquisire allo studente, al termine del percorso quinquennale, specifiche competenze nell'ambito del ciclo di vita del prodotto software e dell'infrastruttura di telecomunicazione, declinate in termini di capacità di ideare, progettare, produrre e inserire nel mercato componenti e servizi di settore. La preparazione dello studente è integrata da competenze trasversali che gli consentono di leggere le problematiche dell'intera filiera. Dall'analisi delle richieste delle aziende di settore sono emerse specifiche esigenze di formazione di tipo umanistico, matematico e statistico; scientifico-tecnologico; progettuale e gestionale per rispondere in modo innovativo alle richieste del mercato e per contribuire allo sviluppo di un livello culturale alto a sostegno di capacità ideativo-creative. L'indirizzo prevede le articolazioni "Informatica" e "Telecomunicazioni". Nell'articolazione "Informatica" si acquisiscono competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti, ai servizi con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno delle aziende che operano in un mercato interno e internazionale sempre più competitivo. Il profilo professionale dell'indirizzo consente l'inserimento nei processi aziendali, in precisi ruoli funzionali coerenti con gli obiettivi dell'impresa. Ampio spazio è riservato allo sviluppo di competenze organizzative, gestionali e di mercato che consentono, grazie anche all'utilizzo dell'alternanza scuola-lavoro, di realizzare progetti correlati ai reali processi di sviluppo dei prodotti e dei servizi che caratterizzano le aziende del settore. Il quinto anno, dedicato all'approfondimento di specifiche tematiche settoriali, è finalizzato a favorire le scelte dei giovani rispetto a un rapido inserimento nel mondo del lavoro o alle successive opportunità di formazione: conseguimento di una specializzazione tecnica superiore, prosecuzione degli studi a livello universitario.



Approfondimento

Il curricolo d'Istituto risponde agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e alle esigenze del territorio ed è strutturato per garantire una formazione completa e articolata, che accompagni l'allievo verso il conseguimento del diploma e lo prepari al mondo del lavoro, all'università o a percorsi di formazione tecnica superiore. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente nei Consigli di Classe e promuove metodi laboratoriali per sviluppare competenze pratiche e favorire il problem solving.

Particolare attenzione viene posta allo sviluppo delle competenze digitali e STEM anche attraverso percorsi di formazione dedicati. L'Istituto, come specificato nei piani annuali delle classi e nei curricula di Educazione Civica, persegue inoltre, come obiettivi prioritari, lo sviluppo delle competenze personali e sociali e di un atteggiamento responsabile e collaborativo pienamente in linea con i principi di cittadinanza attiva. La valutazione, dunque, è orientata non solo al controllo delle conoscenze, ma anche alla verifica delle competenze acquisite per mezzo di criteri e strumenti condivisi. Le valutazioni in itinere, in particolare, hanno proprio lo scopo di promuovere azioni tempestive e mirate qualora si rilevino criticità negli apprendimenti dei discenti. Sulla base dei risultati l'Istituto organizza specifici interventi di recupero alla fine del primo e del secondo periodo e interventi di mentoring e di ottimizzazione del metodo di studio su singoli alunni o su piccoli gruppi, affidati a professionisti specializzati e a docenti dell'Istituto.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa permettono di arricchire e personalizzare la proposta dell'Istituto, fornendo ulteriori opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione, di conoscenza. Le proposte progettuali tengono conto delle esigenze degli studenti, delle competenze richieste dal mercato del lavoro e delle nuove metodologie didattiche. Ne sono un esempio i progetti finalizzati a favorire un positivo inserimento nella realtà scolastica, i progetti di orientamento in uscita, le certificazioni linguistiche, i percorsi per lo sviluppo di competenze digitali, le attività artistiche, culturali e sportive, i progetti mirati a garantire il successo formativo e l'inclusione di tutti gli alunni, gli incontri con esperti e professionisti, i progetti mirati a promuovere comportamenti sostenibili.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: "COSSALI" - ORZINUOVI (ISTITUTO
PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: POTENZIAMENTO DNL CON METODOLOGIA CLIL

Per gli studenti del Linguistico, a partire dal 3° anno sono previsti percorsi di studio in diverse materie, ad esempio Storia dell'Arte, Scienze e Storia erogati nelle lingue inglese, francese/tedesco e spagnola, in orario curricolare e/o durante gli stage linguistici all'estero organizzati dall'Istituto. Per il liceo scientifico e il liceo delle scienze umane vengono attivate lezioni in inglese (DNL) in diverse materie scienze o storia. Per gli Istituti del Tecnico vengono attivate lezioni con metodologia CLIL in lingua inglese nelle materie di indirizzo. La scuola organizza periodicamente corsi di metodologia CLIL a beneficio dei docenti.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 2: CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

L'istituto organizza percorsi pomeridiani rivolti a tutti gli studenti e ai docenti interessati dell'istituto in preparazione alle prove di certificazione linguistica dei livelli B1, B2 e C1 del QCER per le lingue inglese, francese e spagnolo. I percorsi sono strutturati in moduli dedicati alle quattro abilità linguistiche (comprensione orale e scritta, produzione orale e scritta) e allo sviluppo di strategie di successo attraverso la familiarizzazione con le prove d'esame (DELTA, DELE, PET, FIRST, IELTS)

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Certificazioni linguistiche



Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 3: LEARNING WEEKS

Il Progetto prevede l'organizzazione di mini-stay in paesi europei comprensivi di:

- soggiorno di max. 8 giorni (7 notti) in Irlanda, Francia, Spagna e Germania
- alloggio presso famiglie del luogo per sperimentare le diversità nella vita quotidiana e ampliare le proprie competenze
- corso di lingua straniera di min. 20 lezioni presso una scuola di lingue certificata che offra un ambiente internazionale
- escursioni pomeridiane con visita a luoghi di interesse culturali per:
 - approfondire conoscenze abilità e competenze della lingua straniera studiata a scuola attraverso la permanenza nel paese;
 - interagire con persone, studenti e docenti di un paese straniero;
 - conoscere e apprezzare usi, costumi e tradizioni del paese meta del viaggio;
 - migliorare le capacità di interrelazione personale e di adattamento;
 - implementare l'autonomia personale;
 - offrire ai docenti accompagnatori (insegnanti di lingua e CLIL) l'opportunità di seguire corsi di aggiornamento.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Stage esteri

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Formazione Scuola-Lavoro

○ Attività n° 4: SCAMBI LINGUISTICI

Il progetto offre agli studenti un'esperienza di scambio linguistico e culturale con coetanei di scuole estere europee. Gli scambi sono concepiti come un'esperienza immersiva attraverso soggiorni in presenza, con l'opportunità di ospitare e di essere ospitati. In questo modo i ragazzi potranno esercitarsi nella lingua straniera in contesti autentici e vivere momenti di confronto diretto con realtà diverse dalla propria. Gli obiettivi principali sono il potenziamento delle competenze comunicative, l'accrescimento della motivazione all'apprendimento delle lingue, lo sviluppo di competenze trasversali come collaborazione, capacità di adattamento, flessibilità e problem solving. Gli studenti non saranno semplici fruitori, ma protagonisti di attività collaborative: presentazioni, lavori di gruppo, laboratori creativi e produzioni multimediali bilingue. Il progetto si svolgerà lungo l'intero anno scolastico o su due diversi anni scolastici, con una fase iniziale di preparazione (introduzione culturale e linguistica), una fase centrale dedicata agli scambi veri e propri e una fase finale di restituzione, che potrà consistere nella realizzazione di un evento conclusivo aperto alla comunità scolastica e al territorio.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Formazione Scuola-Lavoro

○ Attività n° 5: CAMPIONATO NAZIONALE DELLE LINGUE

Il Campionato Nazionale delle Lingue è una competizione formativa promossa dall'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo. Il progetto è rivolto alle studentesse e agli studenti iscritti all'ultimo anno delle Scuole secondarie di secondo grado dell'intero territorio nazionale e rappresenta un momento qualificante che rafforza i rapporti tra scuola e Università, attraverso un proficuo scambio di risorse intellettuali e culturali per la



diffusione, la promozione e la valorizzazione dell'apprendimento e dell'insegnamento delle lingue e culture straniere. Nel corso del trimestre, tutti gli studenti delle classi quinte dell'Istituto, previa adesione da parte dei docenti titolari dell'insegnamento, partecipano alle qualificazioni per le lingue straniere di studio (inglese, francese, spagnolo e tedesco), sostenendo un test online erogato attraverso la piattaforma dedicata del CLA di Urbino e finalizzato alla verifica delle abilità linguistiche, con difficoltà crescente dal livello B1/B2 al livello C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Percorsi finalizzati alla valorizzazione e valutazione delle competenze linguistiche a livello nazionale



Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 6: ERASMUS PLUS

Il programma Erasmus+, promosso dall'Unione Europea, rappresenta una concreta opportunità di crescita educativa, culturale e professionale. L'iniziativa coinvolge studenti, docenti e personale scolastico della scuola secondaria di secondo grado, con l'obiettivo di rafforzare le competenze chiave, promuovere l'internazionalizzazione dell'istituto e consolidare il senso di cittadinanza europea.

Attraverso Erasmus+, gli studenti possono partecipare a:

- periodi di mobilità individuale per studio o tirocinio in un Paese europeo,
- scambi di gruppo con scuole partner, per attività didattiche, laboratoriali e culturali,
- progetti di partenariato su tematiche comuni (sostenibilità, innovazione digitale, inclusione sociale, cittadinanza attiva).

Il programma prevede inoltre la possibilità, per docenti e personale scolastico, di svolgere attività di formazione, job shadowing e insegnamento all'estero, favorendo lo scambio di buone pratiche e il rinnovamento metodologico.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Mobilità studentesca internazionale
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Formazione Scuola-Lavoro

○ Attività n° 7: CONFERENZE LINGUISTICHE - PARLIAMO DI TRADUZIONE

Il progetto mira a far conoscere il mestiere del traduttore, favorendo allo stesso tempo l'implementazione delle competenze multilinguistiche di studentesse e studenti delle classi terza, quarta e quinta dell'istituto. La scuola organizza seminari tenuti da affermati docenti universitari e traduttori professionisti esperti nel campo della ricerca linguistica e traduttologica.

Questa iniziativa formativa e orientativa consente di rafforzare i rapporti tra scuola e Università, attraverso un proficuo scambio di risorse intellettuali e culturali per la diffusione, la promozione e la valorizzazione dell'apprendimento e dell'insegnamento delle lingue e culture straniere nonché dell'italiano.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione e valorizzazione dell'apprendimento delle lingue straniere in ottica orientativa

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: ORZINUOVI (SEZ.ASS.I.S."COSSALI")

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: USCITE DIDATTICHE E VISITE GUIDATE**

INDIRIZZI COINVOLTI: LICEI, ISTITUTO PROFESSIONALE INDUSTRIA E ARTIGIANATO, ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI, ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE.

L'azione prevede l'organizzazione di visite guidate e uscite didattiche differenziate per anno di corso, finalizzate all'approfondimento delle discipline STEM.

Le attività pianificate includono:

- Classi Prime : Visita al Museo della Scienza e della Tecnologia (Milano);
- Classi Seconde : Visita al MUSE (Trento);
- Triennio : Visita al CERN di Ginevra (classi terze, quarte e quinte selezionate per merito/interesse).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere le applicazioni pratiche e tecnologiche delle conoscenze teoriche acquisite in aula ;
- Sviluppare la capacità di osservazione scientifica in contesti reali
- Stimolare l'interesse verso la cultura scientifica attraverso la fruizione di poli museali e tecnologici d'eccellenza.

○ Azione n° 2: CONFERENZE SCIENTIFICHE E TEMATICHE

INDIRIZZI COINVOLTI: LICEI.

L'azione prevede l'organizzazione di un ciclo di conferenze, sia in Istituto che esterne, tenute da esperti, ricercatori e docenti universitari su temi di attualità scientifica e approfondimento curricolare.

Gli interventi programmati includono:

- Matematica e Fisica: Conferenze sulla matematica finanziaria (docenti della Scuola Normale Superiore di Pisa), conferenze sulla teoria dei grafi (docenti della Scuola Normale Superiore di Pisa), conferenze sulla Crittografia e sul gioco d'azzardo (Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia);
- Tematiche generali: Partecipazione alla "Settimana della Scienza".



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Approfondire tematiche verticali non trattate nel curriculum standard;
- Sviluppare il pensiero critico analizzando temi di attualità scientifica ;
- Cogliere la trasversalità delle discipline STEM.

○ Azione n° 3: ORIENTAMENTO STEM E PERCORSI UNIVERSITARI

INDIRIZZI COINVOLTI: LICEI, ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

L'azione prevede percorsi di orientamento attivo realizzati in collaborazione con Università ed Enti di Ricerca per favorire una scelta post-diploma consapevole.

Le attività principali comprendono:

- Progetto PrOMETEUS (UniBS): Attività laboratoriali presso i dipartimenti di Ingegneria



(es. Mechanobiology) e Ingegneria e Architettura (progettazione di case passive/ecosostenibili).

- Eventi di Orientamento: Partecipazione all'Unistem-Day (Brescia) e alla Notte dei Ricercatori (Brescia).
- Educazione Civica e Orientamento: Incontri validi per l'orientamento con docenti della Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Acquisire consapevolezza sulle proprie attitudini per la scelta universitaria ;
- Sperimentare la strumentazione e le metodologie di ricerca avanzata (es. protocolli di laboratorio biomedico, protocolli di architettura edile);
- Potenziare le competenze trasversali e l'autovalutazione attraverso l'interazione con l'ambiente accademico.

○ **Azione n° 4: OLIMPIADI SCIENTIFICHE E**



COMPETIZIONI

INDIRIZZI COINVOLTI: LICEI, ISTITUTO PROFESSIONALE INDUSTRIA E ARTIGIANATO, ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI, ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE.

L'azione promuove la partecipazione degli studenti alle competizioni scientifiche nazionali e internazionali (es. Olimpiadi della Matematica, Fisica, Informatica, Chimica) e ad altre gare a squadre. L'attività si articola in due fasi:

1. Preparazione: Incontri pomeridiani di allenamento e approfondimento per potenziare le abilità di risoluzione problemi complessi, spesso non trattati nella didattica ordinaria;
2. Competizione: Svolgimento delle gare nelle varie fasi (istituto, provinciale, regionale, nazionale). Questa azione mira a valorizzare le eccellenze e a stimolare un approccio competitivo sano e costruttivo verso le discipline STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare competenze logico-deduttive e capacità di modellizzazione matematica e scientifica;
- Affrontare problemi inediti utilizzando strategie creative e non standardizzate;
- Valorizzare il merito e le eccellenze, permettendo il confronto con studenti di altre realtà



scolastiche.

○ **Azione n° 5: INFORMATICA STARTER PACK**

INDIRIZZI COINVOLTI: LICEI, ISTITUTO PROFESSIONALE INDUSTRIA E ARTIGIANATO, ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI, ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE.

L'azione si propone di colmare il divario di competenza nell'uso del Personal Computer (PC) tra gli studenti, molti dei quali utilizzano prevalentemente lo smartphone per attività ludiche e limitate. L'obiettivo è fornire agli studenti, indipendentemente dal corso di studi, la dimestichezza pratica e necessaria per gestire le operazioni basilari e fondamentali del PC (dall'accensione alla gestione dei file e della posta elettronica), trasformando lo strumento da mero svago a essenziale supporto didattico e lavorativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Offrire la possibilità a tutti di prendere confidenza con uno strumento operativo;
- Sviluppare la capacità di problem solving nelle situazioni più comuni;



- Stimolare l'autostima;
- Promuovere rapporti tra pari;

○ Azione n° 6: TUTTI SU INTERNET

INDIRIZZI COINVOLTI: LICEI, ISTITUTO PROFESSIONALE INDUSTRIA E ARTIGIANATO, ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI, ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE.

L'azione è un'iniziativa di alfabetizzazione digitale e inclusione sociale gestita e condotta interamente da alunni tutor e rivolta agli adulti residenti nel territorio. L'obiettivo è superare il digital divide fornendo alla popolazione adulta le competenze essenziali per svolgere attività quotidiane informatizzate (pratiche amministrative, sanitarie, comunicative). Questa struttura non solo forma gli adulti, ma valorizza anche le competenze degli studenti, trasformandoli in risorse attive e responsabili per la comunità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Sensibilizzare i giovani ad un uso responsabile delle tecnologie informatiche, di Internet e dei Social network, perché sviluppino competenze sociali e civiche di cittadinanza nell'ambito della Rete, nel rispetto delle regole della convivenza civile;
- Offrire agli adulti l'opportunità di superare il "digital divide" creatosi tra loro e i propri figli e nipoti;
- Far sviluppare agli alunni tutor capacità relazionali, gestionali e didattiche;
- Sensibilizzare l'opinione pubblica a favorire la cultura della sicurezza nel web tramite la diffusione di informazioni a vantaggio di tutta la popolazione del territorio



Moduli di orientamento formativo

"COSSALI" - ORZINUOVI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Vedi APPROFONDIMENTO

Allegato:

Matrice modulo orientamento - classi_prime.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Ed. civica , didattica orientativa, uscite didattiche



Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Vedi APPROFONDIMENTO

Allegato:

Matrice modulo orientamento - classi_seconde.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Ed. civica , didattica orientativa, uscite didattiche

Scuola Secondaria II grado



○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Vedi APPROFONDIMENTO

Allegato:

Matrice modulo orientamento - classi_terze.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Ed. civica , didattica orientativa, uscite didattiche

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV**

Vedi APPROFONDIMENTO



Allegato:

Matrice modulo orientamento - classi_quarte.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Ed. civica , didattica orientativa, uscite didattiche

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Vedi APPROFONDIMENTO

Allegato:

Matrice modulo orientamento - classi_quinte.pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Ed. civica , didattica orientativa, uscite didattiche



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● Formazione sulla salute e sicurezza

L'istituto sottoscrive il "Nuovo Accordo tecnico biennale valido per il biennio 2025-2027 relativo alla "Formazione sulla salute e sicurezza in ambito scolastico in funzione delle attività di ASL-PCTO(FSL) e della finalità complessiva della promozione della cultura della salute e sicurezza sul lavoro" concernente la formazione sulla salute e sicurezza sul lavoro da erogare agli studenti a cura delle Scuole (definite come Istituti di istruzione secondaria di II grado ed Enti di formazione professionale) nel rispetto del D.lgs. 81/2008 e dell'Accordo CSR 21/12/2011 e del Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 26 maggio 2022 da Ministero dell'Istruzione, Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, Ispettorato nazionale del Lavoro e Istituto nazionale per l'Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro [INAIL].

La formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza è un obbligo previsto dall' art. 37 del D.Lgs 81/08 a carico del Datore di lavoro ed è così definita all'art. 2 dello stesso D.Lgs 81/08: «formazione»: processo educativo attraverso il quale trasferire ai lavoratori ed agli altri soggetti del sistema di prevenzione e protezione aziendale conoscenze e procedure utili alla acquisizione di competenze per lo svolgimento in sicurezza dei rispettivi compiti in azienda e alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi.

L'art.2 del D.Lgs 81/2008 equipara al lavoratore "il soggetto beneficiario delle iniziative di tirocini formativi e di orientamento di cui all'art.18 della L. n. 196 del 24/06/1997, e di cui alle specifiche disposizioni di leggi regionali promosse al fine di realizzare momenti di Formazione Scuola-Lavoro tra studio e lavoro o di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro".

L'art.11, comma 4 del D.Lgs 81/2008 prevede la facoltà, per le scuole e gli istituti universitari, di inserire specifici percorsi formativi interdisciplinari alle diverse materie scolastiche, volti a favorire la conoscenza delle tematiche della salute e sicurezza. Secondo le indicazioni contenute nel D.Lgs 81/2008, l'Istituto offre agli studenti attività di formazione per la promozione di una cultura della sicurezza e della prevenzione non solo nei luoghi di lavoro ma anche in tutti gli ambienti di vita.

In riferimento alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 37 del D.Lgs. n. 81/08, e al punto 4



dell'allegato A dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011, l'Istituto fornisce agli alunni una formazione generale sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza, anche rispetto alle conoscenze linguistiche, con particolare riferimento a seguenti contenuti: (concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti e doveri dei vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo, assistenza).

La durata minima, per la formazione generale, prevista dall'Accordo Stato Regioni, è di 4 ore. Il modulo di formazione generale vale come credito formativo permanente.

Tale formazione è svolta durante le attività del progetto Accoglienza destinato alle classi prime e viene completata nelle due prime settimane dell'anno scolastico.

La Scuola inoltre, secondo il nuovo Accordo Tecnico, eroga la formazione specifica (cfr. comma 1 lett. b; comma 3 art. 37 DLgs. 81 /08) secondo i contenuti specificamente indicati dall'Accordo CSR 21/12/2011.

La durata della formazione specifica non può essere mai inferiore alle dodici ore.

La formazione avviene attraverso le slide predisposte e certificate da ATS di BS e della Montagna, i cui contenuti possono essere oggetto di ulteriore approfondimento; sono a disposizione anche UDA elaborate da gruppi di insegnanti esperti e riviste da ATS, finalizzate a fornire esempi concreti di integrazione dei temi della sicurezza con le discipline scolastiche sugli argomenti della formazione generale

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- Docenti interni

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La verifica dell'acquisizione da parte degli studenti delle competenze attese nell'ambito della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro avviene attraverso il superamento di test caricati sulla piattaforma "Docere" gestita a livello provinciale dal CFP Zanardelli.

● Formazione Scuola-Lavoro

I percorsi di Formazione Scuola-Lavoro vengono definiti ed attuati in conformità a quanto dettato dalle normative vigenti: D.L. 15 aprile 2005 ("Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53"), Legge 13 luglio 2015, n. 107 (Buona scuola, Riforma del sistema nazionale di istruzione, formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti), Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019), D.M. 4 settembre 2019 (Linee guida in merito ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento).

L'Istituto promuove, a partire dalla classe terza, i percorsi di Formazione Scuola-Lavoro per guidare i giovani alla scoperta delle vocazioni professionali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, e per favorire l'acquisizione di competenze trasversali che consentano loro di assumere comportamenti adeguati rispetto alle diverse situazioni in cui si



possono trovare.

Si tratta di una “nuova visione” della formazione, che nasce dal superamento della separazione tra momento formativo e momento applicativo e si basa su una concezione in cui educazione formale, informale ed esperienza di lavoro si combinano in un unico progetto formativo.

I percorsi di Formazione Scuola-Lavoro, quindi, costituiscono lo strumento per l'applicazione di una proficua attività didattica tesa alla certificazione di competenze, prima definite e successivamente acquisite.

L'istituto Cossali fa propri così i processi di riforma educativa in atto in Italia, sul modello di quanto si è sviluppato nella Comunità europea, ponendo l'attenzione sulla necessità di attuare pratiche didattiche centrate sullo sviluppo di competenze come obiettivo di apprendimento.

Ciò rispecchia il quadro comunitario che ha conosciuto un'accelerazione rilevante nell'ultimo decennio intorno al concetto di competenza attraverso passaggi normativi e raccomandazioni che introducono un nuovo paradigma della formazione, sottolineando la necessità che l'istruzione e la formazione offrano a tutti i giovani gli strumenti per sviluppare abilità per la società della conoscenza, nonché competenze specifiche che li preparino alla vita adulta e costituiscano la base per la vita lavorativa e per ulteriori occasioni di apprendimento.

Pertanto i percorsi di Formazione Scuola-Lavoro costituiscono, nello stato normativo, organizzativo e culturale attuale della scuola italiana, uno strumento valido per l'attuazione di una didattica per competenze.

Le attività previste nei percorsi di Formazione Scuola-Lavoro sono varie (attività di project-work, orientamento, incontri con esperti, seminari, partecipazione ad eventi, corsi di formazione, visite aziendali, tirocini, stage all'estero, etc.) e sono progettate – in relazione all'indirizzo di studi, alla realtà personale dello studente e al contesto territoriale – in una prospettiva pluriennale, in stretto raccordo con i risultati di apprendimento, le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e le competenze trasversali, per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore.

L'attività di Formazione Scuola-Lavoro prevede un minimo di 90 ore nel triennio finale per i licei, 150 per gli istituti tecnici e 210 per gli istituti professionali.

Per alcuni studenti l'attività potrà svolgersi anche durante il periodo estivo.

I partner aziendali con cui la scuola collabora appartengono al settore economico, giuridico, edile, amministrativo, farmaceutico, meccanico e dell'artigianato del territorio. La scelta è dettata



dalle tipologie di indirizzo presenti nell'Istituto e dalla disponibilità dei partner.

L'attività degli studenti presso organizzazioni ospitanti e enti terzi del territorio viene seguita e monitorata da diversi tutor scelti all'interno del Consiglio di Classe. Gli stessi sono formati:

- in termini di sicurezza sui luoghi di lavoro secondo il nuovo accordo tecnico relativo alla formazione sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro in ambito scolastico concernente la formazione da erogare agli studenti nel rispetto del D. Lgs. 81/08 e dell'Accordo C.S.R. del 21/12/2011;
- sulla nuova normativa che ha introdotto nel sistema dell'Istruzione Nazionale la Formazione Scuola Lavoro come nuova metodologia didattica;
- per comprendere le criticità che l'attuazione dei percorsi di Formazione Scuola-Lavoro comporta, in riferimento al panorama normativo che detta le modalità di esecuzione dei periodi di tirocinio;
- per attivarsi al fine di predisporre quanto necessario per il periodo del tirocinio formativo degli studenti a lui assegnati dal C.d.C., coordinando, preparando e consegnando, dopo averne preso visione, la documentazione di rito necessaria;
- per occuparsi di informazione, accoglienza e consulenza presso l'Istituzione formativa nei confronti degli allievi e dei genitori;
- per organizzare e coordinare le attività del tirocinante;
- per definire e valutare un piano formativo concordato tra tutor scolastico e tutor aziendale, interagendo con il C.d.C., al fine di predisporre un piano formativo personalizzato;
- per programmare incontri con i responsabili delle aziende e degli enti ospitanti con il fine di compilare la documentazione di rito predisposta per l'avvio dei tirocini: convenzione, progetto formativo, scheda di valutazione dei rischi, patto formativo e tutta la relativa modulistica.

Durante il periodo di tirocinio, il tutor scolastico dovrà eseguire sopralluoghi in azienda al fine di:

- verificare lo sviluppo del progetto formativo;
- verificare la frequenza del tirocinante;
- verificare le condizioni di sicurezza correlate alla mansione affidata al tirocinante;
- verificare il rispetto da parte del tirocinante di quanto espresso nella convenzione e nel piano formativo;
- redigere appositi verbali di visita.

Al termine del periodo di tirocinio, il tutor dovrà:



1. redigere e valutare congiuntamente con il tutor aziendale l'attestato di tirocinio;
2. verificare e ritirare il registro delle presenze del tirocinante debitamente compilato e firmato;
3. consegnare i due documenti sopra citati alla segreteria della scuola per la certificazione finale;
4. redigere report ai fini valutativi per il C.d.C.;
5. far compilare allo studente la scheda di autovalutazione.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- I partner aziendali con cui la scuola collabora appartengono al settore economico, giuridico, edile, amministrativo, farmaceutico, meccanico e dell'artigianato del territorio.

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, verrà attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto), attraverso gli strumenti predisposti in fase di progettazione. Sulla base delle suddette attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, quindi, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei percorsi di Formazione Scuola-Lavoro e della loro ricaduta sugli



apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento. Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti, esplicitati nel PTOF dell'istituzione scolastica e specificati in sede di Dipartimento.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● LABORATORIO CREATIVO-MURALES decorazione e riqualificazione di spazi comuni dell'Istituto

Il "Laboratorio creativo" è finalizzato a sensibilizzare gli studenti alle diverse espressioni artistiche e alla conoscenza dei colori e delle forme, delle percezioni e dei significati che assumono nell'immaginario collettivo gli artisti e le opere da loro realizzate. Il laboratorio didattico di "Murales", attraverso un lavoro creativo di riqualificazione di uno spazio scolastico, promuove negli studenti un atteggiamento positivo e un senso di appartenenza alla comunità scolastica favorendo la cultura dell'inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il successo scolastico degli studenti.

Traguardo

Raggiungere e mantenere a livello provinciale la percentuale degli studenti del biennio ammessi alla classe successiva.

Priorità

Implementare l'autonomia di studio.

Traguardo

Migliorare la media dei voti di minimo 0,3 tra il primo e il secondo periodo almeno per il 25% degli studenti di ogni classe prima.

Risultati attesi

Aumentare il successo scolastico degli studenti Aver acquisito autonomia nell'uso delle tecniche artistiche, aver dato libero sfogo e stimolato la creatività attraverso l'uso di strumenti specifici. Conseguire successo nella realizzazione degli elaborati progettati.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● ACCOGLIENZA

Il progetto consta di due fasi: 1. FASE PRE-INIZIO ANNO SCOLASTICO: ad iscrizione volontaria, della durata di 3 giorni, articolata in: □ Conoscenza e socializzazione con attività organizzate dai docenti di Sms; □ attività basata sul metodo della gamification □ Attività sul metodo di studio e visita dell'istituto 2. FASE POST-INIZIO ANNO SCOLASTICO: della durata di 5 ore al giorno per 2 giorni alla settimana nelle prime due settimane, caratterizzata dalla formazione di gruppi trasversali, iscritti ai diversi indirizzi dell'Istituto. In tale periodo gli alunni non frequenteranno le lezioni tradizionali delle discipline dell'indirizzo scelto, ma percorsi trasversali. Inoltre ad ogni gruppo verranno sottoposti test d'ingresso di Italiano, Matematica e Lingua Inglese, i cui risultati serviranno per individuare e riallineare gli alunni più fragili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il successo scolastico degli studenti.

Traguardo

Raggiungere e mantenere a livello provinciale la percentuale degli studenti del biennio ammessi alla classe successiva.

Priorità

Implementare l'autonomia di studio.

Traguardo

Migliorare la media dei voti di minimo 0,3 tra il primo e il secondo periodo almeno per il 25% degli studenti di ogni classe prima.



Risultati attesi

- Favorire l'inserimento degli alunni delle classi prime nella nuova realtà scolastica; - sviluppare il senso di appartenenza alla nostra scuola; - imparare a conoscere e rispettare la scuola, le sue regole, il suo funzionamento; - acquisire una proficua capacità di lavoro attraverso un'azione didattica mirata; - offrire un contributo agli insegnanti che permetta loro di guidare gli alunni in un riallineamento; - promuovere un dialogo educativo e didattico; - sviluppare competenze di gestione delle interazioni in un'ottica di responsabilità condivisa che si instaura nei primi giorni e si rinsalda e matura nel tempo; - evitare le problematiche relative alle supplenze che abitualmente caratterizzano l'inizio dell'anno scolastico.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Auditorium con 250 posti a sedere

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Area esterna attrezzata per attività sportive

● CONTINUITÀ

La recente normativa riguardante l'accesso all'istruzione superiore ha rafforzato la concezione dell'orientamento, raffigurandolo come elemento fondamentale nel processo formativo dei giovani che devono scegliere il proprio percorso di studi e professionale. L'importanza



dell'orientamento per il futuro dei giovani implica che esso non sia più considerato attività secondaria rispetto alle altre attività didattiche. Nell'attuale contesto storico culturale, maggior rilievo assumono i percorsi di auto-orientamento attraverso i quali i ragazzi possono operare scelte autonome, acquisire maturità di giudizio, affermarsi sul piano personale e sociale. Pertanto, le attività di orientamento, in una prospettiva di life long learning, intendono formare e potenziare le capacità degli studenti di conoscere se stessi e l'ambiente in cui vivono, affinché possano diventare protagonisti di un personale progetto di vita. Le finalità del progetto sono: 1. Permettere un'adeguata riflessione sul proprio percorso formativo. 2. Permettere l'emersione del "senso di sé". 3. Far emergere e valorizzare le attitudini personali. 4. Fornire le informazioni e gli strumenti adeguati per una scelta consapevole. 5. Vagliare le competenze raggiunte. Le attività dell'Istituto, sono rivolte agli studenti che frequentano il terzo anno della scuola secondaria di primo grado e alle loro famiglie (orientamento in entrata). L'orientamento in entrata prevede: giornate di open day dell'Istituto, incontri con le scuole secondarie di primo grado da parte del referente e/o dei membri della commissione. È possibile, inoltre, sia per gli studenti sia per i genitori, rivolgersi allo sportello settimanale dell'Istituto per ricevere un supporto significativo nella decisione del corso di studi da intraprendere al termine della scuola di primo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il successo scolastico degli studenti.

Traguardo

Raggiungere e mantenere a livello provinciale la percentuale degli studenti del biennio ammessi alla classe successiva.



Priorità

Implementare l'autonomia di studio.

Traguardo

Migliorare la media dei voti di minimo 0,3 tra il primo e il secondo periodo almeno per il 25% degli studenti di ogni classe prima.

Risultati attesi

• Favorire la crescita inclusiva per prevenire l'abbandono scolastico. • Sostenere i ragazzi nell'elaborazione di strategie adeguate ad affrontare nuove situazioni. • Favorire la presa di coscienza di sé (capacità e limiti). • Valorizzare le attitudini personali. • Permettere un'adeguata riflessione sul proprio percorso formativo. • Potenziare la capacità di valutazione critica della realtà circostante.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni, docenti di altre scuole, esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Auditorium con 250 posti a sedere

Aula generica

● STAR BENE A SCUOLA

Il progetto, che coinvolge studenti ed insegnanti, si propone di: - costruire una scuola da vivere; - formare studenti disposti a divenire punto di riferimento e presenza visibile all'interno dell'Istituto; - dare sostegno agli studenti che credono nel loro protagonismo a scuola come



elemento essenziale di crescita, coinvolgimento e soddisfazione in ciò che sperimentano; - contribuire alla costruzione di un ambiente scolastico ricco di relazioni "interessanti" basate sulla educazione ai rapporti; - favorire percorsi di consapevolezza di sé che aiutino i partecipanti nelle loro conoscenze (sapere), nelle loro iniziative (saper fare) e nella loro crescita (saper essere); - creare collegamenti e collaborazioni stabili fra insegnanti, studenti e genitori nella gestione di momenti significativi per la vita della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il successo scolastico degli studenti.



Traguardo

Raggiungere e mantenere a livello provinciale la percentuale degli studenti del biennio ammessi alla classe successiva.

Priorità

Implementare l'autonomia di studio.

Traguardo

Migliorare la media dei voti di minimo 0,3 tra il primo e il secondo periodo almeno per il 25% degli studenti di ogni classe prima.

Risultati attesi

Formare alunni che vogliono diventare punti di riferimento per altri studenti e organizzare attività all'interno e all'esterno dell'Istituto.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti interni, figure professionali esterne

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Struttura esterna



● CAMPIONATI DI ITALIANO

A partire dall'anno scolastico 2014-2015 l'Istituto partecipa ai campionati di Italiano, indette dal Ministero dell'Istruzione e del merito. Il progetto prevede tre prove. Alla gara d'Istituto partecipa un alunno per classe (un totale di 10 studenti per la categoria junior e 10 per la senior). Poi gli alunni selezionati potranno accedere alla gara regionale e, infine, a quella nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il successo scolastico degli studenti.

Traguardo

Raggiungere e mantenere a livello provinciale la percentuale degli studenti del biennio ammessi alla classe successiva.

Priorità

Implementare l'autonomia di studio.



Traguardo

Migliorare la media dei voti di minimo 0,3 tra il primo e il secondo periodo almeno per il 25% degli studenti di ogni classe prima.

Risultati attesi

- Migliorare le abilità linguistiche, lessicali, grammaticali. - Stimolare la competizione tra alunni dello stesso Istituto e di Istituti differenti. - Incentivare gli studenti all'esercizio delle proprie abilità e competenze nella lingua italiana. - Abituare gli studenti all'esercizio linguistico in preparazione alle prove Invalsi. - Aumentare il successo scolastico degli studenti. - Implementare l'autonomia di studio. - Favorire il confronto con studenti di altre classi e altre scuole.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni, tecnico informatico

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● NUOTO

Il progetto mira ad avvicinare gli studenti al mondo dello sport, del nuoto in particolare, allo scopo di sviluppare la consapevolezza verso una sana forma di esercizio fisico che porta beneficio al metabolismo e al sistema cardiovascolare, aiuta a rafforzare la sicurezza personale e favorisce la socializzazione. Il corso prevede ore di lezione presso una piscina del territorio durante le ore di Scienze motorie e sportive.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il successo scolastico degli studenti.

Traguardo

Raggiungere e mantenere a livello provinciale la percentuale degli studenti del biennio ammessi alla classe successiva.

Priorità

Implementare l'autonomia di studio.

Traguardo

Migliorare la media dei voti di minimo 0,3 tra il primo e il secondo periodo almeno per il 25% degli studenti di ogni classe prima.

Risultati attesi

Migliorare le competenze natatorie e l'acquaticità generale attraverso l'apprendimento e il perfezionamento delle tecniche di nuoto, di rilassamento e di galleggiamento.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni e istruttori esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule	Struttura esterna
Strutture sportive	Piscina

● AGISCO CONSAPEVOLMENTE - La scuola delle interazioni

Il progetto prevede la costruzione di uno spazio interno all'istituto in cui operatori professionisti, specializzati nella mediazione e nelle prassi di Giustizia Riparativa, siano in costante interazione e interscambio con il contesto scolastico. La presenza di un Centro di mediazione è utile come fonte educativa e promuove la partecipazione di tutti rispetto alla gestione delle criticità che si sviluppino nelle interazioni fra i giovani, nonché il rispetto delle regole e il lavoro di squadra, che si possono esercitare in primis in ambito scolastico e in generale nella Comunità. Il Centro potrà offrire una serie di servizi, da adeguare e implementare a seconda delle esigenze di volta in volta individuate, come: • raccolta delle segnalazioni dagli studenti, dal corpo docente, e dagli altri ruoli e snodi attivi di servizi agli studenti presenti nella scuola (team antibullismo, sportello psicologico...), che evidenzino l'esigenza di gestire interazioni conflittuali o situazioni di frammentazione e comportamenti in grado di intaccare la coesione della comunità, tra singoli studenti e in gruppi più estesi, inclusi i gruppi classe; • attraverso lo strumento della mediazione, supporto e orientamento ai docenti e al personale scolastico per la gestione di situazioni conflittuali tra e con gli studenti; • consulenza, supporto e orientamento in occasione di violazioni delle regole scolastiche da parte di studenti, tali da comportare la sanzione dell'allontanamento, per la costruzione di modalità di gestione di tipo riparativo. Questa attività potrà comprendere anche il supporto e l'orientamento dello studente nei percorsi che prevedano lo svolgimento di attività riparative presso enti e associazioni esterne; Qualora si ottenessero i finanziamenti necessari e si riuscisse ad accordarsi per formare un team dell'emergenza territoriale, i percorsi riparativi potrebbero essere integrati con un supporto di più ampia scala, anche con il coinvolgimento dei servizi sociali di base e di tutela minori e delle



forze dell'ordine. Il progetto è in fase di definizione e di costruzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il successo scolastico degli studenti.

Traguardo

Raggiungere e mantenere a livello provinciale la percentuale degli studenti del



biennio ammessi alla classe successiva.

Priorità

Implementare l'autonomia di studio.

Traguardo

Migliorare la media dei voti di minimo 0,3 tra il primo e il secondo periodo almeno per il 25% degli studenti di ogni classe prima.

Risultati attesi

- Miglioramento dei rapporti relazionali all'interno del gruppo classe e dell'Istituto; • progressi fatti dagli alunni coinvolti.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Docenti interni e figure professionali esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Il Centro Sportivo Scolastico "G. Cossali" chiamato "CSS COSSALI" è una struttura organizzata, finalizzata alla programmazione delle attività sportive, motorie e del benessere psico-fisico, che



si svolgono in orario curricolare e pomeridiano rivolte a tutti gli studenti dell'Istituto senza oneri aggiuntivi per le famiglie. L'istituzione del CSS si propone di prevenire la precoce rinuncia all'attività sportiva, spesso collegata all'abbandono scolastico, e le conseguenti difficoltà nel rapportarsi con se stessi e con il mondo esterno. Il Centro Sportivo Scolastico ha il compito di: • permettere l'iscrizione ai vari Campionati Studenteschi provinciali e nazionali; • costituire gruppi motori sportivi per la preparazione e la partecipazione alle gare; • avviare gli alunni alla pratica di nuove discipline fisico - motorie; • permettere l'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto, garantendo una maggiore visibilità sul territorio. Le attività proposte dal CSS Cossali sono: pallavolo, pallacanestro, tiro con l'arco, badminton, atletica su pista, campestre, calcio a 5, tennis tavolo, danza sportiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Aumentare il successo scolastico degli studenti.

Traguardo

Raggiungere e mantenere a livello provinciale la percentuale degli studenti del biennio ammessi alla classe successiva.

Priorità

Implementare l'autonomia di studio.

Traguardo

Migliorare la media dei voti di minimo 0,3 tra il primo e il secondo periodo almeno per il 25% degli studenti di ogni classe prima.

Risultati attesi

- Far conoscere ed applicare modalità esecutive di diverse discipline sportive.
- Aiutare a scoprire e valorizzare le proprie attitudini.
- Sensibilizzare al rispetto delle regole, al confronto e alla collaborazione.
- Favorire la socializzazione e la consapevolezza di sentirsi parte di un gruppo.
- Promuovere uno stile di vita sano.
- Confrontarsi con altre realtà.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti interni e figure professionali esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



Area esterna attrezzata per attività sportive

● BIBLIOTECA SCOLASTICA

La Biblioteca Scolastica si pone in sinergia con gli altri enti territoriali, con il sistema bibliotecario e le biblioteche limitrofe ed è luogo aperto anche per iniziative culturali rivolte a tutta la cittadinanza. Il progetto BIBLIOTECA mira, attraverso una serie di laboratori, a coinvolgere attivamente gli studenti, a promuovere la lettura, a far emergere qualità e interessi, a stimolare la creatività e l'autonomia, a sviluppare la capacità di lavorare in gruppo, a favorire la socialità e l'aspetto aggregativo, ad abituare alla ricerca e alla valutazione delle informazioni e, infine, alla creazione individuale o in gruppo. Questi i progetti: Vieni in biblioteca Per le classi prime (ma anche per altre classi che ne facessero richiesta) sono organizzate visite in biblioteca, con l'obiettivo di promuoverne i servizi e far riconoscere lo spazio come informale e accogliente. Particolare attenzione viene data alla spiegazione nel dettaglio dell'Opac e del suo utilizzo. Al termine della presentazione si raccolgono i dati degli studenti per iscriverli alla RBBC o per aggiornare i dati già presenti. #cossalino (blog d'Istituto) Il laboratorio prosegue attivando il coinvolgimento delle le classi che hanno aderito al progetto (sia studenti che docenti) nella redazione degli articoli del blog, implementando le seguenti novità: -redazione di articoli su varie tematiche sia di attualità che legate all'ambito scolastico (benessere; ambiente e sostenibilità; cultura e intrattenimento; diritti e cittadinanza attiva; videogiochi e cultura geek; mondo della scuola;) <https://cossalino.altervista.org/> -continuazione del podcast "Grazio Fess" dedicato alla scuola e alle sue attività. <https://open.spotify.com/show/3fzs9UxvXkH0xfODO3tjVL> L'attività del "Cossalino" e del podcast sono proposte in presenza, al mattino, durante le ore curricolari. Il laboratorio si tiene, con un incontri periodici in biblioteca, giorni per ciascuna classe che intende partecipare all'attività, da dicembre fino a maggio. Leggi il libro interroga l'autore 11.0 e Leggi il libro interroga l'autore. edu Il progetto, rivolto al triennio, consiste nell'assegnazione alla classe di un libro da leggere. Gli studenti preparano le domande da rivolgere agli autori durante gli incontri in Istituto. A dicembre sono indicati gli autori e i titoli dei libri proposti, gli incontri si svolgono a febbraio-marzo. Giornata della Memoria Alle classi quinte è proposta e organizzata la visita d'istruzione a Parma, al Teatro Due, per assistere allo spettacolo L'istruttoria. Gruppo di lettura La Biblioteca organizza gruppi di lettura per le classi del triennio della scuola, proponendo la lettura di alcuni libri, selezionati dalla Commissione Biblioteca. La lettura sarà seguita da incontri di confronto e discussione, in orario curricolare, ospitati in Biblioteca. Ove richieste, verranno fornite le copie agli studenti partecipanti attraverso i servizi della RBBC. La partecipazione è rivolta a intere classi in collaborazione con l'insegnante di Italiano. Verrà



fornito un elenco calendarizzato dei libri proposti, l'insegnante potrà decidere se aderire alla lettura di tutte o solo di alcune opere. Gara di lettura Alle classi del biennio che partecipano alla Gara di Lettura vengono assegnati tre libri dalle bibliografie dedicate ai Giovani Adulti (www.giovaniadulti.it), curate dai bibliotecari del Sistema Bassa Bresciana Centrale. La gara di lettura si svolge a inizio maggio e la classe con il miglior punteggio è premiata a giugno. Partecipazione a #IOLEGGOPERCHÉ Dal 7 al 16 novembre 2025, nelle librerie gemellate con la Biblioteca dell'IIS Cossali, è possibile acquistare libri da donare alla biblioteca della scuola. Al termine della raccolta, gli Editori contribuiscono con un numero di libri pari alla donazione nazionale complessiva. Bandi di concorso: la biblioteca promuove la diffusione di bandi di concorso di particolare interesse per gli studenti e ne coordina le attività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il successo scolastico degli studenti.

Traguardo

Raggiungere e mantenere a livello provinciale la percentuale degli studenti del biennio ammessi alla classe successiva.

Priorità

Implementare l'autonomia di studio.

Traguardo



Migliorare la media dei voti di minimo 0,3 tra il primo e il secondo periodo almeno per il 25% degli studenti di ogni classe prima.

Risultati attesi

-qualificare il piano d'offerta formativa triennale; -sviluppare l'abitudine alla frequentazione e all'utilizzo della biblioteca; -promuovere la lettura ed eventi culturali; -sviluppare la partecipazione attiva degli studenti; -sviluppare un contesto sociale e aggregativo aperto e inclusivo; -creare spazi di crescita e confronto; -far emergere e valorizzare le competenze degli alunni.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Docenti interni, bibliotecario, esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Auditorium con 250 posti a sedere
	Aula generica

● GIOCHI DELLA CHIMICA

L'istituto promuove la partecipazione ai Giochi della Chimica, organizzati dalla SCI (Società Chimica Italiana) su affidamento del Ministero dell'Istruzione e del Merito. L'iniziativa cerca di far appassionare gli allievi allo studio della chimica, stimolando la curiosità e l'attitudine a cimentarsi e risolvere problemi nuovi, anche complessi. Gli alunni che hanno manifestato



interesse per la disciplina, selezionati dai loro insegnanti per ogni classe, partecipano alla gara d'Istituto. I migliori classificati del biennio dell'indirizzo tecnico e del triennio liceale sono ammessi alla Gara Regionale ed eventualmente alla Gara Nazionale riservata ai vincitori regionali di ogni categoria. E' prevista anche la selezione di una squadra italiana per le Olimpiadi internazionali della chimica a cui partecipano circa 70 paesi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il successo scolastico degli studenti.

Traguardo

Raggiungere e mantenere a livello provinciale la percentuale degli studenti del biennio ammessi alla classe successiva.

Priorità

Implementare l'autonomia di studio.

Traguardo

Migliorare la media dei voti di minimo 0,3 tra il primo e il secondo periodo almeno per il 25% degli studenti di ogni classe prima.



Risultati attesi

- Stimolare tra i giovani l'interesse per la chimica - Migliorare la motivazione, l'autostima e i risultati scolastici

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Docenti interni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
Aule	Aula generica

● BEACH & VOLLEY SCHOOL

“Crescita, educazione, socialità e inclusione: sono i valori fondanti del Viaggio di Istruzione Beach&Volley School a Bibione, un progetto realizzato in collaborazione con la Federazione Italiana Pallavolo (FIPAV) e SportFelix volti entrambi a promuovere tra i giovani uno stile di vita sano e attivo attraverso la pratica dello sport”. Gli studenti avranno la possibilità di sperimentare molteplici attività sportive individuali e di gruppo in ambiente naturale nel rispetto delle regole del FairPlay. Inoltre parteciperanno al torneo di Beach Volley in collaborazione con gli Istituti iscritti di tutta la Lombardia in qualità di giocatori e di arbitri. La condivisione e la gestione degli spazi abitativi favoriranno l'autonomia e la crescita responsabile degli studenti che saranno educati alla convivenza di gruppo. L'esperienza si rivelerà di grande valore sociale, favorendo il rispetto delle regole comuni, la collaborazione e l'impegno reciproco, premesse fondamentali per lo sviluppo di relazioni umane positive



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il successo scolastico degli studenti.

Traguardo

Raggiungere e mantenere a livello provinciale la percentuale degli studenti del biennio ammessi alla classe successiva.

Priorità

Implementare l'autonomia di studio.

Traguardo

Migliorare la media dei voti di minimo 0,3 tra il primo e il secondo periodo almeno per il 25% degli studenti di ogni classe prima.

Risultati attesi

- Favorire la socializzazione, stimolare l'appartenenza a un gruppo e la collaborazione. -
- Conoscere, approfondire e sperimentare diverse proposte sportive in ambiente naturale. -



Scoprire e valorizzare le proprie attitudini. - Stimolare la fiducia nelle proprie potenzialità. -
Adottare stili di vita sani e attivi. - Fare sport nel rispetto delle regole del FairPlay.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni, staff tecnico, istruttori FIPAV

Risorse materiali necessarie:

Aule

Struttura esterna

Strutture sportive

Palestra

Area esterna attrezzata per attività sportive

● SCI e SNOW 2026

Il Progetto si propone di avvicinare gli studenti ad un'attività sportiva praticata in ambiente naturale. Attraverso le lezioni con maestri federali di sci e snowboard gli studenti apprendono e/o migliorano le tecniche dello sci e rafforzano il senso di aggregazione, integrazione e socializzazione. L'esperienza permette a ciascun partecipante di imparare ad essere indipendente e autonomo, a contare su se stesso supportato dal gruppo e ad amare e rispettare la montagna e la natura. Il progetto si articola in quattro giornate (tre pernottamenti) nel mese di febbraio presso la stazione sciistica del Sestriere. Ogni giornata è caratterizzata da quattro ore di lezione mattutine con i maestri (la partecipazione alle lezioni è obbligatoria per tutti i partecipanti, al fine di garantire a ciascuno un miglioramento tecnico) e da un'attività guidata dai docenti con gruppi omogenei per capacità che consentano a tutti di sciare in sicurezza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il successo scolastico degli studenti.

Traguardo

Raggiungere e mantenere a livello provinciale la percentuale degli studenti del biennio ammessi alla classe successiva.

Priorità

Implementare l'autonomia di studio.

Traguardo

Migliorare la media dei voti di minimo 0,3 tra il primo e il secondo periodo almeno per il 25% degli studenti di ogni classe prima.

Risultati attesi

Aumentare il successo scolastico attraverso l'apprendimento e il perfezionamento delle tecniche dello sci alpino e dello snow.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Docenti interni e istruttori esterni scuola sci e snow

● TENNISTAVOLO PER TUTTI

Il progetto "Tennistavolo per tutti" nasce dall'esigenza di proporre uno sport che possa appassionare studenti con abilità diverse per un costruttivo impegno del tempo libero. Si partirà con un'introduzione al tennistavolo (regole, posizioni, colpi), ai materiali (gomme, palline, telai, tavoli) attraverso esercizi-gioco di allenamento per giungere a competizioni non agonistiche e agonistiche. La scuola si auspica di poter partecipare ai campionati studenteschi. Il progetto intende far conoscere le società attive sul territorio e la realtà del tennistavolo paraolimpico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il successo scolastico degli studenti.

Traguardo

Raggiungere e mantenere a livello provinciale la percentuale degli studenti del biennio ammessi alla classe successiva.



Priorità

Implementare l'autonomia di studio.

Traguardo

Migliorare la media dei voti di minimo 0,3 tra il primo e il secondo periodo almeno per il 25% degli studenti di ogni classe prima.

Risultati attesi

- Promuovere la caratteristica di inclusività di questo sport. - Scoprire e valorizzare le proprie attitudini. - Stimolare la fiducia nelle proprie possibilità. - Adottare stili di vita sani e attivi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti interni e esperto tesserato FITET

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Area esterna attrezzata per attività sportive

● SI...STA A TEATRO!

La compagnia teatrale Alay Arcelus mette in scena uno spettacolo di interesse storico, culturale e letterario in lingua spagnola, nella forma del monologo e del dialogo con il pubblico. I temi caratterizzanti le opere sono normalmente tratti dai momenti più salienti della storia della Spagna e della sua letteratura



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il successo scolastico degli studenti.

Traguardo

Raggiungere e mantenere a livello provinciale la percentuale degli studenti del biennio ammessi alla classe successiva.

Priorità

Implementare l'autonomia di studio.



Traguardo

Migliorare la media dei voti di minimo 0,3 tra il primo e il secondo periodo almeno per il 25% degli studenti di ogni classe prima.

Risultati attesi

Approfondire e migliorare la competenza comunicativa in lingua spagnola offrendo temi culturali e storici di interesse.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti interni, esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Auditorium con 250 posti a sedere

● ALIMENTAZIONE INCLUSIVA

Il progetto prevede la realizzazione di percorsi di educazione alimentare inclusiva. Lo scopo è quello di affrontare le principali tematiche legate alla nutrizione quali il benessere, la sostenibilità e l'inclusione intesa come valorizzazione delle diversità nella cultura alimentare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il successo scolastico degli studenti.

Traguardo

Raggiungere e mantenere a livello provinciale la percentuale degli studenti del biennio ammessi alla classe successiva.

Priorità

Implementare l'autonomia di studio.

Traguardo

Migliorare la media dei voti di minimo 0,3 tra il primo e il secondo periodo almeno per il 25% degli studenti di ogni classe prima.



Risultati attesi

- Valutare il proprio regime alimentare paragonato con un regime equilibrato.
- Conoscere la composizione e il valore nutritivo degli alimenti attraverso la lettura delle etichette.
- Sviluppare un comportamento responsabile e capire che certe scelte sono frutto di condizionamenti.
- Conoscere le conseguenze sulla salute a seguito di un'alimentazione eccessiva o insufficiente.
- Adottare stili di vita sani.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni, esterni e esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Restauro
	Scienze
Aule	Magna
	Auditorium con 250 posti a sedere
	Aula generica

● "ProgettiAMO" - IDEE PROGETTUALI CORSO CAT

Il progetto prevede la partecipazione a concorsi di idee, reali o proposti dai docenti, attraverso la creazione di un gruppo di progettazione formato dagli alunni e coadiuvato dagli insegnanti delle materie di indirizzo per la redazione di elaborati grafici e tecnici.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il successo scolastico degli studenti.

Traguardo

Raggiungere e mantenere a livello provinciale la percentuale degli studenti del biennio ammessi alla classe successiva.

Priorità

Implementare l'autonomia di studio.

Traguardo

Migliorare la media dei voti di minimo 0,3 tra il primo e il secondo periodo almeno per il 25% degli studenti di ogni classe prima.



Risultati attesi

• Consolidare conoscenze e abilità nella progettazione e restituzione grafica • Assumere il ruolo di trasformatori dell'esistente controllando i diversi aspetti del progetto, dal rilievo, alla restituzione grafica e all'aspetto economico. • Potenziare le competenze nell'ambito della composizione architettonica, anche in chiave bioedilizia • Migliorare l'autonomia di lavoro • Migliorare i risultati scolastici • Stimolare la fiducia nelle proprie possibilità. • Prevenire l'insuccesso scolastico. • Proporre un modello di organizzazione di lavoro applicabile a realtà lavorative. • Potenziare la competenza imprenditoriale. • Valorizzare e promuovere competenze nell'arte e in architettura • Conoscere le potenzialità del territorio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni e esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

● INCONTRIAMO GLI ESPERTI DEL SETTORE AUTOMOTIVE

Il progetto prevede un ciclo di quattro incontri con esperti che toccano vari ambiti del settore automotive: • Incontro tecnico con esperto ispettore di revisione in cui verrà approfondita l'evoluzione della normativa tecnica e verranno trattate le procedure di controllo di veicoli finalizzate a verificarne le condizioni di sicurezza e il livello di emissioni inquinanti. • Incontro tecnico con esperto di auto d'epoca in cui verranno approfondite le procedure per il restauro conservativo • Incontro tecnico con esperto gommista per approfondire le procedure per una corretta manutenzione e sostituzione di pneumatici • Incontro tecnico con esperto carrozziere



per approfondire le lavorazioni necessarie alla riparazione e manutenzione di carrozzeria, telaio, cristalli e parti del veicolo. • Incontro tecnico con esperto pilota di rally in cui verranno approfondite le caratteristiche di queste particolari auto da corsa, i regolamenti per ottenere l'omologazione a partecipare alle competizioni e le manutenzioni durante e a fine gara. • Incontro organizzato dall'associazione 1000 Miglia per diffondere la conoscenza della "corsa più bella del mondo" nel suo territorio di origine. Al termine di ogni incontro seguirà un lavoro di rielaborazione dei contenuti affrontati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il successo scolastico degli studenti.

Traguardo

Raggiungere e mantenere a livello provinciale la percentuale degli studenti del biennio ammessi alla classe successiva.

Priorità



Implementare l'autonomia di studio.

Traguardo

Migliorare la media dei voti di minimo 0,3 tra il primo e il secondo periodo almeno per il 25% degli studenti di ogni classe prima.

Risultati attesi

- Avvicinare gli studenti alla professione in tutte le sue opportunità. - Mostrare la dinamicità delle conoscenze tecnologiche e l'importanza di una preparazione tecnica adeguata. - Favorire il confronto con il mondo del lavoro.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti interni, esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Meccanico

Aule

Magna

● GMC - GRUPPO MUSICALE COSSALI

Il "GMC" si propone di educare gli studenti alla musica e con la musica, di favorire partecipazione, motivazione e inclusione al fine di contribuire ad una riduzione della dispersione scolastica, di valorizzare competenze, capacità e conoscenze non prevalentemente didattiche, dato che in nessuno degli indirizzi di studio dell'Istituto è presente la disciplina "Educazione musicale". Altra finalità è la preparazione degli studenti ad una eventuale possibilità lavorativa, poiché la musica potrebbe diventare una importante scelta professionale per qualcuno di loro.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il successo scolastico degli studenti.

Traguardo

Raggiungere e mantenere a livello provinciale la percentuale degli studenti del biennio ammessi alla classe successiva.

Priorità

Implementare l'autonomia di studio.

Traguardo



Migliorare la media dei voti di minimo 0,3 tra il primo e il secondo periodo almeno per il 25% degli studenti di ogni classe prima.

Risultati attesi

Aumentare il successo scolastico degli studenti Aumentare il numero di studenti coinvolti nell'attività Aumentare il numero di esibizioni interne ed esterne all'Istituto Essere riconoscibili sul territorio

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Docenti interni e/o figure professionali esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Auditorium con 250 posti a sedere

● SPORTELLO PSICOLOGICO

Lo sportello di ascolto psicologico, gestito da un professionista qualificato, è uno spazio dedicato a tutti gli studenti della scuola che desiderano essere ascoltati, senza alcun giudizio. E' un'opportunità per parlare di emozioni, pensieri, esperienze personali e situazioni quotidiane in un ambiente sicuro e riservato. Allo sportello si accede su prenotazione, previo consenso dei genitori per gli alunni minorenni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il successo scolastico degli studenti.

Traguardo

Raggiungere e mantenere a livello provinciale la percentuale degli studenti del biennio ammessi alla classe successiva.

Priorità

Implementare l'autonomia di studio.

Traguardo

Migliorare la media dei voti di minimo 0,3 tra il primo e il secondo periodo almeno per il 25% degli studenti di ogni classe prima.

Risultati attesi

- Miglioramento del benessere psicologico degli studenti, come riduzione di ansia, stress o miglioramento nella gestione delle emozioni - Miglioramento nella capacità di affrontare e superare le difficoltà, sviluppando atteggiamento positivo nei confronti delle sfide scolastiche e



della vita in generale - Sviluppo della consapevolezza di sé e delle proprie capacità di problem solving. -

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Figure professionali esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● NOZIONI DI DIRITTO

Il progetto è rivolto agli studenti del triennio indirizzo CAT per trattare i seguenti argomenti: 1. "La proprietà edilizia e agraria, modi di acquisto della proprietà", rivolto agli studenti della classe terza CAT dell'Istituto; 2. "L'attività della PA" rivolto agli studenti della classe quarta CAT dell'Istituto; 3. "Le nuove tecnologie nella gestione delle imprese e nella PA" rivolto agli studenti della classe quinta CAT dell'Istituto;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

CLASSE TERZA: • Comprendere, reperire e ricercare autonomamente le norme relative a una categoria di argomenti • Applicare le disposizioni normative a situazioni date • Confrontare i presupposti e gli effetti dei diversi modi di acquisto della proprietà. • Distinguere i diritti reali di godimento dal diritto di proprietà CLASSE QUARTA: • Descrivere le modalità di attuazione della funzione amministrativa (atti amministrativi della P.A.) nonché le rispettiva cause di invalidità CLASSE QUINTA: • Conoscere gli strumenti della P.A. digitale e i nuovi diritti di cittadini e imprese

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● LABORATORIO ARTISTICO CONTEMPORANEAMENTE

Il laboratorio proposto offre agli studenti la possibilità di confrontarsi con realtà associative, che da anni lavorano del campo dell'arte nell'organizzazione di eventi artistici, con istituzioni territoriali e Istituti Scolastici Artistici della provincia di Brescia e Cremona. Il laboratorio si struttura in tre moduli suddivisi in gruppi di lavoro: – Cos'è e come si realizza un evento (come presentare un bando, modalità di selezione delle opere, legge sulla privacy e copyright, rendicontazione economica) – Progettazione evento (stesura bando, selezione artisti, comunicati stampa, contatto con i Licei artistici coinvolti, grafica, marketing, divulgazione dell'evento tramite social media) – Realizzazione evento espositivo (progettazione spazi espositivi, divulgazione evento, allestimento, disallestimento e relazioni con gli artisti selezionati) L'attività conclusiva prevede l'esposizione delle opere selezionate, presso gli spazi espositivi della Rocca San Giorgio di Orzinuovi gentilmente concessi dal Comune di Orzinuovi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il successo scolastico degli studenti.

Traguardo

Raggiungere e mantenere a livello provinciale la percentuale degli studenti del biennio ammessi alla classe successiva.



Priorità

Implementare l'autonomia di studio.

Traguardo

Migliorare la media dei voti di minimo 0,3 tra il primo e il secondo periodo almeno per il 25% degli studenti di ogni classe prima.

Risultati attesi

• Aumentare il successo scolastico degli studenti, acquisire autonomia e sviluppare il senso di appartenenza alla comunità • Aver acquisito autonomia nell'uso delle pratiche artistiche di comunicazione, marketing e grafica. • Relazionarsi in modo corretto e consapevole con le diverse istituzioni coinvolte. • Saper lavorare in team. • Realizzazione dell'evento espositivo a conclusione del laboratorio.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Docenti interni, tutor informatico, grafico

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Risorsa esterna: spazio espositivo

● PROGETTO VERZIANO

Il Progetto Verziano, promosso dalla Compagnia Lyria in collaborazione con l'area educativa del Carcere di Verziano, intende sensibilizzare l'integrazione tra realtà carceraria e società civile attraverso innovativi metodi educativi e pratiche artistiche (danza contemporanea) e sarà destinato alle classi quinte del Liceo delle Scienze umane, o alle eventuali classi terminali che



manifestino la volontà di aderirvi. Il Progetto si articola in tre incontri: 1. incontro di preparazione a scuola 2. laboratorio in carcere (2 ore) 3. incontro di restituzione a scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sensibilizzazione sulle problematiche carcerarie e sui diritti, promozione di una cultura della legalità e del reinserimento sociale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni, esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Auditorium con 250 posti a sedere



● PROGETTO BASKIN SONCINO

Il progetto "Baskin Soncino" offre agli studenti coinvolti del nostro Istituto l'occasione di socializzazione e di confronto, permettendo che l'identità di ciascuna persona non si costruisca su ciò che manca ma sulle potenzialità che ciascuno possiede. Le classi saranno seguite a blocchi di 2 ore (contestualmente alle ore di Scienze motorie e sportive) per ciascuna delle date indicate. Verrà proposto un programma diviso in 3 giornate che avrà lo scopo di descrivere e avvicinare i ragazzi al gioco e alla disciplina del Baskin. L'architettura del Baskin è stata progettata per permettere a tutti i componenti della squadra di esprimere al meglio le singole potenzialità, dar loro la possibilità di vivere le emozioni e sperimentare i percorsi educativi che lo Sport veicola, nell'ottica di conferire al gioco un valore inclusivo. Ponendosi come obiettivi non solo il potenziare l'inclusione scolastica e sociale mediante la piena partecipazione di tutti gli studenti, con o senza "bisogni educativi speciali", attraverso proposte di gioco o esercizi modificati per coinvolgere i ragazzi con disabilità motoria o limitata, ma anche quella di presentare la società sportiva Baskin Soncino nell'ottica di diffondere la conoscenza di questa iniziativa sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il successo scolastico degli studenti.

Traguardo

Raggiungere e mantenere a livello provinciale la percentuale degli studenti del biennio ammessi alla classe successiva.

Priorità

Implementare l'autonomia di studio.

Traguardo

Migliorare la media dei voti di minimo 0,3 tra il primo e il secondo periodo almeno per il 25% degli studenti di ogni classe prima.

Risultati attesi

- Incentivare la pratica del Baskin. • Sviluppare proficua collaborazione, finalizzata a garantire la piena inclusione degli studenti con disabilità attraverso l'attività motoria e sportiva. • Promuovere il BASKIN come esempio e modello di sport inclusivo. • Far conoscere la realtà del Baskin Soncino. • Adottare stili di vita sani e attivi. • Stimolare la fiducia nelle proprie possibilità. • Sviluppare e valorizzare le potenzialità e le autonomie degli studenti nel rispetto del processo evolutivo favorendo la conoscenza di se e delle proprie potenzialità migliorando l'autostima. • Stimolare negli alunni una significativa riflessione sulle problematiche legate al mondo della diversità. • Aumentare, attraverso la pratica sportiva, le opportunità di inclusione sociale rispettando le diversità.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni, esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● SPORT E NATURA

Il progetto "Sport e Natura" nasce dall'esigenza di far riscoprire agli studenti l'importanza di fare sport a contatto con la natura. Durante l'anno scolastico i docenti di Scienze motorie daranno la possibilità agli alunni di partecipare a uscite didattiche connesse ad attività sportiva: Canoa, Vela, Orienteering, Trekking, Ciaspolata, Sci, Snowboard, Arrampicata sportiva, Nordic walking, ecc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Aumentare il successo scolastico degli studenti.

Traguardo

Raggiungere e mantenere a livello provinciale la percentuale degli studenti del biennio ammessi alla classe successiva.

Priorità

Implementare l'autonomia di studio.

Traguardo

Migliorare la media dei voti di minimo 0,3 tra il primo e il secondo periodo almeno per il 25% degli studenti di ogni classe prima.

Risultati attesi

- Favorire la socializzazione, stimolare l'appartenenza a un gruppo e la collaborazione. -
- Conoscere, approfondire e sperimentare diverse proposte sportive in ambiente naturale. -
- Scoprire e valorizzare le proprie attitudini. - Stimolare la fiducia nelle proprie potenzialità. -
- Adottare stili di vita sani e attivi. - Fare sport nel rispetto della natura e delle regole del Fair Play. -
- Conoscere il territorio e le sue opportunità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni, esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Struttura esterna



● PROGETTO AGON

“Agòn Festival dei saperi e delle arti” è un progetto trasversale dedicato agli studenti europei delle scuole superiori di secondo grado a indirizzo linguistico, classico, umanistico, artistico, scientifico, coreutico, musicale e sportivo. La manifestazione si svolge ogni anno in Grecia nei mesi di ottobre, marzo/aprile e vi partecipano gruppi e scuole europee. Il programma internazionale di intrattenimento educativo, della durata di 5/6 giorni, è un percorso storico-artistico strettamente legato all’approfondimento della cultura greca che si pone come obiettivo lo sviluppo di competenze trasversali e la crescita interiore dei giovani studiosi attraverso un approccio multidisciplinare alla storia di un luogo ed una cultura estremamente affascinanti. Il progetto, mediante il racconto (λόγος) e le opere dei nostri predecessori, intende ricreare una rete culturale tra le città di Olimpia, Delfi, Corinto, Nemea, Argo e Atene che anticamente ospitavano i giochi artistici e sportivi e metterne in risalto i valori (della relazione, della partecipazione, dell’amicizia, della lealtà, della solidarietà, del rispetto, della pace e dell’uguaglianza) attraverso la riproduzione di rappresentazioni artistiche, conferenze, esperienze artistiche e agorà nei luoghi di culto, come avveniva nell’antichità. L’evento è un vero e proprio “viaggio esperienziale” che, attraverso la visita di quelli che sono i luoghi più significativi dell’antica Grecia consentirà di comprendere alcuni dei topos essenziali della storia del pensiero occidentale. Incontrerai: attori, guide culturali, esperti accademici, cantastorie, artisti, intrattenitori, musicisti e studenti di altri paesi, per condividere emozioni, opinioni e rafforzare l'identità della comunità europea. Intraprenderai un viaggio nel passato dando forma all’immaginazione. Insieme esploreremo nuovi orizzonti per immergerci mente e corpo in un percorso formativo che mette al centro la persona e la relazione, punto di partenza per acquisire maggiore autostima, motivazione ed entusiasmo nell’apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

- Sviluppare un processo di conoscenza: saper capire, saper applicare, saper sintetizzare, saper analizzare, saper valutare.
- Favorire la propensione alla creatività e al Problem Solving.
- Formare gli studenti per favorire il lavoro di gruppo, nel cui ambito si individuano e si suddividono compiti e responsabilità.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni e esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Auditorium con 250 posti a sedere

● IO CLICCO POSITIVO

Il progetto si propone di accompagnare studenti, docenti e personale scolastico in un percorso di riflessione e consapevolezza sull'uso del digitale come ambiente di vita, crescita e relazione. Sarà gestito dai formatori della Fondazione Carolina. L'iniziativa prevede: • Un incontro online di presentazione rivolto a docenti e personale ATA, finalizzato a illustrare obiettivi, modalità e finalità del progetto, nonché a favorire il coinvolgimento attivo dell'intera comunità scolastica. • Due laboratori attivi di 2 ore ciascuno per ogni classe partecipante, strutturati in modo interattivo e partecipativo. Successivamente si organizzerà un incontro di testimonianza e formazione aperto alla comunità, in collaborazione con il Tavolo delle Politiche Giovanili del Comune nell'ambito del Progetto "Crescere Buoni Cittadini". L'incontro sarà guidato dal Dottor Paolo Picchio, padre di Carolina e fondatore della Fondazione Carolina, che porterà la propria esperienza per sensibilizzare i ragazzi rispetto alle tragiche conseguenze che possono derivare da leggerezza e mancanza di responsabilità nelle relazioni digitali. A completamento dell'esperienza, la testimonianza sarà affiancata da un intervento di un formatore esperto nei processi educativi, così da rendere l'incontro non solo toccante e di grande impatto emotivo, ma anche formativo e orientato a fornire strumenti concreti di riflessione e prevenzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il successo scolastico degli studenti.

Traguardo

Raggiungere e mantenere a livello provinciale la percentuale degli studenti del biennio ammessi alla classe successiva.

Priorità

Implementare l'autonomia di studio.

Traguardo

Migliorare la media dei voti di minimo 0,3 tra il primo e il secondo periodo almeno per il 25% degli studenti di ogni classe prima.

Risultati attesi

- Gli studenti avranno accolto e interiorizzato la testimonianza di un genitore direttamente



colpito dalle conseguenze del cyberbullismo, sviluppando maggiore consapevolezza emotiva e senso di responsabilità. • Gli studenti avranno riconosciuto il valore della relazione come fattore di protezione e sostegno, comprendendo i rischi legati alla solitudine e all'isolamento vissuti online. • I ragazzi avranno maturato una visione dell'ambiente digitale non come spazio parallelo, ma come parte reale e integrante della propria vita quotidiana e relazionale. • I docenti e gli studenti avranno strumenti per identificare segnali di episodi di cyberbullismo, di attivare strategie di prevenzione e di gestire situazioni critiche nei contesti educativi. • Gli studenti avranno acquisito maggiore consapevolezza delle caratteristiche peculiari dell'ambiente digitale e del loro impatto sui concetti di empatia e intimità nelle interazioni online. • Gli studenti avranno compreso l'importanza del linguaggio e delle modalità comunicative nella costruzione di relazioni sane e rispettose. • Gli studenti avranno imparato a vivere l'ambiente digitale in modo positivo, conoscendo le principali regole e normative di tutela, così da agire con responsabilità e legalità.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti interni e figure professionali esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Auditorium con 250 posti a sedere

● USA LA TESTA, PENSA PER POSTARE

L'attività sarà strutturata in incontri interattivi della durata complessiva di 10 ore, suddivise in 5 gruppi. Il metodo utilizzato sarà per alcuni aspetti coinvolgente, basato anche sulle esperienze dirette degli studenti. L'approccio seguirà tre fasi: • Esplorazione del mondo digitale: si analizzeranno con i ragazzi le piattaforme che utilizzano maggiormente, dai social network ai giochi online, per comprendere insieme opportunità e rischi della rete; • riflessione sui rischi della rete: si approfondiranno concetti chiave come la protezione della privacy, il riconoscimento di fake news, il cyberbullismo e le insidie della rete; • costruzione di una web reputation positiva: gli studenti saranno guidati nella creazione di un'identità digitale consapevole, valorizzando il



potere delle parole e delle azioni online. Attraverso il confronto e la condivisione di esperienze, il percorso stimolerà nei ragazzi un atteggiamento critico e responsabile nei confronti del digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il successo scolastico degli studenti.

Traguardo



Raggiungere e mantenere a livello provinciale la percentuale degli studenti del biennio ammessi alla classe successiva.

Priorità

Implementare l'autonomia di studio.

Traguardo

Migliorare la media dei voti di minimo 0,3 tra il primo e il secondo periodo almeno per il 25% degli studenti di ogni classe prima.

Risultati attesi

- Sviluppare il pensiero critico per analizzare e valutare l'affidabilità delle fonti digitali. - diventare cittadini digitali proattivi, superando il ruolo di semplici fruitori passivi di Internet, per contribuire attivamente alla costruzione di un ecosistema digitale più sicuro, etico e rispettoso.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Figure professionali esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● A.I. DALL'ORIGINE AI GIORNI NOSTRI: EXCURSUS CRITICO PER INDAGARE IL DOMANI

Il percorso sarà occasione per gli studenti di approfondire, indagare ed imparare nozioni fondamentali sul tema dell'intelligenza artificiale, e di sviluppare un pensiero critico rispetto alle



modalità di applicazioni di questa, nel mondo del lavoro, dell'informazione e legale. Quanto appreso nelle singole lezioni permetterà nell'ultimo incontro di scrivere un manifesto sintetico e pratico, che gli studenti potranno utilizzare come vademecum per un'applicazione più etica e inclusiva dell'intelligenza artificiale, fuori e dentro la scuola. Il percorso adotta una metodologia di tipo non formale, ossia centrata sulla realizzazione di un ambiente di apprendimento collaborativo, volto al pensiero critico e alla riflessione personale. Gli incontri saranno così organizzati: - Modulo 1 (Fondamenti): Verrà introdotto il lessico e l'exkursus storico dell'IA, presentando casi d'uso e le prime riflessioni etiche per affrontare questa sfida complessa. L'obiettivo è costruire la base concettuale necessaria. - Modulo 2 (Informazione Critica): Si analizzerà l'uso dell'IA nel mondo dell'informazione, interrogandosi sull'influenza degli algoritmi e sul riconoscimento delle fake news, con lo scopo di far riflettere gli studenti su come ciò che leggono e vedono online influenzi il loro modo di pensare. - Modulo 3 (Legale e Diritti): Si sposterà l'attenzione sulle questioni legali, approfondendo il GDPR e i diritti come la privacy e la trasparenza algoritmica per informare sull'importanza delle normative nazionali ed europee per la tutela dei dati e dei diritti umani. - Modulo 4 (Laboratorio e Azione): In chiusura, gli studenti partecipano a un laboratorio per sintetizzare le conoscenze e creare un Manifesto sull'Intelligenza Artificiale che raccoglierà i loro principi etici e trasformerà la riflessione in un atto di condivisione attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il successo scolastico degli studenti.

Traguardo

Raggiungere e mantenere a livello provinciale la percentuale degli studenti del biennio ammessi alla classe successiva.

Priorità

Implementare l'autonomia di studio.

Traguardo

Migliorare la media dei voti di minimo 0,3 tra il primo e il secondo periodo almeno per il 25% degli studenti di ogni classe prima.

Risultati attesi

- Acquisire nozioni fondamentali sull'intelligenza artificiale, comprendendo il lessico, le applicazioni e il loro contesto storico, sociale ed etico. - Riconoscere criticamente l'influenza degli algoritmi sull'informazione online, distinguendo attendibilità, fake news e manipolazioni generate dall'ia. - Sviluppare consapevolezza sulle questioni legali legate all'ia (gdpr, trasparenza algoritmica) e sulle relative responsabilità giuridiche. - Sperimentare e valorizzare modalità di



apprendimento collaborativo (peer education), l'ascolto attivo, il confronto e il lavoro di gruppo.

- Realizzare in forma creativa e condivisa un manifesto etico sull'uso dell'ia, utilizzandolo come strumento di riferimento dentro e fuori la scuola.
- Promuovere il coinvolgimento attivo della comunità (studenti, docenti, famiglie e territorio) attraverso momenti di incontro e restituzione pubblica sui temi etici dell'ia.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Figure professionali esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

● MURALES LABORATORIO MODA

Il progetto prevede la realizzazione di uno o più dipinti per le pareti del laboratorio Moda. Si tratta di caratterizzare un ambiente per renderlo più accattivante e piacevole.

- Realizzazione di figure femminili (silhouette MODA) in diverse posture con proporzioni simili a manichini.
- Decorazioni geometriche a ricordare la lavorazione a crochet o a uncinetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il successo scolastico degli studenti.

Traguardo

Raggiungere e mantenere a livello provinciale la percentuale degli studenti del biennio ammessi alla classe successiva.

Priorità

Implementare l'autonomia di studio.

Traguardo

Migliorare la media dei voti di minimo 0,3 tra il primo e il secondo periodo almeno per il 25% degli studenti di ogni classe prima.

Risultati attesi

- Miglioramento di un ambiente scolastico ad uso comune. - Coinvolgimento e partecipazione degli alunni per la realizzazione di spazi comuni.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Docenti interni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Laboratorio Moda

● BIOgrafie del territorio

Il progetto finanziato dalla Fondazione Cariplo e realizzato dalla cooperativa La Nuvola nel sacco, vede l'Istituto come beneficiario principale delle attività. L'obiettivo primario è promuovere una cultura della sostenibilità ambientale tra i giovani. Il progetto si articola come un percorso formativo e creativo che mira a intrecciare tre ambiti fondamentali: - Educazione ambientale - Espressione culturale - Partecipazione civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il successo scolastico degli studenti.

Traguardo

Raggiungere e mantenere a livello provinciale la percentuale degli studenti del biennio ammessi alla classe successiva.

Priorità

Implementare l'autonomia di studio.

Traguardo

Migliorare la media dei voti di minimo 0,3 tra il primo e il secondo periodo almeno per il 25% degli studenti di ogni classe prima.

Risultati attesi

- Promuovere nei giovani una maggiore consapevolezza e conoscenza sulla sostenibilità ambientale. - Favorire l'integrazione di educazione ambientale, espressione culturale e partecipazione civica attraverso la partecipazione al percorso formativo e creativo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Figure professionali esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



● COSSALI ORIENTA (POC)

Il progetto si rivolge agli studenti di terza, quarta e quinta dell'Istituto e si configura come un insieme di percorsi strutturati finalizzati alla scoperta e al potenziamento delle attitudini individuali, delle inclinazioni personali e delle opportunità formative e professionali. Attraverso la realizzazione di moduli didattici interattivi e coinvolgenti, lo svolgimento di laboratori pratici ed esperienziali e la presentazione di testimonianze qualificate, si intende fornire agli studenti gli strumenti conoscitivi, metodologici, analitici e decisionali propedeutici per intraprendere scelte consapevoli riguardo al proprio futuro accademico e per sviluppare una visione critica del mondo del lavoro. Particolare attenzione sarà dedicata allo sviluppo delle competenze professionali e trasversali, favorendo il raccordo tra il sistema scolastico e il mondo del lavoro e dell'istruzione superiore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze trasversali; - Promozione del lavoro in gruppo/teamwork: - Maggiore consapevolezza delle proprie competenze e/o autonomia; - Learning by doing.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti interni e esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Elettronica

Informatica

Meccanico

Scienze



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Google For Education
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Google Suite for Education è una piattaforma online che comprende servizi e strumenti per il supporto alla didattica tradizionale, che aiuta a creare e condividere il materiale di studio per i propri studenti e a dialogare con loro.

Grazie a questa piattaforma il lavoro dell'insegnante è notevolmente facilitato, portando ad un consistente risparmio di tempo ed energie.

Consente infatti di condividere, commentare e revisionare in tempo reale documenti, consentendo così di lavorare anche senza connessione internet.

È inoltre un eccezionale strumento e supporto per la didattica inclusiva, oltre che per un uso consapevole delle tecnologie informatiche.

Risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

- Condividere in Drive file o cartelle (in lettura e/o in scrittura) con gli studenti o i docenti;
- Collaborare con altre persone a documenti, fogli di lavoro e presentazioni online;
- Condividere i calendari per fissare riunioni e programmare eventi (i calendari possono essere sincronizzati con le agende dei cellulari);
- Archiviare ed eseguire il backup di file nella cloud di Google (a proteggere i dati ci penserà Google);
- Accedere ai propri dati ovunque con qualsiasi dispositivo;
- Partecipare a riunioni video dal portatile o altri dispositivi.

Titolo attività: Digitalizzazione
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il corso intende fornire competenze interdisciplinari di natura teorica e pratica volte a sviluppare una nuova cultura amministrativa.

Saranno approfonditi gli aspetti dell'amministrazione digitale quali il sistema di gestione documentale e le sue componenti (protocollo informatico, firma digitale, PEC, conservazione), il documento ed il fascicolo digitale, la conservazione dei dati e dei documenti digitali, la trasparenza e la tracciabilità dell'azione amministrati.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Risultati attesi

Fornire ai dipendenti dell'Istituto le necessarie conoscenze tecnologiche ed informatiche per gestire con professionalità e competenza la digitalizzazione nella Pubblica Amministrazione.

Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Fare didattica con i
nuovi proiettori interattivi
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Il corso è progettato con l'intento di favorire e potenziare l'innovazione didattica attraverso l'uso delle tecnologie informatiche.

Il proiettore interattivo (LIM) rappresenta il salto tecnico fondamentale verso l'introduzione, l'uso e la consuetudine dell'interattività e della multimedialità nella didattica pluridisciplinare e come supporto nell'inclusione.

Risultati attesi

- Comprendere il funzionamento della LIM in modo da riuscire a utilizzarla agevolmente
- Creare contenuti didattici interessanti ed efficaci



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Acquisire dimestichezza con gran parte delle risorse web per la scuola

Approfondimento

Il Piano Nazionale Scuola Digitale prevede lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti. In questa prospettiva di innovazione, assumono particolare rilevanza il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari e la formazione del personale docente, che deve saper utilizzare didattiche innovative con al centro gli studenti come protagonisti in modo che si attui quel passaggio dalla conoscenza alla competenza come richiesto dalle nuove linee di indirizzo della scuola.

A tali intenti contribuiscono rispettivamente i finanziamenti PNRR Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro, Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi e la realizzazione di ulteriori laboratori innovativi per lo sviluppo di specifiche competenze tecniche e professionali finanziati dal POC "Per la Scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020, che implicano non solo la ristrutturazione materiale degli ambienti ma anche la revisione della didattica; e altresì, sul lato docente, i finanziamenti PNRR Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023), che mira a potenziare le competenze digitali dei docenti migliorando le metodologie didattiche e favorendo l'integrazione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Un uso consapevole delle nuove tecnologie consente una migliore articolazione del sapere e un apprendimento costruito in maniera personalizzata lungo assi multidisciplinari, focalizzati sull'imparare ad imparare, sull'affrontare i problemi mettendo in connessione i saperi, sul lavorare in maniera collaborativa.





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

ORZINUOVI (SEZ.ASS.I.S."COSSALI") - BSPS013012

ORZINUOVI (SEZ.ASS.I.S."COSSALI") - BSRI013017

ORZINUOVI (SEZ.ASS.I.S."COSSALI") - BSTD01301T

ORZINUOVI (SEZ.ASS.I.S."COSSALI") - BSTF013014

Criteri di valutazione comuni

La valutazione "ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni" (DPR 22 giugno 2009, n. 122) ed è finalizzata ad aiutare ciascun alunno a prendere coscienza delle proprie capacità, delle proprie carenze e degli sviluppi del proprio apprendimento (autovalutazione). Essa è un processo continuo che concorre al miglioramento dei livelli di conoscenza, abilità e competenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente (fatto proprio dalla Strategia di Lisbona). La valutazione globale in sede di scrutinio, quindi, non potrà risolversi in una mera media matematica del rendimento scolastico (misurazione).

VALUTAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

- Test d'ingresso
- Interrogazione
- Compito in classe scritto/verifica scritta
- Questionario / Test / Prova semi-strutturata
- Relazione di laboratorio
- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
- Intervento in classe / Lavori svolti in classe e/o a casa
- Simulazione test INVALSI
- Simulazione prove d'esame



- Produzioni multimediali
- Prove di recupero
- Prove pratiche grafiche / laboratoriali / motorie
- Visite e viaggi d'istruzione
- Insegnamento secondo la metodologia CLIL

VALUTAZIONE DEI RISULTATI

NUMERO DELLE VERIFICHE:

- I PERIODO e II PERIODO: un congruo numero di prove

ESCURSIONE DEI VOTI:

- voti interi e mezzi voti
- scala di valutazione dall'1 al 10

ELEMENTI DELLA VALUTAZIONE

- metodo di studio
- partecipazione all'attività didattica anche in modalità DDI
- impegno
- progresso
- conoscenze acquisite
- abilità raggiunte
- competenze raggiunte

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI PER STUDENTI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

La valutazione degli studenti con bisogni educativi speciali (O.M. 90/2001 art.15 e L. 104/1992 art. 16) è strettamente correlata al loro percorso individuale, deve essere coerente con gli interventi e le scelte pedagogiche e didattiche programmate dal Piano Educativo Individualizzato (PEI) o dal Piano Didattico Personalizzato (PDP). Sulla base dei criteri in essi definiti, condivisi da tutti i docenti del Consiglio di Classe, gli insegnanti verificano i risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale del singolo studente tenendo presenti le difficoltà e le potenzialità manifestate.

Le verifiche saranno preventivamente calendarizzate sulla base di un funzionale confronto fra i docenti del Consiglio di Classe ed effettuate in relazione al PEI o al PDP, con l'uso degli strumenti compensativi e/o delle misure dispensative, se previsti.

Sia per gli scrutini sia per gli Esami di qualifica e di Stato di fine ciclo, ci si atterrà a quanto previsto dalla normativa vigente.

Allegato:



CORRISPONDENZE TRA VOTI E LIVELLI DI PREPARAZIONE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali, previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Si rimanda all'allegato.

Allegato:

Griglia_di_Valutazione_Orale_e_Scritto_-_Educazione_Civica_DEFINITIVO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Si rimanda all'allegato.

Come prescritto dalla Legge n.150 del 1 ottobre 2024:

- nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo;
- nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

Allegato:

SCHEDA CONDOTTA per SIDI 25-26.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva



Il Consiglio di Classe, considerando la situazione dei singoli alunni, analizzerà il percorso dello studente dall'inizio dell'anno scolastico, in particolare in merito ad alcuni aspetti quali la frequenza, la partecipazione alla vita scolastica e al dialogo educativo, il progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza, l'impegno dimostrato e il comportamento con compagni e docenti. Dopo aver analizzato il quadro dei risultati, con attenzione anche a quelli relativi al primo periodo e all'esito degli interventi di recupero e, per l'anno scolastico 2020-2021, alle valutazioni delle verifiche del Piano d'apprendimento individualizzato (PAI), il Consiglio di Classe valuterà la possibilità dello studente di affrontare con successo le discipline dell'anno scolastico successivo.

CRITERI DI AMMISSIONE CLASSI I-IV

Scrutinio di giugno

Ammissione:

- Secondo la normativa vigente (DPR122/2009), sono ammessi alla classe successiva gli alunni che conseguano un voto non inferiore a sei decimi in ogni disciplina di studio e nel comportamento.
- L'ammissione è possibile in presenza di lievi incertezze, laddove il Consiglio di Classe valuti la possibilità di un positivo e proficuo inserimento dell'alunno nella classe successiva.
- Per quanto riguarda i casi per i quali si è deciso di sanare situazioni di leggera insufficienza in alcune materie, l'insegnante, tramite registro elettronico, fornirà indicazioni per lo studio estivo individuale nonostante non sia prevista per questi studenti la sospensione di giudizio né l'obbligo di frequenza ai corsi estivi.

Non ammissione:

La non ammissione è prevista per:

- mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, secondo quanto stabilito dal DPR122/2009, art. 14, comma 7. Il Collegio Docenti individua, come previsto dal medesimo comma, deroghe per assenze documentate e continuative, per motivi personali gravi o di malattia, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati;
- voto di condotta inferiore a 6, secondo quanto stabilito dalla Legge 30 ottobre 2008 n.169, art.2 comma 3 e dal Decreto Ministeriale 16 gennaio 2009 n.5, art. 4.

La non ammissione può essere determinata da:

- insufficienze gravi (inferiori al 5) pari almeno al 30% delle discipline;
- insufficienze non gravi (5) ma diffuse pari al 40% delle discipline.

GIUDIZIO SOSPESO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 giugno 2009, n. 122 Art. 4, comma 6



Nello scrutinio finale il consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline, senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione. A conclusione dello scrutinio, l'esito relativo a tutte le discipline è comunicato alle famiglie. A conclusione degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate, il consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative da effettuarsi entro la fine del medesimo anno scolastico e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico.

Il giudizio è sospeso per gli studenti che presentino una situazione incerta, che non consenta una decisione chiara nello scrutinio di giugno, qualora il Consiglio di Classe ritenga recuperabili le discipline insufficienti mediante uno studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero.

Scrutinio dei risultati delle prove per il giudizio sospeso

Durante la sessione di integrazione dello scrutinio finale il Consiglio di Classe, alla luce delle verifiche effettuate e su una valutazione complessiva dello studente, delibera l'ammissione alla classe successiva se le carenze rilevate a giugno risulteranno colmate, evidenziando il raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari e formativi.

In caso contrario il Consiglio delibera la non ammissione alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

CRITERI DI AMMISSIONE ESAME DI MATURITA' CLASSE V DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 giugno 2009, n. 122 Art. 6, comma 1 d.lgs. n.62/2017 Sono ammessi all'esame di maturità gli alunni in possesso dei seguenti requisiti: - frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009; - votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

Allegato:

PROPOSTE PER IL RECUPERO.pdf



Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

In base a quanto indicato nel D.P.R. n°323 del 23/07/199, variato dal D.M. n°42 del 22/05/2007, integrato dal D. M. n°99 del 16/12/2009 e modificato dall'Art. 15 del d.lgs. 62/2017 il credito scolastico viene attribuito dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale agli alunni delle classi III, IV e V.

La media dei voti conseguita dal singolo studente al termine dell'anno scolastico, ivi compresa la valutazione relativa al comportamento, consente il suo inserimento in una delle bande di oscillazione previste dal Ministero e indicate nella tabella allegata.

L'attribuzione del credito scolastico deve tenere in considerazione:

1. profitto
2. assiduità della frequenza scolastica (ivi compresa l'area di progetto)
3. interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative della scuola
4. eventuale credito formativo

Il Collegio dei docenti, nel pieno rispetto dell'autonomia dei singoli Consigli di classe, stabilisce di attribuire:

- a. il punteggio massimo della banda di oscillazione di appartenenza nel caso di alunni la cui media dei voti si collochi oltre la metà della banda stessa e il voto di comportamento assegnato sia pari o superiore a nove decimi (Legge n.150 del 1 ottobre 2024);
- b. il punteggio minimo della banda di oscillazione di appartenenza nei seguenti casi:
 - alunni con voto di condotta uguale o inferiore a 8 (Legge n.150 del 1 ottobre 2024);
 - alunni ammessi alla classe successiva (scrutini di giugno o in sede di integrazione dello scrutinio finale) con voto di consiglio in una o più discipline.

Allegato:

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO.pdf



Criteri per l'attribuzione del credito formativo leFP

In base a quanto indicato nell'allegato A del decreto n. 12550 del 2013 il credito formativo viene attribuito dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale agli alunni delle classi III, IV.

Il raggiungimento degli esiti di apprendimento è attestato dall'equipe dei docenti formatori del percorso frequentato, sulla base delle valutazioni, delle acquisizioni realizzate dall'allievo in contesti non formali ed informali, documentate del Portfolio delle competenze personali. L'attestazione formale di raggiungimento degli esiti si traduce in un giudizio di ammissione e in un credito formativo complessivo determinato - anche in considerazione della progressione negli apprendimenti, della motivazione e dell'impegno dell'allievo - in un punteggio minimo di 18 e massimo di 30 punti su 100 (salvo eventuali disposizioni integrative regionali in materia di esami conclusivi).

La media dei voti conseguita dal singolo studente al termine dell'anno scolastico, sulla base del raggiungimento delle competenze previste dagli Obiettivi Specifici di Apprendimento (OSA), ivi compresa la valutazione relativa al comportamento, consente il suo inserimento in una delle bande di oscillazione della seguente tabella.

MEDIA DEI VOTI CREDITO FORMATIVO (Punti)

classi III/IV

$M < 5.50$ -

$5.50 \leq M \leq 5.99$ 18

$6.00 \leq M \leq 6.99$ 19-21

$7.00 \leq M \leq 7.99$ 22-24

$8.00 \leq M \leq 8.99$ 25-27

$9.00 \leq M \leq 10.00$ 28-30

L'attribuzione del credito formativo deve tenere in considerazione:

1. profitto
2. assiduità della frequenza scolastica (ivi compresa l'area di progetto/alternanza scuola lavoro)
3. interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative della scuola

Il Collegio dei docenti, nel pieno rispetto dell'autonomia dei singoli Consigli di classe, stabilisce di attribuire

- a. il punteggio della banda proporzionalmente al valore della media conseguita.
- b. il punteggio minimo della banda di oscillazione di appartenenza nel caso di alunni con voto di



condotta inferiore a 8

Certificazione competenze assolvimento obbligo scolastico

La certificazione delle competenze rilasciata dalle istituzioni scolastiche statali e paritarie in assolvimento dell'obbligo di istruzione è redatta dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale del secondo anno della scuola secondaria di secondo grado per ogni studente che ha assolto l'obbligo di istruzione della durata di dieci anni.

Le competenze oggetto di certificazione sono:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'istituto adotta la logica dell'inclusione progettando strumenti utili a rilevare il disagio e a rispondervi attraverso interventi di personalizzazione e individualizzazione dell'apprendimento. Nel PTOF è definito un protocollo in cui sono esplicitate le modalità attraverso cui l'integrazione si realizza, condivise da tutti i docenti. Il GLI segue la transizione dalla scuola secondaria di primo grado, opera nella produzione di materiali, nel supporto ai docenti, nell'organizzazione di incontri con le famiglie, nella gestione dei rapporti tra scuola e AT di riferimento. I docenti adottano strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive; i consigli di classe insieme all'ATS, agli psicologi e psichiatri di riferimento collaborano al processo di integrazione con un lavoro di squadra nella stesura e nell'aggiornamento del PEI e del PDP e programmano interventi individualizzati sugli alunni BES di terzo tipo in base alle reali capacità e ai bisogni formativi di ciascuno. Nelle classi con alunni BES di primo tipo si riuniscono i GLO, costituiti dai componenti del consiglio di classe, dalla famiglia dell'alunno e, dove possibile, dai medici referenti per verificare e monitorare il rendimento dell'alunno BES in base agli obiettivi e alle finalità previsti ad inizio anno. La scuola realizza attività specifiche su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica. La scuola ha elaborato un PDP specifico e organizza corsi di alfabetizzazione per alunni stranieri che, in presenza di gravi difficoltà, beneficiano di una programmazione individualizzata per obiettivi minimi che consenta una più agevole inclusione e il successo scolastico. La scuola realizza, compatibilmente con le disponibilità economiche, interventi didattici integrativi (sportelli pomeridiani, corsi di recupero estivi) e attività di potenziamento. I docenti realizzano interventi di recupero curricolare alla fine del primo periodo e ogni volta che ne rilevino la necessità. Si valutano periodicamente i risultati raggiunti dagli studenti in difficoltà attraverso verifiche conclusive degli interventi di recupero, che in genere si rivelano efficaci. Il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari è favorito attraverso la partecipazione a competizioni interne ed esterne alla scuola, e a corsi o progetti in orario curricolare ed extracurricolare. Tali interventi sono efficaci e stimolano gli studenti più dotati a mettere in gioco le proprie attitudini.

Punti di debolezza:

Il passaggio delle informazioni dalla scuola secondaria di primo grado è spesso difficile. La



comunicazione problematica con le famiglie degli alunni stranieri, che spesso non segnalano la certificazione di BES di primo e secondo tipo del loro figlio nel momento dell'iscrizione al nostro Istituto oppure non collaborano con la scuola e faticano a presentarsi ai colloqui.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato: - è elaborato e approvato dal Consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che ne esercitano la responsabilità, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e la studentessa o lo studente con disabilità, nonché con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare; - tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di funzionamento; - individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie; - esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata; - definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione; - indica le modalità di coordinamento degli interventi ivi previsti e la loro interazione con il Progetto individuale; - è redatto all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. - nel passaggio tra i gradi di istruzione, è assicurata l'interlocazione tra i docenti della



scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione; - è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

L'intera comunità scolastica è chiamata ad organizzare i curricoli in funzione dei diversi stili cognitivi, a gestire in modo alternativo le attività d'aula, a favorire e potenziare gli apprendimenti, adottando materiali e strategie didattiche in relazione ai bisogni degli alunni. Conseguentemente il Collegio dei docenti inserisce nel Ptof la scelta inclusiva dell'Istituzione scolastica, indicando le prassi didattiche che promuovono effettivamente l'inclusione (gruppi di livello eterogenei, apprendimento cooperativo, ecc.). I Consigli di classe realizzano il coordinamento delle attività didattiche, la preparazione del materiale e tutto ciò che può consentire all'alunno disabile, sulla base dei suoi bisogni e delle sue necessità, di esercitare il suo diritto allo studio attraverso la partecipazione piena allo svolgimento della vita scolastica nella sua classe. Gli insegnanti all'interno della classe devono: assumere comportamenti non discriminatori, prestare attenzione ai bisogni di ciascun alunno accettando la diversità presente in ognuno di noi come valore ed arricchimento per l'intera classe, favorire la strutturazione del senso di appartenenza, costruire relazioni socio-affettive positive, adottare strategie e metodologie che favoriscano l'apprendimento (lavoro di gruppo e/o a coppie, apprendimento cooperativo, tutoring, apprendimento per scoperta, utilizzo di mediatori didattici, attrezzature e ausili informatici, software e sussidi specifici). Gli insegnanti di sostegno svolgono una funzione di coordinamento della rete di attività previste per l'effettivo raggiungimento dell'integrazione; sono contitolari sulle classi in cui operano con diritto di voto e dispongono di registri in cui sono annotati i nomi degli alunni delle rispettive classi. L'intera comunità scolastica deve essere coinvolta nel processo in questione: il docente di sostegno in una logica sistemica, oltre ad intervenire sulla base di una preparazione specifica nelle ore in classe, collabora con l'insegnante curricolare e con il Consiglio di classe in modo che l'iter formativo possa continuare anche in sua assenza.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



- segnalazione tempestiva di difficoltà e situazioni di disagio; • condivisione con il Consiglio di classe della lettura e interpretazione da dare al disagio; • definizione comune delle strategie da attuare per favorire il successo formativo; • monitoraggio e comunicazione degli eventuali cambiamenti; • partecipazione di genitori di alunni con BES come rappresentanti nel GLI

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
-----------------------------	---------------------------------

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
---	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
---	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli studenti con bisogni educativi speciali (O.M. 90/2001 art.15 e L. 104/1992 art. 16) è strettamente correlata al loro percorso individuale, deve essere coerente con gli interventi e le scelte pedagogiche e didattiche programmate dal Piano Educativo Individualizzato (PEI) o dal Piano Didattico Personalizzato (PDP). Sulla base dei criteri in essi definiti, condivisi da tutti i docenti del Consiglio di Classe, gli insegnanti verificano i risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale del singolo studente tenendo presenti le difficoltà e le potenzialità manifestate. Le verifiche saranno preventivamente calendarizzate sulla base di un funzionale confronto fra i docenti del Consiglio di Classe ed effettuate in relazione al PEI o al PDP, con l'uso degli strumenti compensativi e/o delle misure dispensative, se previsti. Sia per gli scrutini sia per gli Esami di qualifica e di Stato di fine ciclo, ci si atterrà a quanto previsto dalla normativa vigente.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

CONTINUITA' e ORIENTAMENTO IN ENTRATA Le famiglie che vogliono conoscere l'offerta formativa dell'Istituto per gli alunni diversamente abili o con DSA possono usufruire di un servizio di informazione e consulenza da parte del referente della Funzione Strumentale Continuità e Orientamento al fine di individuare il corso di studi più adatto al proprio figlio; inoltre nel mese di aprile, maggio si svolgono gli incontri tra i referenti BES dell'Istituto con gli insegnanti di sostegno delle scuole secondarie di primo grado in cui sono presenti alunni con disabilità (L. 104/1992) iscritti all'Istituto Cossali al fine di favorire un migliore inserimento/Inclusione nella nostra scuola.

ORIENTAMENTO IN USCITA Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali partecipano a tutte le attività progettate dalla Funzione Orientamento in Uscita. **ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO** Nell'ottica di costruire un progetto di vita in cui il lavoro e l'autonomia siano le basi di partenza per un reale inserimento sociale, e con l'obiettivo di far emergere le potenzialità della persona e avviare una progettualità in grado di ridurre l'assistenzialismo e al fine di incrementare le possibilità del futuro inserimento lavorativo ogni anno l'Istituto svolge il progetto di alternanza scuola-lavoro. Il docente di sostegno collabora con la figura strumentale preposta a tale attività per individuare il percorso idoneo all'alunno con disabilità per facilitare l'inserimento nell'attività di alternanza scuola/lavoro e partecipare come tutor, se necessario.



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Altra attività

Approfondimento

L'Istituto "G. Cossali", in linea con la Direttiva Ministeriale del 27/12/2012, estende il proprio campo d'azione all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali. Pertanto, oltre alla Disabilità, ai Disturbi Specifici di Apprendimento e/o Disturbi Evolutivi Specifici (A.D.H.D., deficit del linguaggio e delle abilità non verbali), la scuola abbraccia anche l'area dello svantaggio socio economico, linguistico e culturale e adotta la logica dell'inclusione progettando strumenti utili ad intercettare il disagio e in seguito a rispondervi attraverso interventi di personalizzazione e individualizzazione dell'apprendimento, privilegiando le strategie educative e didattiche più che strumenti compensativi e misure dispensative. Un bisogno educativo speciale è una difficoltà che si evidenzia in età evolutiva negli ambiti di vita dell'educazione e/o apprendimento. Si manifesta in un funzionamento problematico, anche per il soggetto, in termini di danno, ostacolo o stigma sociale; necessita di un piano educativo individualizzato o personalizzato. Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta.

L'Istituto Cossali si propone i seguenti obiettivi:

- creare un ambiente accogliente e di supporto;
- promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento;
- centrare l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno;
- promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

Sono destinatari dell'intervento a favore dell'inclusione scolastica tutti gli alunni con Bisogni Educativi



Speciali comprendenti:

- BES 1° Tipo disabilità (ai sensi della Legge 104/92, Legge 517/77).
- BES 2° Tipo disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010, Legge 53/2003).
- BES 3° Tipo alunni con svantaggio socio-economico-linguistico e/o culturale (Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e C.M .n.8/2013).

BES 1° TIPO

A tale area afferiscono gli studenti che presentano una certificazione medica specifica. L'Istituto propone in base alla specificità della disabilità:

1. percorso personalizzato o "per obiettivi minimi", (L n. 104/1992, art. 16, comma 1), che dà diritto al titolo legale di studio.
2. percorso differenziato, cioè "per obiettivi diversi" il quale dà diritto solo al rilascio di un attestato delle competenze raggiunte (OM n. 90/2001, art. 15 e per gli attestati CM n. 125/2001).

In linea con il D.I. n.182/20, l'Istituto adotta i modelli nazionali per la redazione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI-personalizzato/PEI-differenziato).

Per quanto riguarda la valutazione, nel primo percorso possono svolgersi prove con tempi più lunghi e/o equipollenti, cioè con modalità diverse da quelle tradizionali scritte ed orali, che però debbono garantire la valutazione degli apprendimenti dello stesso livello dei compagni (L n° 104/92, art. 16, comma 3); nel secondo, invece, oltre a queste possibilità, anche le prove di valutazione devono essere differenziate. A questo scopo l'Istituto si propone di valorizzare le potenzialità presenti in tutti i soggetti, riconoscendo che ogni individuo è una risorsa e una fonte di crescita per tutti.

BES 2° TIPO

Area alla quale afferiscono gli studenti che presentano, oltre ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), anche i deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, dell'attenzione e dell'iperattività. In attuazione a quanto stabilito dalla legge 170/2010 e dal DM 5669/2011 per gli studenti per i quali è stata riconosciuta e certificata una situazione riconducibile a quelle incluse nella dicitura DSA, e più in generale per gli allievi per i quali è evidenziata una situazione afferente all'intero gruppo dei disturbi classificati come "evolutivi specifici", l'Istituto adotta un modello di Piano Didattico Personalizzato (PDP), nel quale vengono esplicitate e formalizzate le



misure compensative e dispensative messe in atto per favorire l'apprendimento e scelte tra quelle riconosciute dalla vigente normativa. Con il PDP, il Consiglio di Classe identifica gli strumenti compensativi, le misure dispensative e le metodologie necessarie al superamento delle singole problematiche, verifica i progressi di apprendimento dello studente e modifica il Piano Didattico in base al raggiungimento o meno degli obiettivi. La valutazione e la verifica degli apprendimenti, compresi quelli effettuati in sede di esame conclusivo, devono tener conto delle specifiche situazioni degli studenti con DSA.

BES 3° TIPO

Va rilevato che, in merito alla terza area, la situazione si presenta più delicata, in quanto è l'osservazione sistematica dello studente da parte dei docenti del consiglio di classe che fa sospettare con fondatezza il prevalere dei vissuti personali dei ragazzi o dei fattori dell'ambiente di vita quali elementi ostacolanti l'apprendimento. L'individuazione della presenza di alunni in situazione di BES di terzo tipo e la scelta di un intervento didattico specifico può avvenire solo dopo una attenta rilevazione dell'esistenza di difficoltà nelle attività scolastiche da parte del consiglio di classe a cui segue un'osservazione sistematica per raccogliere dati oggettivi e stabili, vagliata attraverso un confronto tra adulti ed integrata con una valutazione degli elementi contestuali che possono essere concausa delle difficoltà. L'individuazione di un Bes di terzo tipo presuppone uno svantaggio socio economico, linguistico e culturale dell'alunno e in base alla Circolare Ministeriale 8 del 2013 "tali tipologie di Bes devono essere individuate sulla base di elementi oggettivi (ad es. segnalazioni da parte dei servizi sociali), ma anche su ben fondate considerazioni pedagogiche e didattiche". Gli interventi sul Bes di terzo tipo non sono "per sempre", ma vengono verificati nel tempo e vanno attuati solo fin quando serve. La scelta non avviene da parte del mondo sanitario, ma da parte dei docenti ed è sempre a sostegno, all'interno di un approccio educativo, dell'assunzione di precisi indirizzi pedagogici che comportano l'individuazione degli aspetti su cui porre maggiore attenzione e la definizione degli obiettivi e delle strategie da attuare con le singole situazioni. A tal proposito, l'Istituto adotta la personalizzazione degli apprendimenti attraverso la stesura del Piano didattico personalizzato (Personalizzazione degli apprendimenti per ogni disciplina).

In relazione a quanto sopra riportato, nella scuola è presente il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), formato da Dirigente Scolastico, da figure istituzionali interne, dai docenti di sostegno e dal gruppo inclusione, ai quali spettano le seguenti funzioni:

1. rilevare i casi di alunni con BES presenti nella scuola;



2. archiviare la documentazione degli interventi didattico - educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
3. focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
4. rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola;
5. elaborare una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività, che è parte integrante del PTOF, riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno).

PROGETTO: INCLUSIONE, BES 1° tipo

PRINCIPI ISPIRATORI: Una scuola che favorisce l'inclusione

Una scuola che progetta

Una scuola come comunità formativa

PRIORITÀ: Aumentare il successo scolastico degli studenti

Implementare l'autonomia di studio

OBIETTIVO DEL PROGETTO

- Favorire l'inclusione dello studente nella comunità scolastica.
- Creare un ambiente accogliente che sappia valorizzare le diversità.
- Promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della



	comunità educante. · Favorire il successo formativo dello studente in relazione alle sue potenzialità sia in ambito sociale sia in ambito scolastico.
SITUAZIONE SU CUI SI INTERVIENE	· Raccolta di informazioni attraverso la documentazione e la certificazione medica specifica. · Contatti tra il docente di Sostegno, il Coordinatore di classe, la componente genitori e i referenti ASL/NPI. · Piano Educativo Individualizzato (PEI) realizzato e approvato dal GLO entro il 30 ottobre. (Dirigente scolastico, consiglio di classe, genitori e NPI)
INDICATORE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL' OBIETTIVO:	· Verifica finale tenuta dal GLO entro fine maggio. · Conseguimento regolare del titolo legale di studio nel caso di PEI personalizzato. · Conseguimento regolare del solo attestato delle competenze raggiunte nel caso di PEI differenziato.
STRATEGIE DI MIGLIORAMENTO PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	· Implementare i supporti didattici come strumenti di apprendimento. · Favorire il passaggio della documentazione degli allievi con Bisogni Educativi Speciali dalla Scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado. · Promuovere progetti con il territorio per favorire l'inclusività in prospettiva futura dell'inserimento lavorativo degli alunni BES al termine del percorso scolastico.
RISORSE UMANE	· Docenti interni. · Studenti. · Genitori. · Esperti esterni.

PROGETTO: INCLUSIONE, BES 2° tipo



PRINCIPI ISPIRATORI: Una scuola che favorisce l'inclusione

Una scuola che progetta

Una scuola come comunità formativa

PRIORITÀ: Aumentare il successo scolastico degli studenti

Implementare l'autonomia di studio

OBIETTIVO DEL PROGETTO

- Favorire l'inclusione dello studente nella comunità scolastica.
- Creare un ambiente accogliente che sappia valorizzare le diversità.
- Favorire il successo scolastico dello studente.
- Rendere lo studente consapevole dell'esistenza di strategie per superare le criticità.

SITUAZIONE SU CUI SI INTERVIENE

- Raccolta di informazioni attraverso la documentazione e la certificazione DSA specifica.
- Contatti tra il Coordinatore di classe e la componente genitori.
- Piano Didattico Personalizzato (PDP) realizzato dal Coordinatore di classe in collaborazione con tutti i docenti del Consiglio di classe.

INDICATORE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO:

- Successo scolastico dello studente.
- Incontri periodici con la famiglia.
- Assenza di segnalazioni di criticità da parte delle componenti educative.

STRATEGIE DI MIGLIORAMENTO PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO

- Potenziare le attività in piccoli gruppi che favoriscano l'apprendimento collaborativi.
- Predisporre azioni di tutoraggio.



	· Suggestire l'uso di dispositivi multimediali e di strategie per lo studio (titoli, paragrafi, immagini, ...). · Richiamare collegamenti tra le nuove informazioni e quelle già acquisite. · Condividere tra colleghi le 'buone pratiche' che hanno portato al successo scolastico.
--	--

RISORSE UMANE	· Docenti interni. · Studenti. · Genitori.
---------------	--

PROGETTO: INCLUSIONE, BES 3° tipo

PRINCIPI ISPIRATORI: Una scuola che favorisce l'inclusione Una scuola che progetta Una scuola come comunità formativa

PRIORITÀ: Aumentare il successo scolastico degli studenti Implementare l'autonomia di studio

OBIETTIVO DEL PROGETTO	· Favorire l'inclusione dello studente nella comunità scolastica. · Creare un ambiente accogliente che sappia valorizzare le diversità. · Favorire il successo scolastico dello studente. · Rendere lo studente consapevole dell'esistenza di strategie/strutture per superare le criticità.
------------------------	--



SITUAZIONE SU CUI SI INTERVIENE)	· Raccolta, da parte del Consiglio di classe, di informazioni che rivelano la presenza di difficoltà legate a svantaggio socio-economico, linguistico e culturale. · Eventuali contatti tra il Coordinatore di classe e gli operatori dei servizi sociali. · Piano Didattico Personalizzato (Personalizzazione degli apprendimenti) redatto dal Consiglio di classe.
INDICATORE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL' OBIETTIVO:	· Risultati scolastici nelle diverse discipline monitorati dal Consiglio di classe. · Successo scolastico dello studente. · Assenza di segnalazioni di criticità da parte delle componenti educative.
STRATEGIE DI MIGLIORAMENTO PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	· Potenziare le attività in piccoli gruppi che favoriscano l'apprendimento collaborativi. · Predisporre azioni di tutoraggio. · Prevedere interventi di personale specializzato (psicologi, ...). · Prevedere aiuti economici (libri, materiale scolastico, ...) anche in collaborazione con le case editrici.
RISORSE UMANE	· Docenti interni. · Studenti.

PROGETTO ALFABETIZZAZIONE

L'Istituto presenta numerosi alunni stranieri Nai che non possiedono alcuna conoscenza o hanno una scarsa conoscenza della lingua italiana. Si rende necessario quindi promuovere un'inclusione che si riferisca a tutti gli alunni come garanzia diffusa e stabile per poter partecipare attivamente alla vita scolastica, sociale e civica. Considerando come riferimento specifico l'esperienza vissuta dagli alunni di madrelingua non italiana e mettendola in relazione agli elementi fondanti che la scuola si propone, è diventato necessario sviluppare nuove strategie educative, differenti modalità organizzative e proposte formative poiché la "full immersion" linguistica e culturale, da sola, non può garantire l'apprendimento dell'italiano L2 né dotare gli alunni delle competenze linguistiche



necessarie per affrontare efficacemente lo studio disciplinare. Si pone come urgente e imprescindibile necessità fornire gli strumenti necessari al raggiungimento del successo formativo attraverso percorsi dedicati di apprendimento dell'ITABASE per gli studenti NAI con una padronanza della lingua riferibile ai livelli PRE-A1 e A1 del QCER e dell'ITASTUDIO per gli studenti con livelli dall'A2 al B1. Per tali attività sono utilizzati i docenti dell'organico dell'autonomia e i fondi FAMI.



PRINCIPI ISPIRATORI: Una scuola che favorisce l'inclusione
Una scuola che progetta
Una scuola come comunità formativa

PRIORITÀ: Aumentare il successo scolastico degli studenti
Implementare l'autonomia di studio

OBIETTIVO DEL PROGETTO

- Supportare l'alunno per consentirgli di esprimersi e comunicare in lingua italiana.
- Creare un clima di accoglienza per l'inserimento e l'integrazione degli studenti nel nuovo ambiente scolastico.
- Consentire all'alunno di essere protagonista del proprio processo di crescita.
- Fornire gli strumenti necessari al successo scolastico.
- Favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco.
- Costruire all'interno dell'istituto competenze diffuse sul problema dell'inserimento di studenti stranieri nelle classi.
- Fornire strumenti linguistici e metodologici utili per affrontare in modo efficace i test di studio.
- Sostenere la motivazione all'apprendimento attraverso l'utilizzo di strategie specifiche previsto dal piano di studio personalizzato.

SITUAZIONE SU CUI SI INTERVIENE

- Alunni individuati attraverso test d'ingresso per valutare il livello di conoscenza della lingua italiana.

INDICATORE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO

- Verifiche intermedie e verifica finale del corso.
- Risultati scolastici nelle diverse discipline monitorati dal Consiglio di classe.
- Successo scolastico dello studente.

STRATEGIE DI MIGLIORAMENTO PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO

- Incrementare il numero di ore destinate al progetto.
- Privilegiare l'assegnazione del corso a docenti di lingua straniera.
- Promuovere colloqui con i genitori degli alunni stranieri, anche con l'intervento di mediatori culturali.
- Favorire la collaborazione tra docente alfabetizzazione e Consiglio di classe per un'eventuale riprogettazione del percorso in caso di necessità.
- Favorire l'adesione alle attività dell'Istituto per migliorare le conoscenze linguistiche.

RISORSE UMANE

- Docenti interni e dell'organico dell'autonomia.
- Studenti.



Aspetti generali

SCELTE ORGANIZZATIVE

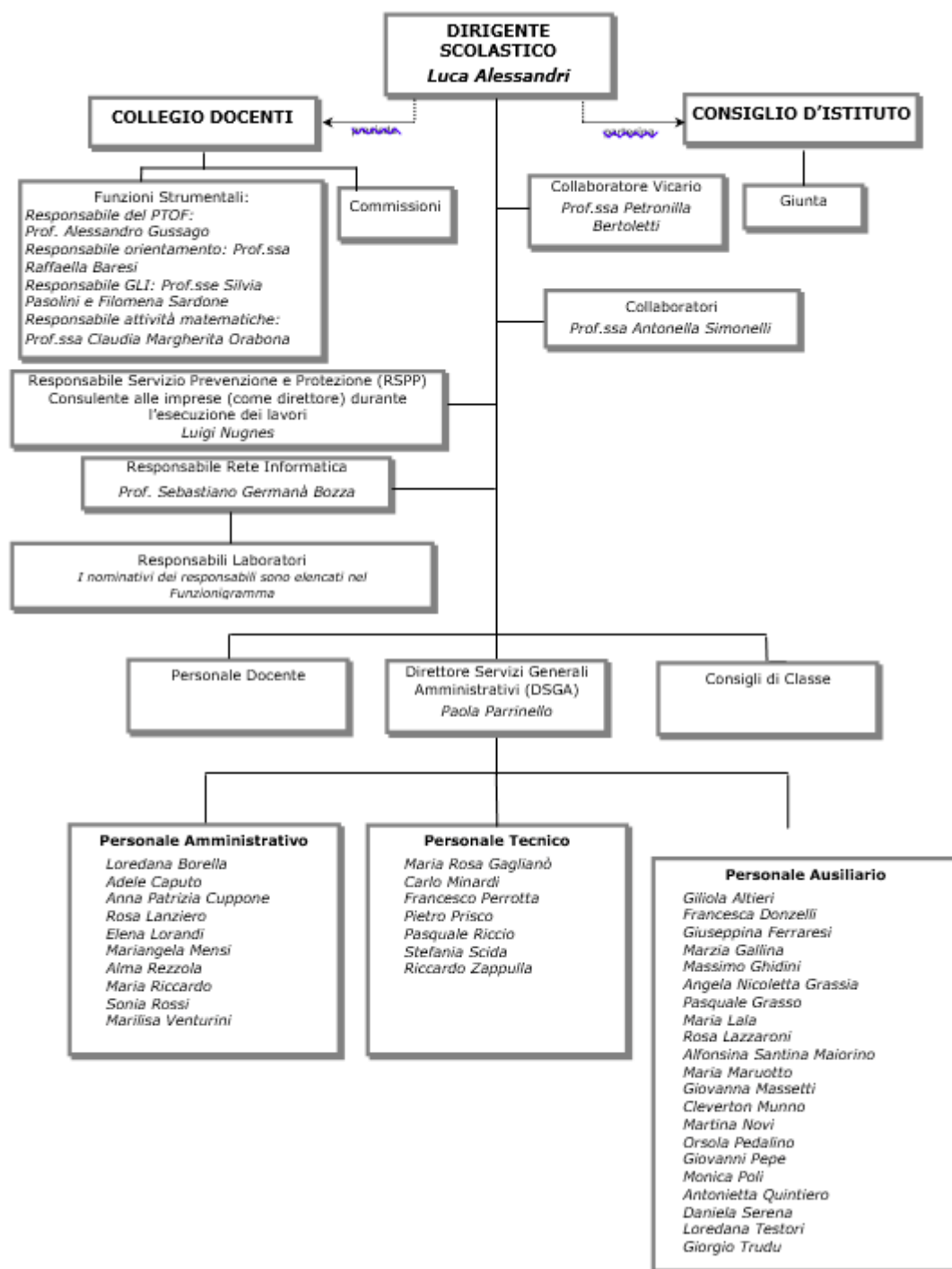
Per quanto riguarda le pratiche gestionali ed organizzative, l'Istituto opera ispirandosi al modello organizzativo della leadership intermedia (middle leadership), la quale prevede una decisionalità non unicamente concentrata nella figura del Dirigente, ma diffusa su più piani tra loro fortemente interconnessi e distribuita tra più soggetti:

- Collaboratori del Dirigente
- Funzioni Strumentali al PTOF
- Responsabili di Dipartimento
- Coordinatori di Classe
- Responsabili di Progetto
- Coordinatori delle Commissioni di Lavoro

Tale modello organizzativo promuove:

- l'utilizzo e la valorizzazione delle risorse professionali per una gestione efficace e unitaria dei processi complessivi di progettazione, attuazione delle attività e monitoraggio dell'intero sistema scuola;
- la definizione del profilo organizzativo, attraverso un organigramma e un funzionigramma, in cui tutti i soggetti, inseriti in aree di competenza che ne definiscono i compiti, i ruoli e le responsabilità, siano consapevoli delle finalità e degli obiettivi dell'Istituto;
- l'utilizzo e la valorizzazione delle risorse professionali per una gestione efficace e unitaria dei processi complessivi di progettazione, attuazione delle attività e monitoraggio dell'intero sistema scuola;

ORGANIGRAMMA NOMINATIVO



ORARIO LEZIONI

ORA	DALLE ORE	ALLE ORE
1^	8.10	9.10



2^	9.10	10.10
PAUSA di Socializzazione	10.00	10.15
3^	10.10	11.10
4^	11.10	12.00
PAUSA di Socializzazione	12.00	12.10
5^	12.00	13.00
6^	13.00	14.00

ORARI DI RICEVIMENTO

Il Dirigente Scolastico riceve solo su appuntamento telefonico tramite la segreteria.

Il Collaboratore vicario riceve su appuntamento telefonico tramite la segreteria.

Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi (DSGA) riceve su appuntamento telefonico tramite la segreteria.

Gli sportelli degli uffici della segreteria hanno il seguente orario:

- genitori: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00, il sabato dalle ore 9.30 alle ore 12.30,
- alunni: tutti i giorni durante le pause di socializzazione,
- docenti e ATA: tutti i giorni dalle ore 10.00 alle ore 10.15 e dalle ore 11,00 alle ore 13,15.

RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

L'introduzione del registro online permette alle famiglie di avere informazioni regolari e continue sui voti scritti e orali attribuiti a verifiche ed interrogazioni.

Si rimarca, comunque, che rimane fondamentale il ruolo dei colloqui con i docenti, i quali possono sottolineare alle famiglie altri aspetti, raccolti attraverso l'osservazione sistematica degli studenti durante il processo di apprendimento. La valutazione è infatti un concetto molto più ampio di una



semplice misurazione di prestazioni scolastiche.

L'Istituto prevede le seguenti modalità di comunicazione:

- § Colloqui settimanali a distanza
- § Colloqui generali in presenza
- § Pubblicazione pagelle e comunicazione scrutinio finale
- § Comunicazioni del Preside su segnalazione dei docenti
- § Comunicazione dei livelli di apprendimento, a metà del 2° periodo dell'anno
- § Comunicazione alle famiglie degli alunni con numerose assenze
- § Convocazione dei genitori degli alunni delle classi prime nell'ambito del Progetto Accoglienza.

La procedura per la gestione dei colloqui settimanali è prevista in modalità online tramite la connessione Internet e l'utilizzo degli strumenti riconosciuti e certificati dal Ministero dell'Istruzione: Classe Viva di Spaggiari e piattaforma interattiva GSuite di Google.

CRITERI PER L'ISCRIZIONE E LA FORMAZIONE DELLE CLASSI

A. ISCRIZIONE

CLASSE PRIMA

In caso di esubero di iscrizioni si valuta:

1. residenza nel comune di Orzinuovi;
2. residenza nei comuni vicini della Provincia;
3. residenza nei comuni di altre province distanti non più di 30 Km;
4. presenza a scuola di fratelli/sorelle;
5. viciniorità rispetto al luogo di lavoro dei genitori;
6. consiglio orientativo della Scuola secondaria di primo grado.

Per gli studenti che si scrivono per la seconda volta, si adottano le seguenti precedenze:

1. studenti dell'Istituto in età dell'obbligo;
2. studenti dell'Istituto in età dell'obbligo che chiedono l'iscrizione in un indirizzo diverso;
3. studenti provenienti da altri istituti in età dell'obbligo che chiedono il cambio di indirizzo.

CLASSE QUARTA del corso leFP e QUINTA del corso professionale

1. iscrizione all'Istituto nel triennio precedente;



2. voto di condotta del terzo/quarto anno con valutazione di eventuali sanzioni disciplinari in termini di numero e gravità;
3. curriculum scolastico e media dei voti degli anni precedenti.

B. FORMAZIONE CLASSI

CLASSI PRIME

1. distribuzione equilibrata in base ai risultati della scuola secondaria di primo grado;
2. equa distribuzione maschi - femmine;
3. paesi di provenienza (non scuola secondaria di primo grado) mantenendo piccoli gruppi;
4. distribuzione equilibrata di alunni da alfabetizzare;
5. quando possibile equa distribuzione dei non ammessi alla classe successiva previa consultazione dei coordinatori;
6. indicazioni pervenute al momento dell'iscrizione.

FUSIONE-ACCORPAMENTO DELLE CLASSI

1. consultazione dei Coordinatori da parte del Dirigente scolastico;
2. divisione della classe con il minor numero di alunni;
3. valutazione di eventuali problemi disciplinari delle classi coinvolte.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

PRIMO COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO • Sostituisce il Dirigente Scolastico, in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, con l'eccezione di quelle non delegabili; • opera il necessario raccordo all'interno dell'Istituzione Scolastica fra i vari indirizzi scolastici e cura i rapporti con docenti, studenti, famiglie; • sorveglia l'osservanza delle norme previste nei regolamenti d'Istituto da parte degli studenti, delle famiglie e del personale; • monitora le presenze dei Docenti e provvede alla sostituzione; • gestisce il recupero dei permessi brevi del personale Docente; • provvede alla giustificazione dei ritardi degli alunni e alle autorizzazioni per le uscite anticipate; • collabora a redigere la bozza del Piano Annuale delle Attività; • predispone circolari e altre comunicazioni e verifica la loro pubblicazione; • predispone le presentazioni per le riunioni collegiali e svolge la funzione di segretario verbalizzatore del Collegio dei Docenti; • collabora alla formazione delle classi; • collabora con il Dirigente Scolastico alla

2



valutazione di progetti e/o accordi di rete; • collabora con il Dirigente Scolastico alla ricerca di sponsor per eventi, manifestazioni, investimenti in strutture didattiche; • cura, in collaborazione con il D.S., i rapporti con Enti Locali, Università, associazione e aziende sul territorio; • monitora l'attuazione dei progetti; • controlla la predisposizione dei turni di sorveglianza dei docenti durante le pause di socializzazione. • monitora l'efficacia del sistema di trasporti atto agli spostamenti casa-scuola-casa degli alunni, mantenendo i collegamenti con TPL, le aziende di trasporto e gli istituti scolastici presenti nel territorio al fine di verificare e migliorare i servizi di trasporto.

SECONDO COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO • Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento dello stesso e del primo collaboratore, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, con l'eccezione di quelle non delegabili; • collabora nella stesura dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e delle altre riunioni collegiali; • predispone circolari e altre comunicazioni; • opera il necessario raccordo all'interno dell'Istituzione Scolastica fra i vari indirizzi scolastici; • cura i rapporti con docenti, studenti, famiglie; • sorveglia l'osservanza delle norme previste nei regolamenti d'Istituto da parte degli studenti, delle famiglie e del personale; • sostituisce i Docenti assenti; • gestisce il recupero dei permessi brevi del personale Docente; • provvede alla giustificazione dei ritardi degli alunni e alle autorizzazioni per le uscite anticipate; • collabora a redigere la bozza



	del Piano Annuale delle Attività; • svolge la funzione di segretario verbalizzatore del Collegio Docenti; • collabora alla formazione delle classi; • collabora con il Dirigente Scolastico alla valutazione di progetti e/o accordi di rete; • cura i rapporti con docenti, studenti, famiglie; • sostiene il lavoro dei docenti.	
Funzione strumentale	RESPONSABILE PTOF • Coordina le attività e le riunioni della commissione PTOF in sinergia con le altre Funzioni strumentali, i Referenti dei singoli progetti, i Responsabili delle commissioni; • redige triennialmente il Piano dell'offerta formativa e lo revisiona, integra e aggiorna nel corso di ogni anno scolastico; • sostiene il lavoro dei docenti; • rivede, modifica, integra, aggiorna la modulistica, i documenti e i materiali relativi alla didattica sulla base delle nuove e diverse esigenze dei docenti e dell'Istituto; • lavora con il Dirigente scolastico e, relativamente a specifiche questioni di natura economico-amministrativa, con il DSGA per la realizzazione del Piano dell'offerta formativa; • nell'ambito del progetto Orientamento illustra il Piano dell'offerta formativa ai genitori e agli studenti del terzo anno della scuola secondaria di primo grado; • svolge un'azione di sostegno operativo per tutti i docenti impegnati nella realizzazione di iniziative progettuali; • sulla base dei bisogni degli studenti e della scuola, individua i progetti da affidare ai docenti dell'organico dell'autonomia assegnati all'Istituto. RESPONSABILE CONTINUITÀ • Coordina le attività e le riunioni della commissione Continuità in sinergia con i Referenti di indirizzo; • coordina le iniziative di continuità degli studenti; • supporta studenti e	4



genitori per una scelta consapevole; • garantisce la continuità tra le scuole secondarie di primo e secondo grado partecipando anche a incontri di rete; • gestisce i rapporti con scuole secondarie di primo grado; • collabora con la segreteria per la gestione di tutte le attività connesse alle iscrizioni. RESPONSABILI G.L.I. • Coordinano il GLI; • coordinano le attività di integrazione e sostegno; • supportano le famiglie e i docenti per favorire un'adeguata integrazione degli alunni; • coordinano i rapporti con ASL ed enti accreditati; • adeguano la documentazione alle Leggi vigenti in materia; • coordinano le iniziative di formazione e i progetti inerenti la disabilità; • curano la documentazione e la diffusione delle informazioni; • accolgono gli alunni BES neoarrivati; • supportano i docenti di sostegno; • sensibilizzano gli alunni riguardo all'importanza della salvaguardia della salute per il proprio benessere psicofisico. RESPONSABILE ATTIVITA' STEM • Coordina e organizza progetti volti allo sviluppo e al potenziamento delle competenze matematico-scientifiche-tecnologiche; • organizza le gare d'Istituto: Campionati della Matematica, Campionati della Fisica, Campionati dell'Informatica, Gran premio della Matematica, ne gestisce la logistica, cura i rapporti con i referenti esterni e coordina le correzioni e l'elaborazione dei dati di tutti gli studenti coinvolti; • organizza la partecipazione alle gare di secondo livello; • organizza allenamenti di matematica con studenti universitari e di fisica con docenti interni; • tiene i contatti con gli studenti per la Disfida di Matematica e per promuovere la partecipazione ai Giochi



matematici; • informa gli studenti e organizza la loro partecipazione ad eventuali stage invernali e estivi presso le Università e gli Istituti di Alta Formazione; • effettua la rilevazione dei fabbisogni dei destinatari e organizza conferenze, uscite didattiche e attività in collaborazione con Università e Enti di ricerca, garantendo le pari opportunità di genere; • documenta e monitora la realizzazione delle attività proposte confrontandosi con i Consigli di classe per eventuali rimodulazioni.

Capodipartimento

COORDINATORE DI DIPARTIMENTO • Coordina i dipartimenti disciplinari, quali articolazioni del Collegio dei docenti, che possono a loro volta articolarsi in sottogruppi per elaborare materiale metodologico-didattico e allineare quello esistente alle modifiche normative e/o alle esigenze rilevate tramite il monitoraggio dei risultati di apprendimento e le osservazioni dei docenti; • organizza riunioni periodiche per: concordare la programmazione comune, definire competenze, abilità, conoscenze e i livelli di apprendimento; strutturare prove comuni; stabilire i criteri di valutazione e le griglie di misurazione; individuare strategie per il recupero e il potenziamento ai fini del successo scolastico; adottare i libri di testo; proporre l'acquisto di materiale didattico; • con il proprio dipartimento disciplinare programma e accompagna l'integrazione dell'I.A. nelle rispettive aree.

16

Responsabile di laboratorio

RESPONSABILE DI LABORATORIO • Controllano lo stato di manutenzione del materiale presente nei laboratori; • con i responsabili dell'ufficio

17



tecnico concordano proposte di acquisto di nuove attrezzature o materiale utile; • coordinano l'accesso delle classi ai laboratori stessi predisponendo un orario settimanale di utilizzo; • riferiscono periodicamente al D.S. e al D.S.G.A. circa lo stato dei laboratori, segnalando il materiale ritenuto obsoleto e proponendo i nuovi acquisti.

Animatore digitale

• Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi; • favorisce l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; • favorisce la partecipazione e il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; • ricopre la figura di esperto valutatore per i Piani Operativi Nazionali, curando la gestione delle piattaforme dedicate e provvedendo alla verifica e all'inserimento dei dati; • collabora alla organizzazione e alla realizzazione di corsi di formazione rivolti alla innovazione digitale, anche nell'ambito dei Piani Operativi Nazionali; • crea soluzioni innovative; • individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure; • coordina le attività formative e didattiche legate all'I.A. e alla

1



	transizione digitale; • monitora e documenta le pratiche sperimentali e le esperienze realizzate nelle classi; • cura i rapporti con reti di scuole, università, enti di ricerca e partner esterni; • promuove e realizza sperimentazioni metodologiche (p.e. EAS, gamification, media education, didattica aumentata); • diffonde e valorizza buone pratiche di utilizzo dell'I.A. nella didattica; • organizza la formazione tecnica e operativa per docenti e personale ATA; • collabora con il DS per assicurare l'allineamento tra innovazione digitale, PTOF e pratiche quotidiane della scuola.	
Team digitale	Collabora nell'organizzazione e nella realizzazione dei corsi di formazione rivolti all'innovazione digitale.	3
Docente tutor	• Aiuta ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-portfolio personale quali: il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione; lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale; le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive; la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro"; • consiglia le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per	22



	l'orientamento, avvalendosi del supporto della figura dell'orientatore.	
Docente orientatore	• Gestisce, raffina e integra i dati della piattaforma digitale unica per l'orientamento con quelli specifici raccolti nel contesto territoriali ed economico e li mette a disposizione delle famiglie, degli studenti e del tutor; • agevola la prosecuzione del percorso di studio e/o l'ingresso nel mondo del lavoro degli studenti.	1
Referente orario	• Coordina i lavori della commissione orario per la stesura e la pubblicazione dell'orario delle attività didattiche su indicazioni del Dirigente Scolastico e in coerenza con il PTOF; • predispone i turni di sorveglianza dei docenti durante le pause di socializzazione.	1
Referente autovalutazione d'Istituto	• Coordina la stesura del rapporto di autovalutazione che fornisce la rappresentazione della scuola attraverso un'analisi del suo funzionamento e costituisce la base per individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare il piano di miglioramento; • coordina le attività della commissione di autovalutazione interna d'Istituto; • cura l'interazione della commissione con le altre figure presenti nell'Istituto; • organizza le attività e struttura il quadro orario dei docenti dell'organico dell'autonomia assegnati all'Istituto; • aggiorna la commissione circa le indicazioni in merito pervenute dal MIUR o dall'USR Lombardia; • comunica al Collegio Docenti le attività svolte.	1
Referente INVALSI	• Cura la somministrazione delle prove INVALSI;	1



	monitora la correzione e la comunicazione dei risultati delle prove stesse; • comunica gli esiti delle prove al Collegio dei Docenti; • promuove l'utilizzo dei risultati delle prove standardizzate INVALSI per riorientare la programmazione e la progettazione di interventi didattici mirati.	
Referente attività linguistica e CLIL	• Coordina le attività e le riunioni della commissione; • organizza, in collaborazione con altri docenti della commissione, i mini-stay (o stage) linguistici e gli scambi; • organizza incontri con i genitori per la presentazione delle attività dei soggiorni all'estero; • tiene i contatti con le agenzie per preventivi e qualsiasi problematica relativa ai soggiorni all'estero; • collabora con la segreteria per la predisposizione di modulistica e gare; • sostiene l'operato dei membri della commissione che si occupano dei progetti Erasmus Plus; • organizza corsi per l'acquisizione delle certificazioni e corsi per potenziare le competenze linguistiche; • supporta il lavoro dei docenti che si occupano dell'insegnamento DNL in metodologia CLIL in linea con la normativa e le indicazioni ministeriali; • collabora all'organizzazione di corsi metodologici e al mantenimento dei contatti con la rete "CLIL Lunardi"; • sostiene la partecipazione ai Campionati Nazionali delle Lingue organizzata da docenti della Commissione; • favorisce l'organizzazione di conferenze.	1
Referente progetto biblioteca	• Tiene i rapporti dell'Istituto con il bibliotecario, la Rete Bibliotecaria Bresciana (RBB) e ne attua le proposte; • presenta il progetto alle classi, ai docenti, alla cittadinanza; • propone attività e incontri culturali che coinvolgono le classi,	1



	tenendo conto delle esigenze formative riscontrate; • attiva progetti di creazione, diffusione e comunicazione dei contenuti digitali creati dai ragazzi in accordo con i docenti e il bibliotecario.	
Referente progetto Star bene a scuola	• Coordina il lavoro della commissione "Star bene a scuola"; • cura i rapporti con gli esperti esterni incaricati della conduzione del progetto; • pianifica e organizza, in collaborazione con gli esperti esterni e con il gruppo di studenti, le attività all'interno e all'esterno dell'Istituto; • presenta il progetto alle classi, ai docenti, alla cittadinanza; • propone, in collaborazione con gli esperti esterni, attività e incontri, tenendo conto delle esigenze formative riscontrate.	1
Responsabile sito web	• Progetta e implementa nuove componenti del sito; • gestisce il backup del sito cossali.gov.it e albo.cossali.gov.it; • aggiorna tutti i componenti del sito; • pubblica circolari; • gestisce l'area riservata; • gestisce l'albo on line; • si occupa della gestione dell'Amministrazione trasparente; • pubblica gli articoli inerenti le attività e le iniziative svolte da tutte le componenti costitutive l'Istituto; • implementa e gestisce la customer satisfaction con la produzione dei risultati rappresentati attraverso grafici.	1
Responsabile Server	• Gestisce il server (lato segreteria e lato didattica), i backup dati degli uffici amministrativi e delle macchine virtuali sul server, firewall, antivirus, rete LAN e Wifi; • si occupa della manutenzione ordinaria e straordinaria del server; • crea account per alunni e docenti e gestisce gli accessi; • aggiorna e si occupa della manutenzione hardware e software dei PC	1



	dell'Istituto; • propone l'acquisto di materiale informatico; • tiene i rapporti con i tecnici della provincia e con le ditte fornitrici di beni e servizi; • gestisce il protocollo informatico; • gestisce gli accessi alle risorse Internet attraverso account personali.	
Coordinatore formazione sicurezza alunni	• Coordina la formazione degli alunni di cui all'accordo tecnico 2025-20227 relativo alla formazione sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro in ambito scolastico concernente la formazione sulla salute e sicurezza sul lavoro da erogare agli studenti a cura delle Scuole (definite come Istituti di istruzione secondaria di II grado ed Enti di formazione professionale) nel rispetto del D.lgs. 81/2008 e dell'Accordo CSR 21/12/2011 e del Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 26 maggio 2022 da Ministero dell'Istruzione, Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, Ispettorato nazionale del Lavoro e Istituto nazionale per l'Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro [INAIL]; • partecipa ad incontri, corsi formazione e seminari in tema di sicurezza; • predispone il materiale per l'attività; • supporta i Consigli di Classe nella formazione sulla sicurezza.	1
Responsabile ufficio tecnico	• Predispongono un piano di attività per l'uso programmato degli spazi e delle attrezzature; • ricercano soluzioni logistiche e organizzative funzionali alla didattica; • in sinergia con i responsabili organizzano i laboratori e il loro adeguamento alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica e dalla sicurezza delle persone e dell'ambiente; • lavorano in stretto coordinamento con il Dirigente Scolastico	3



e i suoi collaboratori; • si raccordano con il D.S.G.A. per gli aspetti amministrativi e contrattuali; • sono punto di riferimento per i Responsabili dei laboratori, per gli Assistenti tecnici, per Direttori di Dipartimento, per le Funzioni Strumentali e per i referenti di Commissioni, progetti, Centro Sportivo scolastico; • verificano la conformità di beni e servizi; • istruiscono e portano a termine la procedura per la riparazione economica dei danni; • verificano le caratteristiche di apparecchiature e materiali destinati alle officine e ai laboratori e accertano i requisiti degli operatori economici fornitori di beni e servizi.

Coordinatore di classe

• Per delega del D.S. presiede e organizza il lavoro delle sedute ordinarie del C.d.C; può richiedere al Dirigente la convocazione di consigli straordinari, una volta consultati gli altri docenti; • vigila sul rispetto dell'ordine del giorno facilitando la partecipazione di tutte le componenti del C.d.C.; • coordina l'attività didattica del C.d.C., verificando in itinere e a fine anno scolastico il piano di lavoro comune del Consiglio di Classe; • controlla i verbali delle assemblee di classe degli studenti e dei Consigli di Classe; • gestisce il rapporto con le famiglie degli studenti per quanto attiene a problematiche generali e in particolare sugli esiti di profitto, condotta, risultati dei corsi di recupero, segnalazioni dei casi a rischio, motivazione delle non ammissioni; • gestisce i colloqui con gli alunni nel caso di presunte violazioni del Regolamento d'Istituto • controlla le assenze e i ritardi sul registro di classe in collaborazione con la segreteria alunni; • svolge

66



	un ruolo di collegamento tra studenti e Consiglio di Classe; • informa il Dirigente dell'andamento della classe e in particolare degli studenti che presentano situazioni problematiche; • cura l'attuazione delle decisioni assunte dal Consiglio di Classe; • visiona il quadro d'insieme dei voti proposti prima dello scrutinio; • con i colleghi del Consiglio di classe declina l'uso dell'I.A. in base alle esigenze dei gruppi classe, coinvolgendo studenti e famiglie.	
Segretario di classe	• Redige il verbale delle riunioni; • facilita i contatti tra i componenti del Consiglio di Classe ed il Coordinatore.	66
Comitato di valutazione	• Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti; • nella sola componente docenti esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo.	6
Commissione elettorale	• Individua giorno e ora delle elezioni; • durante le elezioni degli studenti supporta le classi nelle operazioni di votazione e spoglio; • durante le elezioni di docenti e genitori allestisce il seggio, procede allo scrutinio, compila i verbali; • ratifica i risultati delle elezioni.	5
Referente progetto	• Individuano i bisogni educativi e/o culturali degli studenti, ne analizzano i problemi più significativi ed elaborano il progetto; • stendono il progetto, individuando destinatari, risorse, finalità, metodi, strumenti, tempi e spazi; • producono la documentazione e la modulistica necessaria per ciascun intervento; • predispongono il calendario dei lavori; • comunicano il progetto a famiglie, studenti e	42



docenti; • collaborano con i docenti coinvolti nelle attività del progetto e con il personale della segreteria; • organizzano e coordina le attività con la rispettiva commissione (se presente) e con gli operatori esterni (qualora previsti dal progetto); • predispongono i questionari per il monitoraggio e la valutazione; • analizzano e valutano i dati raccolti anche in funzione di un eventuale miglioramento del progetto.

Responsabile servizio prevenzione e protezione (RSPP), consulente alle imprese durante l'esecuzione lavori

• Aggiorna il Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i; • elabora le procedure da attuare in caso di emergenza e stende le planimetrie necessarie al piano di evacuazione; • forma i docenti al loro primo incarico nell'Istituto e gli alunni delle classi prime sul comportamento da tenersi durante le situazioni di emergenza; • esegue sopralluoghi nei locali di lavoro con l'eventuale assistenza di A.S.L. e/o U.P.G. e apporta gli adeguamenti necessari a garantire il miglioramento della sicurezza e della salute in ambito lavorativo anche in caso di variazioni della disposizione dei locali e dei macchinari presenti; • consulenza e attività di supporto tecnico con i responsabili e i tecnici della Provincia; • esecuzione di progetti (relativi alle partizioni interne) da sottoporre alla Provincia; • assistenza alle imprese, come direttore, durante l'esecuzione dei lavori da svolgersi presso l'immobile (Istituto); • partecipa alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica fungendo anche da verbalizzatore; • vigila sulle scadenze degli adempimenti inerenti la sicurezza e l'igiene (C.P.I., impianto terra); • collabora nella gestione della documentazione

1



	interna ai fini della sicurezza; • fornisce assistenza durante le prove di evacuazione; • produce la modulistica necessaria all'espletamento degli adempimenti formali; • svolge attività di consulenza e supporto tecnico con i responsabili e i tecnici della Provincia di Brescia (proprietaria dell'Istituto); • elabora progetti relativi alle partizioni interne da sottoporre alla Provincia; • assiste le imprese durante l'esecuzione dei lavori da svolgersi presso l'Istituto.	
Addetti servizio prevenzione e protezione (ASPP)	• Supportano il servizio di prevenzione e protezione; • operano in stretta collaborazione con l'RSPP designato; • redigono i regolamenti di utilizzo dei laboratori; • sovrintendono e segnalano inosservanze e pericoli dei luoghi di lavoro; • formano i docenti neoassunti.	1
Addetti al primo soccorso	Gli addetti al primo soccorso sono tenuti a: • indossare, quando necessari, i dispositivi di protezione individuali; • portarsi sul luogo in cui è stata segnalata l'emergenza muniti di valigetta di primo soccorso; • accertarsi delle condizioni di salute della persona infortunata; • eseguire i primi interventi conformemente alla formazione ricevuta; • segnalare l'infortunio al Coordinatore delle emergenze (RSPP/ASPP); • contattare, se necessario, i soccorsi sanitari esterni; • attendere con l'infortunato l'arrivo dei soccorsi esterni; • tenersi aggiornato sui prodotti chimici eventualmente utilizzati nella scuola e prendere visione delle relative schede di sicurezza.	17
Addetti antincendio	Gli addetti antincendio sono tenuti a: • segnalare lo stato di pericolo alle persone presenti nei locali ubicati nelle vicinanze della fonte di	14



	pericolo; • prestare il primo soccorso agli infortunati; • mettere in azione gli estintori in caso di incendio; • segnalare l'emergenza con il sistema di allarme; • allertare i Vigili del Fuoco e/o il Pronto Soccorso; • controllare che il personale proceda all'evacuazione secondo quanto prescritto nel piano d'emergenza; • ispezionare i locali di piano se le condizioni lo permettono e chiudere le porte lasciate aperte; • disattivare gli impianti, in particolare i quadri elettrici; • coadiuvare il responsabile dell'area di raccolta nella verifica delle presenze nel punto esterno di raccolta; • collaborare con RSPP e ASPP nel controllo quotidiano dello stato degli impianti e delle attrezzature antincendio.	
Squadra antifumo	• Vigila sulla corretta apposizione dei cartelli informativi; • vigila sull'osservanza del divieto; • contesta le infrazioni e le verbalizza utilizzando l'apposita modulistica; • notifica, direttamente o per tramite del D.S. o suo delegato, la trasgressione alle famiglie degli allievi o a chiunque sia sorpreso a fumare nell'Istituto.	11
Referente progetto Agisco-consapevolmente	• Coordina il lavoro della commissione Agisco consapevolmente; • cura i rapporti con gli esperti esterni e collabora con i servizi del territorio manifestando le necessità riscontrate all'interno dell'Istituto; • pianifica e organizza le attività in collaborazione con gli esperti; • collabora con i membri della commissione nella definizione delle fasi, delle modalità e delle sequenze operative delle attività; • rivede, modifica, integra, aggiorna la modulistica, i documenti e i materiali relativi ai Regolamenti d'Istituto; • pubblicizza l'attività all'interno	1



	dell'Istituto; • cura le relazioni con le famiglie coinvolte; • progetta attività informative e formative rivolte agli studenti, alle loro famiglie e al personale scolastico in merito al tema del bullismo e del cyberbullismo, all'uso consapevole della tecnologia, al potenziamento delle abilità socio-affettive, alla legalità e al rispetto della dignità personale di ognuno; • supporta i docenti e il personale scolastico per la gestione di situazioni conflittuali tra e con gli studenti in collaborazione con il Centro di Mediazione; • collabora con i Consigli di classe in occasione di violazioni delle regole scolastiche da parte di studenti, tali da comportare la sanzione della sospensione o dell'espulsione, per la costruzione di modalità di gestione di tipo riparativo.	
Referente Accoglienza	• Coordina le attività e le riunioni della commissione; • programma le attività del progetto Accoglienza in relazione ai destinatari e agli interlocutori e fissa le finalità a breve e a lungo termine del progetto; • produce la documentazione e la modulistica necessaria a ciascuna attività; • collabora con i docenti coinvolti e con il personale della Segreteria alunni/ docenti; • predispone l'attività di monitoraggio e di valutazione.	1
Referente indirizzo MIT/MAT	• Coordina le attività e le riunioni della commissione; • coordina il lavoro dei docenti impegnati nel percorso MAT; • aggiorna la modulistica, i documenti e i materiali relativi alla didattica sulla base della normativa vigente; • partecipa ad incontri, corsi e seminari in tema di percorsi professionali; • collabora con la	1



	referente leFP per l'esame della documentazione prodotta dagli interessati al passaggio dal corso regionale (leFP) a quello statale (MIT/MAT); • collabora alla predisposizione di corsi di riallineamento volti a favorire eventuali passaggi dal percorso regionale leFP al percorso statale MAT/MIT; • provvede alla giustificazione dei ritardi degli alunni e alle autorizzazioni per le uscite anticipate.	
Referente indirizzo leFP	• Coordina le attività e le riunioni della commissione; • coordina il lavoro dei docenti impegnati nel percorso leFP regionale; • aggiorna la modulistica, i documenti e i materiali relativi alla didattica sulla base della normativa vigente; • partecipa ad incontri, corsi e seminari in tema di percorsi regionali di qualifica e diploma; • collabora con la referente MIT/MAT per l'esame della documentazione prodotta dagli interessati al passaggio dal corso regionale (leFP) a quello statale (MIT/MAT); • coordina il lavoro della commissione e dei docenti in ordine alla predisposizione di un curriculum verticale e di corsi di riallineamento volti a favorire eventuali passaggi dal percorso regionale leFP al percorso statale MIT/MAT.	1
Referente FSL (Formazione Scuola- Lavoro)	• Coordina l'organizzazione dei percorsi e collabora con i tutor aziendali e scolastici nella definizione delle competenze da certificare agli studenti; • condivide con i docenti della commissione le problematiche connesse alla programmazione, progettazione, realizzazione dei tirocini; • verifica e aggiorna la modulistica di supporto; • predispone il materiale per il sito dell'Istituto; • coordina la ricerca delle aziende	1



ospitanti; • informa e assiste i tutor scolastici nelle operazioni di tutoraggio e di redazione delle certificazioni; • collabora con la segreteria per la gestione della modulistica; • partecipa ad incontri, corsi e seminari in tema di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Referente d'Istituto Ed.
Civica

• Coordina le attività e le riunioni della commissione, le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi anche attraverso la partecipazione a seminari di studio/approfondimento, in coerenza con il PTOF; • favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; • cura il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto; • monitora le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia; • promuove esperienze e progettualità innovative; • socializza le attività agli Organi Collegiali; • prepara la documentazione necessaria in collaborazione con la funzione strumentale PTOF; • promuove una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; • collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'Educazione civica; • monitora, verifica e valuta il tutto al termine del percorso; • coordina le riunioni con i coordinatori dell'Educazione civica per ciascuna classe; • presenta, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare; • cura

1



	il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di Educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione.	
Referente Didattica Orientativa (D.M. 320 del 22-12-22)	• Predisporre il Piano orientativo di Istituto da sottoporre al Collegio dei Docenti; • affianca i consigli di classe nella progettazione dei percorsi di orientamento; • monitora la realizzazione delle attività; • supporta l'azione dei tutor e dell'orientatore; • Progetta la realizzazione degli interventi formativi ed educativi previsti dal POC "per la Scuola" -2014-2020.	1
Referente Formazione docenti	• Si documenta relativamente alle più recenti normative, disposizioni e modalità operative fornite dal MIUR, dall'USR, dall'UST e dalla rete in merito alla formazione docenti; • coordina le attività della commissione; • coordina le attività di aggiornamento dei docenti e tiene contatti con gli Enti di formazione; • informa i docenti in merito alla normativa relativa alla formazione docenti e in merito alla disponibilità di corsi già in essere o programmati; • progetta, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, le attività formative, tenendo conto dell'analisi dei bisogni e di quanto deliberato dal Collegio dei Docenti e dalla Rete di ambito 10; • monitora, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, l'andamento dei corsi e valuta la loro eventuale riprogettazione; • aggiorna il Piano di Formazione dell'Istituto.	1
Referente Intercultura	• Coordina le attività e le riunioni della commissione; • supporta gli alunni per consentire loro di esprimersi e comunicare in lingua italiana; • favorisce un clima di accoglienza per l'inserimento e l'inclusione degli	1



	• studenti nel nuovo ambiente scolastico; • fornisce gli strumenti necessari al successo scolastico; • promuove nell'Istituto una collaborazione tra docenti curricolari e docenti del corso di alfabetizzazione per rendere proficuo il percorso di apprendimento della lingua italiana.	
Gruppo di supporto organizzazione autonomia scolastica	• Collabora alla predisposizione delle attività previste dall'organico dell'autonomia scolastica; • concorre al monitoraggio dell'efficacia delle azioni previste; • collabora alla gestione delle variazioni orarie giornaliere; • provvede alla giustificazione dei ritardi degli alunni e alle autorizzazioni per le uscite anticipate.	3
Referente POC	• Gestisce e monitora la realizzazione degli interventi formativi ed educativi previsti dal POC "per la Scuola" -2014-2020; • supporta l'azione dei tutor e degli esperti impegnati nei POC "per la Scuola" -2014-2020; • completa il processo di presentazione dei bandi/progetti individuati.	1
Referente DADA	• Collabora con lo staff di dirigenza, la DSGA e la commissione orario per gli aspetti logistici, come la distribuzione delle aule tematiche e la gestione degli orari; • promuove e sostiene l'adozione di una didattica attiva e laboratoriale da parte dei docenti; • coordina l'applicazione e lo sviluppo della metodologia DADA (Didattica per Ambienti D'Apprendimento).	1
Referente HUB della Conoscenza	• Funge da punto di contatto e coordinamento tra la scuola e gli enti partner dell'Hub (università, imprese, Pubblica Amministrazione), nonché gli altri istituti aderenti alla Rete; • garantisce l'integrazione dei percorsi formativi,	1



	laboratori e iniziative dell'Hub nelle attività curricolari; • gestisce gli aspetti logistici e amministrativi legati alla partecipazione ai progetti e ai finanziamenti dell'Hub; • promuove la cultura della conoscenza e della sostenibilità all'interno della comunità scolastica e territoriale; • partecipa agli incontri di programmazione delle attività dell'HUB della Conoscenza in qualità di referente dell'Istituto.	
Referente del Team Antibullismo	• Coordina il lavoro del team specializzato per la gestione dei casi di bullismo e cyberbullismo; • rivede, modifica, integra, aggiorna la modulistica, i documenti e i materiali relativi ai Regolamenti d'Istituto (regolamento antibullismo ed ePolicy) e alle procedure di segnalazione e gestione dei casi di bullismo e cyberbullismo; • cura le relazioni con le famiglie coinvolte; • progetta attività informative e formative rivolte agli studenti, alle loro famiglie e al personale scolastico in merito al tema del bullismo e del cyberbullismo, all'uso consapevole della tecnologia, al potenziamento delle abilità socio-affettive, alla legalità e al rispetto della dignità personale di ognuno; • supporta i docenti e il personale scolastico per la gestione di situazioni conflittuali tra e con gli studenti in collaborazione con il Centro di Mediazione.	1
Referente etico per I.A.	• Vigila sugli aspetti etici, giuridici e pedagogici, operando in piena autonomia e indipendenza; • garantisce la tutela dei diritti di studenti e personale; • controlla la presenza di bias e discriminazioni, verificando la trasparenza e la comprensibilità degli output generati dall'I.A., affinché possano essere interpretati e discussi	1



dagli utenti; • promuove la parità di genere, l'inclusione e le pari opportunità di accesso e rappresentazione, contribuendo a costruire ambienti digitali equi e rispettosi delle diversità; • segnala tempestivamente al DS e agli organi competenti eventuali usi non conformi ai valori costituzionali, al quadro normativo e al PTOF; • non assume decisioni gestionali, ma esercita un ruolo di garanzia, vigilanza e consulenza critica, a tutela della coerenza etica e culturale dell'azione educativa.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A011 - DISCIPLINE
LETTERARIE E LATINO

I docenti dell'organico dell'autonomia sono impegnati nei seguenti progetti/attività: - Secondo Collaboratore vicario - Responsabile GLI - Referente formazione docenti - Referente progetto biblioteca - Referente progetto giornalino scolastico - Progetto alfabetizzazione alunni stranieri e a disposizione per sostituzione di docenti. Per la descrizione dettagliata dei progetti si rimanda alla sezione OFFERTA FORMATIVA/INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

11



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Progettazione
- Coordinamento

A026 - MATEMATICA

I docenti dell'organico dell'autonomia sono impegnati nei seguenti progetti/attività: - Referente progetto TEAM ANTIBULLISMO e a disposizione per sostituzione di docenti. Per la descrizione dettagliata dei progetti si rimanda alla sezione OFFERTA FORMATIVA/INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE
Impiegato in attività di:

7

- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A027 - MATEMATICA E
FISICA

I docenti dell'organico dell'autonomia sono impegnati nei seguenti progetti/attività: - Collaborazione con la Dirigenza - Referente INVALSI - Referente STEM - Progetto potenziamento matematica - Progetto potenziamento informatica e a disposizione per sostituzione di docenti. Per la descrizione dettagliata dei progetti si rimanda alla sezione OFFERTA FORMATIVA/INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE.
Impiegato in attività di:

5

- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A042 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
MECCANICHE

I docenti dell'organico dell'autonomia sono impegnati nei seguenti progetti/attività: - Collaborazione con la Dirigenza - Referente PTOF - Referente FSL - Progetto FORMAZIONE SULLA SALUTE E SICUREZZA e a disposizione per sostituzione di docenti. Per la descrizione dettagliata dei progetti si rimanda alla sezione OFFERTA FORMATIVA/INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE
Impiegato in attività di:

8

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

AS01 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

I docenti dell'organico dell'autonomia sono impegnati nei seguenti progetti/attività: - Ed. Civica - Progetto FORMAZIONE SULLA SALUTE E SICUREZZA - Progetto LABORATORIO CREATIVO-MURALES - Progetto CONTEMPORANEAMENTE e a disposizione per sostituzione di docenti. Per la descrizione dettagliata dei progetti si rimanda alla sezione OFFERTA FORMATIVA/INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE
Impiegato in attività di:

3

- Insegnamento
- Sostegno
- Progettazione

AS12 - DISCIPLINE
LETTERARIE

I docenti dell'organico dell'autonomia sono impegnati nei seguenti progetti/attività: - Primo

9



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Collaboratore vicario - Ore di lezione curricolare
in classi disarticolate - Ore di lezione curricolari e
a disposizione per sostituzione di docenti. Per la
descrizione dettagliata dei progetti si rimanda
alla sezione OFFERTA FORMATIVA/INIZIATIVE DI
AMPLIAMENTO CURRICOLARE
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Coordinamento

AS2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (INGLESE)

I docenti dell'organico dell'autonomia sono
impegnati nei seguenti progetti/attività: -
Responsabile continuità - Progetto
potenziamento linguistico - Compresenze -
eRASMUS plus e scambi linguistici e a
disposizione per sostituzione di docenti. Per la
descrizione dettagliata dei progetti si rimanda
alla sezione OFFERTA FORMATIVA/INIZIATIVE DI
AMPLIAMENTO CURRICOLARE
Impiegato in attività di:

6

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

B012 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
CHIMICHE E
MICROBIOLOGICHE

I docenti dell'organico dell'autonomia sono
impegnati nei seguenti progetti/attività: - a
disposizione per sostituzione di docenti.
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Supplenze



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze;
- organizza l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico;
- attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e, quando necessario, prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo;
- svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili;
- è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili;
- utilizza strumenti di I.A. per attività gestionali e amministrative;
- supporta la digitalizzazione dei flussi documentali e informativi;
- vigila sul rispetto della protezione dei dati (privacy by design e by default);
- collabora con il DS negli accordi con fornitori di servizi I.A. e nella gestione della contrattualistica;
- fornisce supporto organizzativo alle attività didattiche legate all'I.A.

Ufficio protocollo

- Si occupa delle procedure inerenti alle pratiche giuridico-amministrativo-contabili degli alunni, come: iscrizioni, trasferimenti, esami, gestione schede di valutazione e attestati, tenuta fascicoli, assicurazioni, infortuni, certificazioni alunni H, richiesta o trasmissione fascicoli/documenti, gestioni statistiche



e monitoraggi, gestione libri di testo, gestione scrutini ed esami, esoneri educazione fisica, viaggi d'istruzione e visite guidate, percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, stages, informazione utenza interna ed esterna; • tiene il registro del protocollo; • classifica e archivia gli atti; • pubblica le circolari interne e gli atti all'Albo; • gestisce i progetti; • utilizza strumenti di I.A. per attività gestionali e amministrative; • supporta la digitalizzazione dei flussi documentali e informativi; • usa internet, i dispositivi digitali e l'intelligenza artificiale nel rispetto della normativa vigente e della protezione dei dati (privacy by design e by default).

Ufficio acquisti

- Si occupa delle procedure relative alle pratiche giuridiche, amministrativo-contabili, come: gestione fatture elettroniche, adempimenti fiscali, denuncia Irap, inserimento impegni e accertamenti, tenuta c/c postale, utilizzo piattaforma PCC, incarichi privacy; • predispone i prospetti comparativi; • gestisce rapporti con i fornitori, contabilità di magazzino per il materiale di facile consumo, richieste DURC, tracciabilità e CIG; • gestisce i rapporti per manutenzioni varie; • elabora, in collaborazione con il DSGA, il piano di lavoro del personale ATA, il programma annuale e il conto consuntivo; • utilizza strumenti di I.A. per attività gestionali e amministrative; • supporta la digitalizzazione dei flussi documentali e informativi; • usa internet, i dispositivi digitali e l'intelligenza artificiale nel rispetto della normativa vigente e della protezione dei dati (privacy by design e by default).

Ufficio per la didattica

- Si occupa delle procedure inerenti alle pratiche giuridiche-amministrativo-contabili degli alunni, come: iscrizioni, trasferimenti, esami, gestione schede di valutazione e attestati, tenuta fascicoli, assicurazioni, infortuni, certificazioni alunni H, richiesta o trasmissione fascicoli/documenti, gestioni statistiche e monitoraggi, gestione libri di testo, gestione scrutini ed esami, esoneri educazione fisica, viaggi d'istruzione e visite guidate,



percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, stages, informazione utenza interna ed esterna; • tiene il registro del protocollo; • classifica e archivia gli atti; • pubblica le circolari interne e gli atti all'Albo; • gestisce i progetti • utilizza strumenti di I.A. per attività gestionali e amministrative; • supporta la digitalizzazione dei flussi documentali e informativi; • usa internet, i dispositivi digitali e l'intelligenza artificiale nel rispetto della normativa vigente e della protezione dei dati (privacy by design e by default).

Ufficio per il personale A.T.D.

- Si occupa delle procedure inerenti alle pratiche giuridiche, amministrativo-contabili del personale, come: graduatorie soprannumerari e graduatorie interne, individuazione personale e conferimento contratti; • gestisce le graduatorie d'Istituto (docenti e ATA); • procede a convocazioni dei docenti supplenti, assunzioni in servizio, stipula contratti, produzione dei documenti di rito e rapporti con RPS; • si occupa di TFR e stato giuridico del personale: dichiarazione servizi, computo, riscatto servizi pre-ruolo ai fini pensionistici e buonuscita, pensioni, autorizzazione libere professioni, periodo di prova; • gestisce fascicolo docenti e personale ATA, certificati di servizio, anagrafe delle prestazioni; • gestisce le assenze del personale docente e ATA (emissione decreti, registrazione assenze); • provvede, in collaborazione con il DSGA, a liquidazione competenze accessorie al personale, gestione CU e dichiarazione 770, adempimenti INPS, esami di stato; • Coadiuvava il Dirigente Scolastico nella predisposizione dell'organico docenti e ATA.

Collaboratori scolastici e
Assistenti tecnici

COLLABORATORI SCOLASTICI • Eseguono, nell'ambito di specifiche istruzioni e con responsabilità connessa alla corretta esecuzione del proprio lavoro, attività caratterizzata da procedure ben definite che richiedono preparazione non specialistica; • sono addetti ai servizi generali della scuola con compiti di accoglienza e di sorveglianza nei confronti degli alunni, nei periodi immediatamente antecedenti e successivi



all'orario delle attività didattiche e durante la ricreazione, e del pubblico; di pulizia dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi; di vigilanza sugli alunni, custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici, di collaborazione con i docenti; prestano ausilio materiale agli alunni portatori di handicap nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche, all'interno e nell'uscita da esse, nonché nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale; ASSISTENTI TECNICI • sono addetti alla conduzione tecnica dei laboratori, officine e reparti di lavorazione, garantendone l'efficienza e la funzionalità. • svolgono mansioni di supporto tecnico allo svolgimento delle attività didattiche. • assolvono i servizi esterni connessi con il proprio lavoro; • forniscono supporto organizzativo alle attività didattiche legate all'I.A.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=BSII0007>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=BSII0007>

Monitoraggio assenze con messaggistica [Il servizio di messaggistica è attivato all'atto dell'iscrizione](#)

Modulistica da sito scolastico [https://www.cossali.net/modulistica/user \(DOCENTI\) -](https://www.cossali.net/modulistica/user (DOCENTI) -)

[https://www.cossali.edu.it/index.php/servizi/modulistica/modulistica-da-stampare/255-modulistica-studenti-famiglie \(STUDENTI/FAMIGLIE\)](https://www.cossali.edu.it/index.php/servizi/modulistica/modulistica-da-stampare/255-modulistica-studenti-famiglie (STUDENTI/FAMIGLIE))

Comunicazioni interne <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=BSII0007>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RBB Rete Bibliotecaria bresciana

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CLIL Lunardi



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA SECONDO LA METODOLOGIA CLIL

La formazione linguistica dei docenti per l'acquisizione delle certificazioni è funzionale all'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) secondo la metodologia CLIL

La riforma della Scuola Secondaria di 2° grado (DPR. 88 e 89 del 2010) prevede l'insegnamento di una disciplina non linguistica (abbreviata in DNL) in una lingua straniera, secondo la metodologia CLIL.

L'approccio metodologico CLIL ha la finalità di integrare l'apprendimento della Lingua straniera e l'acquisizione di contenuti disciplinari, creando ambienti di apprendimento che favoriscano atteggiamenti plurilingue e sviluppino la consapevolezza multiculturale.

Secondo le norme transitorie del 25 luglio 2014 (MIURAOODGOS prot. n°4969) gli insegnamenti CLIL sono così previsti:

- Liceo Linguistico: il terzo anno una parte del monte ore di una DNL sarà svolta in una lingua straniera, il quarto e quinto anno una parte del monte ore di due DNL sarà svolta in due lingue straniere diverse
- Liceo Scientifico e Scienze Umane: il quinto anno una parte del monte ore di una DNL sarà svolta in lingua straniera



- Istituti Tecnici (ITI, AFM, CAT): il quinto anno una parte del monte ore di una DNL dell'area di indirizzo sarà svolta in lingua straniera.

Il monte ore dedicato all'insegnamento CLIL occuperà preferibilmente il 50% delle ore complessive della disciplina DNL.

Le competenze disciplinari/linguistiche acquisite con l'insegnamento secondo la metodologia CLIL potranno essere oggetto di accertamento negli Esami di Stato, secondo la normativa vigente.

Il Collegio Docenti approva ogni anno i criteri di scelta dei docenti delle materie DNL e successivamente all'interno dei singoli Consigli di classe viene deliberata la disciplina per l'esperienza di insegnamento CLIL.

Gli insegnanti che attueranno l'esperienza CLIL saranno individuati tenendo conto degli accordi presi dal Consiglio di classe in merito all'opportunità di scelta di una disciplina a vantaggio degli studenti, della disponibilità del docente e del possesso di competenze linguistiche.

Denominazione della rete: **AMBITO 10**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **CONVENZIONI PCTO**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

SOGGETTO PROMOTORE

Denominazione della rete: **CONVENZIONI CON CFP ZANARDELLI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PARTNER

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE CARCERE E TERRITORIO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva
- Giustizia riparativa

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

SOGGETTO PROMOTORE

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON LA NUVOLA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

SOGGETTO PROMOTORE

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON FONDAZIONI RIUNITE ONLUS BASSA BRESCIANA OCCIDENTALE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

SOGGETTO PROMOTORE

Denominazione della rete: HUB DELLA CONOSCENZA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONI TEXA EDU

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CRESCERE BUONI CITTADINI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **ALIMENTAZIONE INCLUSIVA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **COOPERATIVA LA NUVOLA NEL SACCO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

SOGGETTO PROMOTORE

Denominazione della rete: **DIGITALMENTE N.O.I.**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON GRUPPO PRIMAVERA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

SOGGETTO PROMOTORE

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON COMUNITA' FRATERNITA' scs ONLUS**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

SOGGETTO PROMOTORE



Denominazione della rete: **CONVENZIONE SERENA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

SOGGETTO PROMOTORE

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON COMUNITA' DELLA PIANURA BRESCIANA FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE (BBO)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

SOGGETTO PROMOTORE



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Intelligenza Artificiale e Scuola: etica e sviluppo di competenze di Cittadinanza Digitale

Il corso mira a fornire ai docenti gli strumenti concettuali e pratici per integrare l'Intelligenza Artificiale (IA) in classe in modo critico e responsabile. Si possono individuare tre aree chiave: comprensione dei fondamenti dell'IA (cos'è e come funziona), analisi delle implicazioni etiche (per esempio gestione della privacy, contrasto al plagio), e progettazione didattica. L'obiettivo principale è mettere i docenti in grado di sviluppare negli studenti le competenze di Cittadinanza Digitale essenziali, insegnando loro a interagire con l'IA in modo consapevole, esercitando il pensiero critico sui contenuti generati e agendo in modo responsabile nella società digitale.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Social networking • discussioni, role-playing, scambio di esperienze tra colleghi.
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Comunicazione efficace e gestione dei conflitti: costruire dinamiche relazionali



positive in classe – Metodo Gordon

Il corso è interamente dedicato al rafforzamento delle dinamiche relazionali positive e alla creazione di un clima di classe sereno e produttivo attraverso l'adozione del Metodo Gordon. Il percorso fornisce ai docenti strumenti pratici e subito applicabili per migliorare la propria efficacia comunicativa e gestire i disaccordi senza ricorrere alla coercizione. Gli insegnanti apprenderanno l'arte dell'Ascolto Attivo per comprendere i bisogni profondi degli studenti e impareranno a formulare i Messaggi in Prima Persona (Messaggi-Io), essenziali per esprimere le proprie necessità senza innescare reazioni difensive. L'aspetto più importante del corso risiede nell'applicazione di un Metodo di Problem Solving, che consente di risolvere i conflitti in modo partecipativo, promuovendo l'autonomia e la responsabilità degli studenti e trasformando l'autorità relazionale in leadership basata sul rispetto reciproco.

Tematica dell'attività di
formazione

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- role-playing, analisi guidata, studio di casi.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Esploriamo il futuro della



scuola con Gemini

Il corso di formazione "Esploriamo il futuro della scuola con Gemini" è progettato per guidare i docenti nell'integrazione fluida ed etica dell'Intelligenza Artificiale generativa, con un focus specifico su Gemini, all'interno delle loro pratiche educative quotidiane. L'obiettivo primario è trasformare l'IA da semplice strumento tecnologico a un alleato didattico e organizzativo. Attraverso una combinazione bilanciata di approfondimenti teorici ed esercitazioni pratiche (hands-on), i partecipanti imparano a sfruttare appieno il potenziale di Gemini, interfacciandosi con esso attraverso il Mastering del Prompting, ovvero l'arte di formulare richieste precise ed efficaci per ottenere risultati mirati. Il corso spiega come utilizzare l'IA per ottimizzare la preparazione delle lezioni, dalla creazione rapida di quiz e schede di lavoro alla sintesi di contenuti complessi per la ricerca didattica. Il corso vuole rendere i docenti in grado di utilizzare Gemini e l'IA come catalizzatore per l'innovazione didattica, stimolando la creatività e il pensiero critico in classe e preparandosi ad affrontare con competenza il futuro della scuola.

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Webinar e lezioni live interattive, compiti di applicazione pratica (Task-Based Learning)

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Nuove tecnologie e metodologie di riparazione dell'automobile

Questo corso di formazione è progettato per aggiornare le competenze tecniche dei docenti e



colmare il divario tra la didattica tradizionale e le esigenze attuali del settore automotive, in rapidissima evoluzione. L'obiettivo primario è rendere i docenti capaci di trasmettere agli studenti le più recenti metodologie di diagnosi e riparazione di veicoli tecnologicamente avanzati.

Tematica dell'attività di formazione

Scuola e lavoro

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Comunicare con sicurezza in lingua straniera

Il corso è finalizzato all'aggiornamento delle competenze linguistiche e comunicative dei docenti in una lingua straniera specifica. Si concentra sul miglioramento della fluidità espressiva (fluency) e sulla riduzione delle esitazioni nella comunicazione, in contesti personali, professionali e didattici. Il corso fornisce ai partecipanti strumenti pratici per la gestione efficace dell'interazione in lingua straniera in diverse situazioni, rafforzando la padronanza del lessico specifico e delle strutture grammaticali complesse necessarie per operare con maggiore accuratezza e disinvoltura anche nel proprio ruolo professionale.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze linguistiche

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori di conversazione e fluency, simulazioni di scenari reali (role-playing), tecniche di public speaking in lingua straniera, task-based learning, peer-correction e feedback



personalizzato.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche inclusive: "Indicazioni sulla stesura di verifiche per alunni con BES"

Il corso si propone di fornire indicazioni pratiche e operative sulla progettazione e somministrazione di verifiche adeguate agli studenti con Bisogni Educativi Speciali (in particolare per alunni DSA). Intende far acquisire competenze per la realizzazione di verifiche personalizzate, calibrate sui diversi bisogni degli alunni e portare ad elaborare criteri di valutazione equa e inclusiva, rispettando i principi della didattica per competenze.

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- discussione, studio di casi

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Protezione e responsabilità nella tutela dei minori

Il percorso formativo intende fornire ai docenti strumenti teorici e operativi per il riconoscimento precoce di segnali di disagio, favorendo la capacità di lettura dei comportamenti, l'individuazione di indicatori di rischio e la conoscenza delle corrette procedure di segnalazione. Attraverso l'intervento coordinato di esperti dei servizi sociali, delle forze dell'ordine e dell'ambito educativo, il corso mira a rafforzare la rete di tutela tra scuola e territorio, promuovendo la costruzione di un protocollo operativo condiviso per la gestione dei casi critici.

Tematica dell'attività di formazione

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI



La formazione dei docenti durante tutto l'arco della vita professionale è un fattore decisivo per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo della scuola. La formazione in servizio diventa "ambiente di apprendimento continuo", cioè un sistema di opportunità e di sviluppo professionale per il singolo docente, come individuo e come professionista, e per l'intera comunità scolastica.

La legge 107/2015 propone un quadro di riferimento per la formazione in servizio del personale docente, qualificandola come "obbligatoria, permanente e strutturale" (comma 124).

Il "Piano nazionale per la Formazione dei Docenti", pubblicato dal MIM in data 3 ottobre 2016, "costituisce l'attuazione di una visione che utilizza i contenuti dell'innovazione normativa come occasione strategica per sviluppare un solido sistema per lo sviluppo professionale dei docenti".

Nel Piano Nazionale vengono definite le priorità formative nazionali, a partire dai bisogni reali del sistema educativo e dall'intersezione tra obiettivi prioritari nazionali, esigenze delle scuole e crescita professionale dei singoli operatori.

Le attività formative promosse dall'Istituto "G. Cossali" sono realizzate in coerenza con tre elementi chiave:

1. Programma del PTOF, basato sulle necessità emerse dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e dal Piano di Miglioramento (PdM).
2. Priorità Nazionali: indicazioni stabilite nel Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti.
3. Esigenze interne: bisogni formativi espressi dai docenti (rilevati tramite sondaggio) e bisogni educativi della popolazione scolastica e del territorio.

L'obbligatorietà delle azioni della formazione, come recita Il Piano Nazionale di cui sopra, si traduce nel fatto che queste sono rispondenti e rispettose dei contenuti del Piano di Formazione dell'Istituto e del PTOF e quindi prescrittive per il personale della scuola.

L'Istituto "G. Cossali" individua le seguenti aree tematiche come prioritarie per il sostegno e il miglioramento professionale:



Didattica e Valutazione:

- Progettazione Didattica per Competenze e utilizzo di metodologie innovative per il successo formativo.
- Ricerca-azione su tematiche centrali per il miglioramento dei risultati di apprendimento (disciplinari, interdisciplinari, trasversali).
- Valutazione degli apprendimenti, connessione con le pratiche didattiche, individualizzazione e differenziazione.

Innovazione e competenze specifiche:

- Consolidamento e acquisizione di competenze digitali e nell'uso delle nuove tecnologie.
- Acquisizione di competenze in lingue straniere per la didattica e la comunicazione in un contesto plurilingue.

Gestione della classe e inclusione:

- Dinamiche di gestione della classe e sviluppo di competenze per affrontare il disagio giovanile e i complessi aspetti della vita scolastica.
- Integrazione e Successo Formativo.
- Integrazione tra mondo della scuola e mondo del lavoro.

Organizzazione e destinatari

Modalità di Erogazione:

Le attività formative possono prevedere diverse modalità, anche in combinazione:

- Formazione in presenza
- Formazione online
- Modalità Blended (presenza alternata con online)
- Gruppi di Ricerca-Azione con supporto di tutor e/o esperti.

Promotori delle Attività

Le iniziative formative sono organizzate da:

- L'Istituto in autonomia: con tutor interni o esterni, in collaborazione con Università, Consorzi, associazioni disciplinari/professionali e soggetti accreditati (MIM).
- La Rete di Istituti di cui l'Istituto fa parte.



- L'Amministrazione (MIM, USR, AT di Brescia): per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico.

Destinatari Specifici

Oltre alle attività rivolte a tutti i docenti, sono previste formazioni mirate per gruppi e figure chiave:

- Animatori Digitali, Team per l'Innovazione, Gruppi di Miglioramento (RAV/PdM).
- Docenti Neo-immessi in ruolo e loro Tutor.
- Coordinatori per l'Inclusione e Orientatore – Tutor per l'Orientamento (PNRR).
- Ruoli chiave nelle Commissioni.
- Figure sensibili su temi di sicurezza, prevenzione, primo soccorso, antincendio (D.lgs 81/2008).

Formazione individuale e ingressiva

- Attività individuali. L'Istituto supporta la partecipazione a corsi/incontri scelti liberamente dai docenti (proposti da reti, università, enti riconosciuti) purché siano coerenti con la propria disciplina, le linee del PTOF e le priorità del Piano Nazionale. Tali corsi devono prevedere una restituzione all'interno della scuola e mirare al successo formativo degli allievi.
- Formazione ingressiva. È previsto un percorso specifico per i docenti neo-assunti (a tempo indeterminato o determinato) che permetta loro di integrarsi e interagire in tempi brevi con la realtà scolastica. Include: incontri di accoglienza, corso sulla sicurezza (D.lgs. 81/2008) e formazione sulle procedure interne (registro elettronico, laboratori, regolamento di Istituto, privacy, codice di comportamento nella PA).



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Corso di Formazione Anticorruzione e Trasparenza per il Personale ATA - Legge 190/2012 e del D.Lgs. 33/2013.

Tematica dell'attività di formazione	Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità
--------------------------------------	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	----------------------

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: L'IA nell'amministrazione

Tematica dell'attività di formazione	Gestione documentale
--------------------------------------	----------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	----------------------

Agenzie



formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di Formazione Salute e Sicurezza (Art. 37 del D. Lgs. 81/08)

Tematica dell'attività di
formazione Sicurezza nei luoghi di lavoro

Destinatari Personale ATA (Ausiliario, Tecnico, Amministrativo)

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso Privacy (GDPR)

Tematica dell'attività di
formazione Gestione documentale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line



Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso Assistenza Alunni Disabili

Tematica dell'attività di
formazione Assistenza agli alunni con disabilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso utilizzo nuove attrezzature

Tematica dell'attività di
formazione Gestione dei beni nei laboratori

Destinatari Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro

• Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE AMMINISTRATIVO, TECNICO ED AUSILIARIO

La formazione si configura quale indispensabile strumento per il raggiungimento degli obiettivi volti al miglioramento dei risultati relativi all'arricchimento sia della professionalità sia dell'erogazione dei servizi.

- Tutti i lavoratori ricevono una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza, anche relativamente alle misure e ai comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività;
- Le figure indicate nel documento di valutazione dei rischi (ASPP – RLS – Preposti – Addetti al Servizio di Primo Soccorso - Addetti al servizio Antincendio e Gestione dell'emergenza) ricevono una formazione specifica e periodica.